Una foto dei tempi felici, quando Tomba volava e vinceva

Tomba fuori pista

THREDBO ● Dopo essersi classificato 5° nello slalom gigante di ieri che ha inaugurato in Australia la Coppa del Mondo di sci '88-'89, Alberto Tomba non è riuscito a concludere la prova di slalom speciale di questa notte. Una sfortunata «inforcata» nel corso della prima manche non gli ha consentito di entrare neppure nel vivo della gara. La vittoria è andata al tedesco occidentale Armin Bittner che dopo aver realizzato il miglior tempo nella prima discesa si è difeso bene nella seconda ottenendo il terzo tempo.

Se la vittoria in gigante di Eriksson ha rappresentato una sorpresa, non così è stato per quella di Bittner in slalom. Il tedesco occidentale, infatti, è campione del mondo in carica della specialità e quella di stanotte è per lui la quarta vittoria in gare di Coppa del Mondo. Anche il 2° e il 3° in classifica, gli austriaci Gstrein e Stangassinger, non sono una sorpresa trattandosi di due specialisti dello slalom.

Ancora una parziale delusione per il detentore della Coppa Marc Girardelli. Il campione austriaco, che gareggia per i colori del Lussemburgo, non è riuscito neppure in slalom a raggiungere il podio e si è dovuto accontentare del 4° posto esattamente come ieri in gigante. A sua «scusante» è però doveroso ricordare che anche stanotte come già ieri ha dovuto gareggiare con sci praticamente nuovi e quindi non sperimentati a sufficienza. Gli attrezzi scelti per lui in primavera, infatti, sono stati completamente distrutti dal fuoco in un grave incidente d'auto avuto dal suo skiman.

Molta amarezza in casa azzurra in quanto nelle prove dei giorni scorsi Tomba aveva più volte dimostrato di essere, in speciale, molto vicino alla forma migliore. Un'amarezza in parte mitigata, però, dal buon risultato complessivo della squadra che ha piazzato Grigis al 6° posto, Gerosa all'11°, Pramotton al 14° e Tötsch al 19°. Numerosi i motivi di soddisfazione. Fa piacere di tutto piacere rivedere nelle posizioni di alta classifica Grigis, slalomista fra i più dotati troppo volte frenato da problemi di emotività. Importante anche il piazzamento di Pramotton, sciatore di sicura classe che dopo una stagione di risultati entusiasmanti è stato bloccato da un infortunio al ginocchio curato probabilmente non nel migliore dei modi.

SERVIZIO A PAGINA 16

STAMPASERA

N. 213. SABATO 12 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Cto, nuove accuse per «gravi carenze»

TORINO

Bagni ai malati in una vasca con la ruggine

E' una vasca speciale per grandi ustionati e traumatizzati. Le pareti sono scrostate, i meccanismi arrugginiti

TORINO ● Neppure a Ferragosto scende la pace sul grattacielo di via Zuretti. Il personale del terzo piano, al Cto, dapprima aveva deciso di *«sospendere il servizio, contro chi violava le norme a tutela della salute e dell'igiene negli ambienti di lavoro»*. Poi il buonsenso era prevalso, nella consapevolezza che sarebbe stata un'azione contro i malati, e ci si era accontentati di scrivere al presidente dell'Ussl 9, Goglio: *«Siamo costretti a lavorare in condizioni insostenibili. La vasca di balneazione per gli ustionati e i traumatizzati è tutta scrostata, con rischio costante di contagio d'infezioni tra pazienti. Inoltre il dispositivo della barella ad immersione è arrugginito. La vasca ha incominciato a darci problemi appena una decina di mesi dopo la sua installazione»*.

Questo accadeva nel novembre dell'anno scorso. Oggi la denuncia evade dalla corrispondenza tra un piano e l'altro. Che cos'è cambiato nel frattempo? *«Niente, chiacchiere e basta»*, risponde il segretario regionale delle RdB (Rappresentanze sindacali di Base) e, aprendo il rubinetto dal quale esce appena un debole rivolo d'acqua nella vasca, aggiunge: *«Guardate qua: questo doccino è difettoso e rischiamo di gelare i pazienti oppure di ustionarli»*.

«L'ambiente di lavoro» non è certo dei migliori. Nella piccola stanza adibita al servizio manca totalmente un impianto di ventilazione. La finestra non può restare aperta quando si sta facendo il bagno ai ricoverati, perché con l'aria entrerebbero anche germi che potrebbero infettare le ferite: piaghe da decubito, traumi facciali e cranici, ustioni, amputazioni. E, per di più, non è infrequente che dal tombino di scarico al centro della camera salga un nauseante odore di latrina.

Il reparto è suddiviso tra la degenza per la Chirurgia plastica (professor Ambroggio) e per i Grandi Ustionati (dottor Magliacani): 38 letti in tutto. Vi sono ricoverati pazienti per i quali i bagni di pulizia sono parte integrante della cura. *«Ma in queste condizioni* — osservano gli infermieri — *il disagio, per chi dev'essere lavato e per chi lava, non è poco. Siccome la barella di metallo, per l'immersione, è arrugginita, possiamo farla scendere in acqua, sempre con il malato sopra, soltanto grazie ad un continuo movimento oscillante»*.

E il ricambio dell'aria? Ancora il responsabile delle RdB: *«C'è una camera, accanto a questa, che avrebbe dovuto ospitare l'impianto di aerazione per il locale del bagno, ma adesso sta diventando uno studio medico. Quando siamo andati a protestare, il presidente ci ha risposto che, per ora, la stanza sarebbe diventata un ufficio, poi, in seguito, avrebbero smantellato tutto e fatto l'impianto necessario. Così, adesso, su questo piano avremo uno studio medico in più (quattro in tutto) e un impianto di aerazione in meno. Da notare che da quando ci lamentiamo ad oggi sono passati nove mesi e ancora adesso il presidente ci "rassicura" che la nuova vasca arriverà, forse a settembre, e si va avanti di promessa in promessa. Ma lo studio l'hanno fatto in quattro e quattr'otto: in poco tempo hanno piazzato un radiatore e sistemato la linea telefonica»*. In un locale che, tra l'altro, è sempre stato utilizzato come ripostiglio per il materiale di corsia.

In questo sabato di vacanza nessuno risponde all'ufficio del presidente Goglio e l'unico rappresentante della direzione sanitaria in sede è il vicedirettore, dottor Panarisi. «Sì — ammette — *la vasca è in condizioni tali da dover essere sostituita. E capisco che agli infermieri sembrino troppo lunghi i tempi di attesa. Però sono quelli che c'impone la burocrazia che deriva da tutte le procedure necessarie all'acquisto. Quanto, poi, alle osservazioni sul nuovo studio medico, beh, mi sembrano davvero pretestuose: la gente si lamenta perché non trova i medici in corsia. Se lo studio è lontano dai letti è più facile notare l'assenza del personale, non è vero?»*. Ribatte il sindacalista: *«E allora ci sia detto che cosa c'è di pretestuoso nel sottolineare che, a furia di sottrarre spazi alla degenza, si devono spesso e volentieri aggiungere i letti bis nelle camere e, qualche volta, nei corridoi. Oppure ci sia spiegato che cosa c'è di pretestuoso nell'affermare, ad esempio, che le reti dei letti, qui da noi, sono tenute insieme con il cerotto»*.

Daniela Daniele

Operazione Ferragosto tutti a destinazione autostrade semivuote

TORINO ■ Conto alla rovescia in attesa di ferragosto e del suo ponte che, allargato a macchia d'olio nella prossima settimana, coinciderà con il culmine delle grandi vacanze di massa. Una manciata di giorni, e proprio questa sembra la novità del periodo: ferie a spizzichi; nessun complesso di inferiorità nei tanti che per amore o per forza non si muoveranno; sempre più diffuso il desiderio di spezzettare la villeggiatura nell'arco dell'anno, sulla spinta di prezzi meno esosi e di mete meno intasate.

Risultano circa mezzo milione, secondo i calcoli dell'Acquedotto, i torinesi sedentari di questi giorni. Ed è chiaro che, a parte qualche estemporanea puntata fuori città in programma all'ultimo momento, il *«grande esodo»* ha ormai concluso la sua liturgia. *«Sulle autostrade caselli deserti e nessun movimento particolare»*, è la conferma della Polizia Stradale, mentre carabinieri e polizia anticipano un incremento del servizio di sorveglianza varato appositamente per l'operazione *«Ferragosto tranquillo»*.

Vi contribuiranno sulle strade dell'intera provincia, per quanto riguarda i carabinieri, 241 pattuglie dei Nuclei di Radiomobili, oltre a settanta auto-civetta dei diversi Nuclei Operativi: trentasei le radiomobili impegnate a vegliare sulla serenità del capoluogo e tre gli elicotteri destinati a coadiuvare l'intero servizio. Alla polizia, invece, il compito particolare di vegliare sui parchi e sulle rive del Po, nonché di pattugliare ogni quartiere per sventare l'immancabile ondata di furti negli alloggi temporaneamente disabitati. E gran lavoro infine anche per la polizia municipale: 310 i civich che, domani, vigileranno sulla grande gara ciclistica in arrivo dalla Francia e sull'edizione ferragostana del *GranBalon*. Senza sottovalutare gli intasamenti di prammatica preannunciati nei punti cardine di Cavoretto oppure Superga, tradizionali mete festive della grande estate subalpina. E senza dimenticare il particolare movimento che coinvolgerà, insieme al consueto pellegrinaggio ai cimiteri, tutte le piscine urbane.

Ricordi meditativi e tuffi nell'acqua clorata, brevi scampagnate o lunghi ozi casalinghi: questo il programma torinese forse senza storia ma anche senza nevrosi dei prossimi giorni. Dato per scontato che anche il ferragosto urbano lentamente sta cambiando. Ed è così che si scopre con sollievo che anche i ladri professionisti stanno attualmente godendosi le proprie vacanze al mare ed ai monti dato che, come spiegano nelle banche, *«le ville e gli alloggi prestigiosi in questo periodo risultano praticamente vuoti di oggetti preziosi in quanto i loro proprietari, prima dell'immancabile vacanza di stagione, hanno imparato a metterli al sicuro nei nostri caveaux»*.

Restano invece, riservati a chi non ha né quadri d'autore in casa né prestigiose trasferte turistiche in vista, gli immancabili disagi legati alla latitanza di troppi negozi alimentari di prima necessità, compresa una percentuale degli esercizi che avrebbero teoricamente l'obbligo di osservare l'apertura. Secondo le stime comunali, comunque, le serrande torinesi risultano anno dopo anno sempre meno «selvagge», mentre la diffusione di freezer domestici e di supermercati di quartiere garantisce una spesa senza troppi traumi.

SEPOLTI ALLE PORTE DI ROMA I LINGOTTI TRAFUGATI DAI NAZISTI?

Il Genio militare cerca sul monte Soratte il tesoro di Kesselring: 23 tonn d'oro

ROMA ■ Se è una «bufala» estiva, lo scherzo può già considerarsi riuscito a metà. A Sant'Oreste, paesino a 50 chilometri a Nord di Roma, persino il ministero della Difesa ha dato il suo avallo per le ricerche dell'«oro di Kesselring», venti tonnellate d'oro fatte sotterrare, si dice, in tutta fretta nel 1944 dal comandante nazista. I tedeschi erano in ritirata davanti all'avanzata degli Alleati e adesso quell'oro varrebbe suppergiù quattromila miliardi di lire.

La storia è lunga e complicata (ed inverosimile) tuttavia c'è un personaggio — il «barone» Giuseppe Fortezza, che si autodefinisce «specialista» nella ricerca di tesori e fortune nascoste — che ha saputo renderla così interessante da convincere l'Esercito a mettergli a disposizione alcuni uomini dell'arma del Genio per compiere dei sondaggi nelle gallerie del monte Soratte.

Cos'è il Soratte? Il Soratte è un cocuzzolo di calcare che spunta isolato tra il paesaggio del circondario. Attualmente è in una zona dove vanno forte i festival a base di porchetta, ma al tempo della seconda guerra mondiale era una «posizione strategica». Addirittura il feldmaresciallo Kesselring vi aveva stabilito nel 1944 il suo quartier generale ai tempi dell'assalto americano a Cassino perché il monte, già «attrezzato» con alcune gallerie dagli italiani, era stato ulteriormente potenziato con una ragnatela di bunker.

Albert Kesselring nel 1944

Secondo la «ricostruzione» del barone Fortezza nell'aprile del 1944, la notte era naturalmente molto buia, arriva una colonna di camion delle SS. Sopra ci sono 70 casse di legno che una squadra di 18 soldati tedeschi scarica e trasporta nelle gallerie, fino ad un tunnel laterale. E poi? I soldati che hanno fatto il lavoro sono mitragliati da commilitoni e l'accesso al cunicolo fatto saltare in aria.

La guerra continua, nessuno sospetta nulla fino alla fine del conflitto quando, ad Amburgo, salterebbe fuori un certo Willy Vogt. Costui, sempre secondo la ricostruzione di Giuseppe Fortezza, è nientemeno che uno dei soldati che hanno scaricato le casse. Ma non era stato ucciso con gli altri? Solo ferito. Vogt riuscì a sgusciare fuori dalla galleria, a farsi curare da un contadino, a tornare in Germania e... a farsi dar fuoco. Proprio così, alla vigilia di ritornare in Italia per cercare il tesoro, fu cosparso di benzina da un assassino che lo trasformò, peggio che in tempo di guerra, in una pira.

Il tesoro sarebbe sepolto nel versante Sud della montagna, nel perimetro del vecchio ridotto tedesco dove adesso ci sono solo più rovi e ginestre. Il filo spinato è arrugginito e quasi non si legge il malandato cartello: «zona militare, limite invalicabile». I sondaggi sarebbero concentrati sul lato destro della galleria principale che taglia tutta la montagna. Per ora non ci sono novità, ma Giuseppe Fortezza dice: *«Per ora non posso dir nulla... Segreto militare, segreto di Stato...»*.

A Sant'Oreste, nel paesino, la gente è scettica, ma non contraria all'«iniziativa». Magari arriverà qualche turista, il «festival della porchetta» riuscirà meglio.

CHIUSO AL PUBBLICO IL CORTILE

Verona: rischia di crollare il balcone di Giulietta

VERONA ● Il celebre «Balcone di Giulietta», visitato giornalmente da centinaia di persone, è pericolante. Durante un sopralluogo, gli esperti dell'ufficio tecnico comunale hanno riscontrato gravi lesioni al parapetto (che è tutto in tufo) tali da poter provocare un'improvvisa scarica di parti in pietra nel cortile sottostante. Vista l'impossibilità di consolidare in via provvisoria il manufatto, data la friabilità della pietra, è stata dichiarata l'inagibilità della parte del piccolo cortile sotto il balcone e si sono subito sistemate le transenne.

L'assessore alla Cultura del Comune di Verona, Maurizio Pulica, ha riferito che «solamente quando il flusso turistico sarà diminuito, potremo eseguire un lavoro di consolidamento completo. Per ora basta tenere i visitatori in zona di sicurezza». Le lesioni al balcone, dal quale secondo un'antica tradizione (che si rifà al celebre dramma di Shakespeare) Giulietta avrebbe gettato la treccia a Romeo, si sono manifestate circa un mese fa, quando la pietra friabile, proprio su uno degli spigoli, ha cominciato a sbriciolarsi. Le violente piogge dei giorni scorsi hanno ora ulteriormente compromesso la situazione.

IN VACANZA

Italiano vola sul Caucaso con deltaplano: multato

MOSCA ■ Un turista italiano si è lanciato, con un deltaplano portato dall'Italia, da un picco della montagna sovietica di Mashuk (993 metri) nel Piccolo Caucaso ed è atterrato sulla piazza centrale della cittadina di Pyatogorsk davanti ad una folla stupita e divertita che lo ha applaudito. Processato subito per «teppismo non grave e violazione dell'ordine pubblico» è stato condannato al pagamento di una lieve ammenda (30 rubli, circa 65 mila lire).

Renzo Bartolomeo, di 39 anni, di Valdobbiadene, l'8 agosto scorso, appena giunto nella cittadina ha domandato ad una guida da quale vetta potesse lanciarsi con il suo deltaplano. La guida, una ragazza, forse pensando ad uno scherzo, gli ha risposto che poteva lanciarsi «da qualsiasi punto». L'italiano ha preso la risposta come un'autorizzazione ufficiale, è salito su una cima della montagna e si è lanciato. «Volevo solo fare piacere alla popolazione di Pyatogorsk» ha detto ai poliziotti che dopo l'atterraggio lo hanno portato in questura. I giudici hanno creduto alla sua buona fede e sono stati clementi applicandogli il minimo della pena.

Giuseppe Stalin

INCONTRO
A Cortina presentato l'ultimo libro. Quando il dizionario delle battute?

Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti

Andreotti: parlare male di Stalin? Non c'è alcun bisogno: lo fa il pci

CORTINA ● Ironico, pungente, la voce inconfondibile e leggermente roca. Giulio Andreotti non può smentire il suo personaggio. È anche ieri sera, nella sala dei Congressi del Grand Hotel Savoia, alla presentazione del volume «L'Urss vista da vicino» (Rizzoli), una riflessione sui fatti e i personaggi del nuovo corso targato Gorbaciov, il copione è rimasto quello di sempre. *«Io non ho mai detto bene di Stalin quando era vivo, per cui non ho bisogno di dirne male oggi»*. E' un compito, ha lasciato intendere Andreotti, che lascia volentieri ai comunisti: *«Io, che non seguo mai le tribune politiche, per altro noiosissime, ho sentito una volta, proprio durante una tribuna, il segretario del pci che accusava Stalin di avere infangato l'oggettivo comunismo...»*.

Ironia con misura, ma senza scampo. Una battuta che ne ricorda un'altra: una risposta data da Andreotti a un giornalista che gli ricordava la breve durata dei governi in Italia. *«Anch'io sono contrario a governi troppo brevi, ma non posso dimenticare quel signore con gli stivali che amava i governi lunghi: ce lo siamo tenuto per vent'anni»*.

Esiste un Andreotti-pensiero? Erano in tanti a chiederselo, ieri sera, osservando il presidente del Consiglio. Battute, risposte, frasi condite di sarcasmo e ormai entrate nel senso comune. Quarant'anni di vita politica, un vocabolario di motti celebri: dall'arcinoto *«il potere logora chi non ce l'ha»*, alle riflessioni esistenziali del tipo: *«Mi fa paura la morte, non mi sono ancora abituato. E spero di avere ancora parecchio tempo a disposizione per farlo»*.

E ancora: *«Non sono un estroverso, non distribuisco baci e abbracci. Ma non me ne dolgo. Se non sbaglio, Giuda era molto espansivo»*.

«Nella mia vita ho pianto tre volte, mi pare. Quando De Gasperi nel '47 mi nominò sottosegretario. Quando morì mia madre. E quando morì De Gasperi».

«Non sono un uomo eccezionale: ma di giganti, dopo la morte di De Gasperi, non ne ho più visti».

«Che freddo ho provato sulla piazza Rossa di Mosca ai funerali di Andropov... Sto male a pensarci. Se mai il Signore volesse chiamare Gorbaciov, mi auguro che lo faccia in primavera o in estate».

«Sono un uomo medio», confessò in una intervista a Enzo Biagi. *«Cerco di non drammatizzare le situazioni che mi circondano, quando posso contribuisco a risolvere i problemi politici e soprattutto non mi do arie. Non ne avrei motivo»*.

Sembra una definizione anonima, senza alcuno spessore. Eppure, rispecchia in pieno la sua immagine di tranquillo padre di famiglia (è sposato, ha quattro figli) e di acuto uomo politico amante dei ruoli da protagonista, senza però il cattivo gusto del presenzialismo a tutti i costi. Se c'è e perché lo hanno chiamato. E finora c'è sempre stato. Da quasi mezzo secolo è al potere. Qualcosa vorrà pure significare.

Ieri sera Andreotti ha parlato principalmente di perestrojka, di politica estera e del nuovo corso in Urss. Ma non ha rinunciato all'ironia. *«Il segreto nei momenti di tensione è stato quello di adottare prima un minimo, poi un massimo di comprensione, sino a giungere dalla guerra fredda al disgelo, al dialogo poi sfociato nell'era di Gorbaciov»*.

La via da seguire, ha proseguito Andreotti, è la politica del dialogo. E al dialogo, all'incontro tra Reagan e Gorbaciov, — ha osservato con una punta di velenosa malizia —, *«ha influito anche l'incidente di Cernobyl»*.

no. rom.

La Iotti racconta i suoi anni con Palmiro Togliatti

Palmiro Togliatti

Nilde Iotti

MILANO ● Venticinque anni fa, il 21 agosto del '64, moriva Palmiro Togliatti. A distanza di un quarto di secolo, il presidente della Camera Nilde Iotti ha raccontato in una lunga intervista al «Corriere della Sera» la sua storia con il leader del partito comunista italiano.

La storia di una vita, cominciata sui banchi della Costituente e proseguita, serena, attraverso l'ostilità e la gelosia del partito (Palmiro Togliatti era sposato con Rita Montagnana, compagna di fughe ed esili, ed aveva 53 anni; Nilde Iotti, quando incontrò per la prima volta il leader comunista, ne aveva 25).

La Iotti ricorda i giorni dell'attentato al segretario del pci, l'improvvisa decisione di adottare Marisa (la figlia di un operaio ucciso negli scontri con la polizia) i viaggi a Mosca e l'incontro con Stalin, che voleva porre Togliatti alla guida del Cominform, allontanandolo dall'Italia: *«Non tornò più in Urss fino alla morte di Stalin»*.

Del capo del Cremlino la Iotti ricorda una sera nella sua dacia, l'ultimo giorno di dicembre del '50. *«Era un buon padrone di casa. A pranzo stava poco seduto, girava tra gli ospiti. Spiegava la provenienza di ogni cibo: questo arriva dalla brughiera, questo dalla Siberia. Gli piaceva ascoltare musica classica, ma poi mise canzoni popolari ed accennò ad un passo di danza...»*.

Nel '64 il viaggio a Yalta e la stesura del memoriale. Da allora la vita politica di Nilde Iotti culminata con l'elezione alla seconda carica della Repubblica.

L'ultima risposta della Iotti: «Non cambierei mai nome al pci. Che cosa abbiamo da nascondere? La nostra storia fa parte della storia d'Italia. Allora dovremmo vergognarci della storia dell'Italia...».

VATICANO IN ALLARME

Vocazioni ko? Roma piange 8000 preti se ne sono andati

Alcuni hanno chiesto la dispensa per il matrimonio religioso, ma i più hanno scelto lo stato laicale gettando la tonaca alle ortiche. Il caso della parrocchia di Sambuca, in Sicilia

ROMA ● Il loro numero viene mantenuto rigorosamente segreto. Si sa solo che fino a qualche anno fa nel mondo erano quasi novantamila e che dal 1963, secondo l'unico dato ufficiale dell'Annuario statistico della Santa Sede, più di cinquantamila avevano ottenuto la dispensa per il matrimonio religioso. Tutti gli altri o non l'hanno mai ottenuta oppure non si sono mai nemmeno preoccupati di richiederla.

Quella dei preti sposati, un tempo bollati con il nome di «maledetti», è un problema sul quale la Chiesa preferisce non parlare e, quando lo fa, c'è sempre un certo imbarazzo. In Italia, con una presenza sacerdotale fino allo scorso anno di 57.184 unità, dovrebbero essere più di ottomila.

Il movimento «Vocatio», che raccoglie in Italia i preti sposati, parla di oltre 7000 domande di dispensa attualmente in giacenza in Vaticano e di maggiori difficoltà rispetto al passato nell'ottenere la comprensione della S. Sede.

Succede che da un decennio a questa parte, da quando ha avuto inizio il pontificato di Giovanni Paolo II, c'è stato un giro di vite: le dispense vengono concesse con il contagocce per impedire che il fenomeno assuma proporzioni sempre maggiori. E' certo, infatti, che il trend di quanti decidono di gettare la proverbiale tonaca alle ortiche è in continuo aumento.

In Vaticano sono preoccupati, ma la posizione della Santa Sede è chiara. Il Papa, a più riprese, sul problema del sacerdozio è stato esplicito: il celibato per i preti resta una *conditio sine qua non*.

Chi decide di abbandonare il ministero deve attendere a lungo prima di regolarizzare la propria posizione e non sempre ci riesce. Per molti preti la scelta del matrimonio coincide così con quella della condanna: pur rimanendo in tutto e per tutto dei sacerdoti (il sacramento ricevuto resta) sono sospesi «a divinis», non possono cioè svolgere le normali funzioni sacerdotali e amministrare i sacramenti. Se la Chiesa non rilascia il decreto di secolarizzazione, cosa che capita per la maggior parte dei casi, la sospensione si tramuta in scomunica: la peggiore iattura che possa capitare ad un religioso.

Eppure S. Pietro, il primo Papa, e come lui altri apostoli, era sposato. La Chiesa, nel primo millennio ammetteva la presenza dei ministri sposati ai quali applicava solo una legge: quella della «continenza». I sacerdoti dovevano cioè astenersi dal rapporto sessuale la notte precedente la Comunione eucaristica. La «continenza» era poco praticata e nel corso dei secoli il problema assunse una tale dimensione da indurre l'autorità ecclesiale a ricorrere alle maniere forti: proibire il matrimonio ai preti. La legge sul celibato fa così ingresso nelle regole della Chiesa a partire dal Primo Concilio Lateranense (1123), per poi entrare nei canoni 6 e 7 del Secondo Concilio Lateranense (1139).

Negli ultimi vent'anni a Sambuca di Sicilia, un paesino della provincia di Agrigento sul lago Arancio, l'eccezione è divenuta regola.

Gli ultimi quattro parroci della parrocchia di «Santa Maria Assunta in S. Michele» hanno smesso l'abito talare e si sono sposati con delle splendide fanciulle. E' accaduto proprio di recente a Giuseppe Vinci, di 32 anni, e prima di lui a don Alfonso Di Giovanna, oggi sessantenne e sindaco comunista di Sambuca. Padre Antonio Sanzillo, da Menfi, e Paolo Gullotta, di Sambuca, hanno fatto altrettanto ed ora insegnano in una scuola. In paese i parrocchiani sono tutti felici per le storie a lieto fine.

Solo il vescovo di Agrigento, mons. Carmelo Ferraro, è preoccupato per l'ennesima «fuga d'amore». Per lui Sambuca è divenuto un incubo. Secondo alcune voci, il prossimo parroco sarà sicuramente un anziano sacerdote, con una certa dimestichezza delle cose della vita e, soprattutto, temprato ad ogni possibile tentazione della carne.

Mina Lorusso

PROSTITUZIONE

Cinque proposte di legge contro il referendum che vuole le case chiuse

La senatrice socialista Elena Marinucci

ROMA ● Il problema della prostituzione e di una revisione della legge Merlin è tornato alla ribalta dopo l'iniziativa del deputato socialdemocratico Antonio Bruno, che intende proporre un referendum abrogativo delle norme che 31 anni fa portarono alla chiusura delle case di tolleranza.

Sul tema, in questa legislatura, sono state presentate sette proposte di legge (5 alla Camera e due al Senato), ferme alle rispettive commissioni giustizia in sede referente. Già durante la scorsa legislatura altri progetti erano stati presentati ed in quell'occasione discussi. Alla Camera addirittura si era riusciti a giungere alla formulazione di un testo unico, ma le elezioni anticipate avevano mandato all'aria il lavoro. Così, dopo le elezioni della primavera dell'87 comunisti, socialisti, missini, socialdemocratici, liberali e demoproletari hanno deciso di rifarsi sotto. De Luca, Melillo e lo stesso vice presidente della Camera, Biondi, hanno riesumato il testo affossato nella precedente legislatura. Esso prevede un inasprimento delle pene per quanti «gestiscano o amministrino e controllino».

In tema di prostituzione anche le donne socialiste hanno deciso di prendere posizione: così, sia alla Camera che al Senato è stato presentato un «progetto di revisione» della legge Merlin: prima firmataria al Senato, Elena Marinucci (sottosegretario alla Sanità), alla Camera Alma Cappiello (responsabile femminile del partito).

La riforma si rende necessaria per come anche la Cassazione, con alcune sentenze, ha finito per «criminalizzare solo coloro che esercitano la prostituzione e non coloro che sulla prostituzione vivono e lucrano». Gli obiettivi del progetto di legge sono simili a quello liberale con l'aggiunta che gli enti locali saranno tenuti a fornire «assistenza» a chi intenda abbandonare l'attività.

Ma c'è anche chi propone in materia di prostituzione una vera e propria rivolta «anti-Merlin». Oltre al progetto di legge del socialdemocratico Bruno che chiede l'istituzione delle «colline dell'amore» (sulla falsariga dei quartieri del sesso di Istanbul) anche il progetto del missino Tassi si propone di «liberalizzare l'amore a pagamento: solo un falso moralismo può ancora vietare l'ordinato ripristino di case e quartieri dove esercitare la prostituzione».

Con lo «speaker» Gorby va in onda l'Occidente

Le radio finanziate dagli americani e che trasmettono nei Paesi dell'Est sono adesso subissate di notizie. Fino a pochissimo tempo fa erano considerate solo «covi di spie»

Una prima pagina della Pravda.

Festa per i 70 anni della Pravda. Ora le notizie non arrivano più solo dai canali di informazione ufficiali

MOSCA ■ I notiziari della rete televisiva americana Cnn saranno presto ricevuti a Mosca. Lo ha reso noto l'agenzia sovietica Tass precisando che le trasmissioni potranno essere viste al Savoy Hotel dalla prossima settimana, in tutti gli alberghi di Mosca, nelle missioni diplomatiche e negli uffici commerciali dal prossimo anno.

A partire dal 1990 i telespettatori moscoviti, e in futuro anche quelli di altre zone dell'Urss, potranno vedere i notiziari della Cnn nelle loro case pagando un abbonamento. La Cnn è l'unica rete televisiva del mondo che trasmette programmi d'informazione per 24 ore al giorno. Il suo «sbarco» a Mosca è la riprova dei «tempi nuovi» che si stanno vivendo in Unione Sovietica. La glasnost sta letteralmente «cambiando la vita» anche alle due emittenti radio finanziate dal governo americano e che trasmettono i loro programmi nei territori dei Paesi dell'Est.

Fino a pochissimi anni fa i governi socialisti ne reclamavano la chiusura. Oggi le due radio devono far fronte a un nuovo problema: il superlavoro dovuto alle riforme politiche in atto nell'Urss e in altri Paesi dell'Europa orientale.

Radio Free Europe (Rfe) e Radio Liberty (Rl) cominciarono a trasmettere verso l'Est quando la guerra fredda toccò i momenti più gravi. Adesso hanno intensi ed aperti contatti con Paesi che ancora pochi anni fa le definivano «nidi di spie e di traditori». Prima i redattori facevano molta fatica a mettere insieme le notizie, frammento per frammento. Adesso devono lavorare ancor di più, travolti da quantità di notizie che arrivano per telefono, via telefax, dalla stampa e dalle emittenti dei vari Paesi.

Il vicedirettore del dipartimento ricerche della Rfe, Vladimir Kusin, osserva: «La glasnost ci si è riversata addosso in maniera sovrastante». Entro l'anno la Rfe spera di aprire una redazione a Budapest: sarebbe il suo primo ufficio nel mondo comunista. Il direttore delle trasmissioni in ungherese (una delle 21 lingue con cui le due antenne raggiungono il pubblico), Laszlo Ribansky, aggiunge: «Oggi è un gioco del tutto differente. La mano che non puoi mordere, baciala. Forse pensano così. Rimangono vari argomenti che i governi dell'Est non nominano nemmeno, mentre noi ne trattiamo ampiamente».

Apriranno redazioni a Varsavia, forse nella stessa Mosca? I responsabili delle emittenti ne parlano, ma di concreto non si sa ancora niente. Rfe e Rl in certo senso hanno però già «corrispondenti» oltre la «cortina di ferro arrugginita»: a Mosca, a Leningrado, a Varsavia, a Budapest, a Praga, nei Paesi del Baltico. Iain Elliot, vicedirettore di Rl, conferma: «I locali giornalisti indipendenti, che prima lavoravano per le pubblicazioni clandestine, oggi apertamente ci telefonano, dandoci notiziari che ritrasmettiamo verso l'Est».

Da Monaco i redattori intervistano telefonicamente personaggi come Lech Walesa in Polonia, o Boris Yeltsin nell'Urss. La redazione in russo riceve notizie da luoghi anche lontani come Novosibirsk. Appena ha finito di stampare il suo «Gazeta Wyborcza», Solidarnosc lo trasmette via fax a Monaco, ogni mattina.

Il direttore dei programmi in polacco, Marek Latynski, dice: «La cortina del silenzio è sparita, nessuno ha più paura di parlare con noi». Grazie alla teleselezione ci sono ascoltatori che chiamano anche dalla Bulgaria, e esprimono chiaramente le loro idee. Il vicepresidente delle due radio, William Marsh, precisa: «La nuova apertura varia, a seconda del Paese — la Romania forse rimane il meno aperto — e dell'argomento. Tutto è irregolare e imprevedibile. La glasnost non è vera libertà di informazione. Comunque le antenne e i giornali locali oggi sono veri nostri concorrenti. Salvo eccezioni». Rfe e Rl erano finanziate in segreto dalla Cia. Ma nel 1971 il Congresso di Washington scelse di farla finita con la segretezza, e decise di finanziare le emittenti in modo ufficiale e chiaro.

Marek Latynski, responsabile delle trasmissioni in polacco, stenta ancora a credere che sia tutto vero: «Se passavamo il confine rischiavamo il carcere. Ma in luglio, per la prima volta in 22 anni, sono andato a Varsavia per fare la cronaca della visita del presidente George Bush. Nessun controllo. Nessuno che mi seguisse. Radio Varsavia mi ha aiutato, come fossi un giornalista giunto da Copenaghen o da Milano».

Nel 1988 i Paesi dell'Est hanno smesso di disturbare le trasmissioni di Rfe e di Rl, che così non hanno più bisogno di ripetere tante volte lo stesso programma. Ma ora devono lavorare molto più sodo: filli diretti, commenti, interviste. Con orgoglio Latynski ricorda: «Il generale Jaruzelski ha prestato il giuramento presidenziale alle ore 22,45; già alle 23 da Varsavia un senatore di Solidarnosc ci telefonava il suo commento». Per le due radio lavorano un migliaio di persone, che bastano appena, vista la nuova grande mole di lavoro.

Alcune delle straordinarie immagini di Nettuno inviate dalla sonda Voyager 2

SPAZIO

Il Voyager scopre 2 anelli di Nettuno

PASADENA (California) ■ Si arricchisce di nuove scoperte il viaggio del Voyager 2 verso Nettuno.

In attesa che l'incontro ravvicinato tra la sonda americana, lanciata nello spazio nel lontano 1977, ed il pianeta azzurro diventi realtà (la data è fissata per il 24 agosto), le apparecchiature del Voyager 2 hanno consentito di accertare la presenza di due anelli parziali, vale a dire non completi, che orbitano intorno a Nettuno.

I due «archi di anello», costituiti da detriti, appaiono decisamente diversi dai famosi anelli che circondano Saturno e Urano, spiegano gli scienziati della Nasa.

Le due formazioni curvilinee si estendono a coprire rispettivamente un ottavo ed un trentesimo-sessantesimo della circonferenza di Nettuno, all'altezza dell'equatore.

Dalle immagini trasmesse a terra dal Voyager 2 gli scienziati hanno potuto inoltre accertare che il primo di questi anelli non completi è lungo 48.270 chilometri ed il secondo 9655 chilometri.

Sulla loro formazione si possono fare soltanto ipotesi. La più plausibile, prospettata in queste ore dalla Nasa è che potrebbero essere formati da detriti in qualche modo collegati con le vicine lune del pianeta azzurro. Ma potrebbero anche essere i resti di altre lune frantumatesi nel corso dei millenni e precipitate in seguito a collisioni.

«Non è ancora possibile appurare se la consistenza di queste formazioni orbitanti attorno al pianeta sia polverosa, ciottolosa o rocciosa. Può anche essere — afferma Brad Smith, uno scienziato del planetario dell'Università dell'Arizona che dirige il gruppo di analisi delle immagini trasmesse dal Voyager 2 — che si tratti in realtà di frammenti di ghiaccio».

L'esistenza degli anelli «parziali» conferma quanto gli scienziati supponevano in base alle osservazioni che erano state effettuate da Terra.

Lanciata quasi dodici anni fa da Cape Canaveral, in Florida, la sonda Voyager 2 ha già viaggiato per quasi dieci miliardi di chilometri, inviando immagini spettacolari di Giove, Saturno ed Urano.

Nella notte del 24 agosto prossimo passerà a circa 5000 chilometri dal penultimo pianeta del Sistema Solare.

La sonda ha scoperto negli ultimi tempi un gigantesco uragano nell'atmosfera di Nettuno, simile alla «grande macchia rossa» di Giove, e tre lune la cui esistenza era in precedenza ignota.

«Gli archi di anello di Nettuno — precisa il comunicato della Nasa — sono stati trovati nelle fotografie trasmesse dalla sonda nelle prime ore di stamane» (ora di California).

Ieri il Voyager 2 trasmetteva da 4,4 miliardi di chilometri dalla Terra, ed era arrivato a 18 milioni di chilometri da Nettuno, verso il quale stava viaggiando alla velocità di 68.000 chilometri l'ora. Il suo incontro ravvicinato con il pianeta è atteso per le ore sei (italiane) del 24 agosto prossimo.

L'attesa negli ambienti scientifici è spasmodica. Nel giro di pochi giorni, sul misterioso corpo celeste potrebbero arrivare più informazioni di quante non se ne siano raccolte finora. John Mason, uno scienziato della Nasa, ha detto che la sonda ha già individuato «una macchia grigia più grande della Terra» situata nell'emisfero meridionale del pianeta. «Intorno a questa struttura sono visibili formazioni nuvolose piuttosto estese» ha aggiunto lo scienziato. Gli studiosi comunque escludono che sul gigantesco pianeta (il cui volume è sessanta volte quello della Terra) possano esserci forme di vita. La sua temperatura è infatti bassissima.

VERSO IL PARAGUAY

Brasile, da quattro giorni rapinatori in fuga con giornaliste in ostaggio

RIO DE JANEIRO ■ Una rapina con sequestro sta tenendo con il fiato sospeso l'intero Brasile da mercoledì scorso, quando a Goiania, una città quasi al centro del paese, quattro banditi, due uomini e due donne, hanno liberato un bambino di nove anni (sequestrato una settimana fa) in cambio di un furgone blindato, di 40 mila dollari e di tre giornaliste ed un poliziotto-autista come ostaggi.

Da allora il quartetto di banditi, dopo aver liberato una delle giornaliste, si è dato alla fuga con il furgone dirigendosi verso il Paraguay.

Ora è inseguito non solo dalle forze dell'ordine, ma da un corteo... dazzo di macchine con a bordo giornalisti radiotelevisivi che in numerose occasioni sono riusciti ad intervistare brevemente i banditi.

Uno di loro, incappucciato, mostrando una Colt 45 ed una bomba a mano, ha minacciato di far saltare in aria il furgone ed i suoi occupanti qualora la polizia avesse tentato di intercettarli.

In altre drammatiche immagini televisive, si sono invece viste le due giovani, Monica Galassa della televisione di Goias, e Solange Franco, della tv Globo di Rio, spossate ed allucinate, con lo sguardo pieno di terrore e con alla tempia le pistole puntate dai banditi.

Ma il momento più teso della drammatica vicenda si è avuto ieri sera, quando, a quasi ottocento chilometri dalla città di Goiania, la polizia dello Stato di San Paolo ha bloccato la vettura nell'intento di costringere i banditi alla resa.

«Non intervenite, altrimenti ci ammazzano senza pietà», hanno per contro implorato le due donne in ostaggio in un messaggio lasciato in un distributore di benzina dove i fuggiaschi hanno fatto il pieno e si sono fatti consegnare del cibo.

GIA' 10 MORTI

Misteriosa epidemia in Nigeria

LAGOS ● Allarme sanitario in Nigeria. Dieci persone sono morte ed altre 587 sono attualmente in cura (alcune di loro sono considerate in condizioni gravissime) a causa di una malattia sconosciuta in due villaggi nei pressi della frontiera della Nigeria con il Camerun: lo ha annunciato ieri l'agenzia ufficiale nigeriana Nan.

La malattia è stata segnalata per la prima volta il primo luglio scorso, nei villaggi di Mago-Bani e di Betso, nello Stato di Borno, ha detto un responsabile del governo citato dalla stessa agenzia di notizie.

La malattia — di cui non vengono per il momento precisati i sintomi — sarebbe presente anche in altri villaggi vicini, ha aggiunto la Nan, precisando che alcuni dei responsabili del ministero della Sanità si sono recati nei giorni scorsi sul posto per cercare di evitarne la propagazione.

ADOZIONI

Malaysia, bimbi all'ingrasso Poi vengono venduti a 550 mila lire al chilo

BANGKOK ● La polizia thailandese è alla ricerca dei genitori di ventidue bambini, dai due agli otto anni, rapiti per essere venduti a peso in Malesia: le autorità malesi li hanno strappati all'indegno traffico e li hanno affidati a degli istituti gestiti da religiosi, inviando poi le fotografie a Bangkok per cercare di identificare le famiglie.

«Abbiamo per il momento ricevuto le foto di venti bambini, le altre due arriveranno presto», riferisce il colonnello Kua-Anan Pechimsawa a Bangkok. «Stiamo contattando tutti i genitori che hanno denunciato la sparizione di bambini negli ultimi otto anni».

Le fotografie sono state pubblicate sui giornali. Le autorità non si nascondono le difficoltà dell'impresa, perché dalle foto può anche risultare molto difficile riconoscere un bimbo rapito da diversi anni, alcuni addirittura nel 1984.

Inoltre, molte famiglie di bambini rapiti vivono in zone molto isolate del Paese e non hanno praticamente la possibilità di vedere i giornali sui quali sono state pubblicate le fotografie. In alcuni casi i genitori non hanno neppure denunciato la scomparsa dei bambini.

Nonostante queste difficoltà, due maschi, tuttavia, sono stati restituiti alle famiglie l'anno scorso.

La tratta dei bambini thailandesi ha assunto dimensioni notevoli negli ultimi cinque anni: le famiglie malesi aspiranti all'adozione sono disposte a pagare fior di quattrini per un bimbo thailandese: sono valutati a peso. In media mille dollari malesi al chilo (circa 550 mila lire), ma i maschi costano più delle femmine ed oltre al sesso conta quanto sono in carne.

Per questo, una volta rapiti, vengono «ingrassati» prima di essere venduti.

Il Toro va di moda a Ferragosto e nulla lo ferma

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Elio Biancato

PIAZZA AFFARI
7 AGOSTO
11 AGOSTO
+ 0,85%

LUNEDÌ 7

Il mercato ha confermato il quadro bastanza ottimistico della scorsa settimana, con un'altra riunione, la prima della settimana, al rialzo ed i titoli guida in tensione.

Il controvalore degli scambi è stato superiore ai trecento miliardi di lire. Indice Comit: 701,37.

MARTEDÌ 8

Ad un'apertura piuttosto debole ed in lieve flessione ha fatto seguito un finale che ha accolto un certo flusso di vendite. Scambi ancora elevati, a conferma della buona intonazione del mercato e della presenza di fondi e di investitori stranieri. In buona evidenza gli assicurativi. Indice Comit: 701,19.

MERCOLEDÌ 9

Un avvio brillante ha cancellato le incertezze del giorno precedente e l'elevato interscambio (sempre superiore ai 300 miliardi) ha dimostrato che gli operatori non hanno intenzione di cedere — come avviene solitamente — al clima estivo. Diffusi progressi dei titoli del gruppo Fiat. Indice Comit: 703,94.

GIOVEDÌ 10

Seduta caratterizzata da un lieve arretramento, dopo dieci sedute consecutive senza ribassi, che in Piazza Affari hanno attribuito alla risposta premi in calendario il giorno seguente ed ai riporti del 16. Il mercato, comunque, ha manifestato una buona tenuta di fondo. Indice Comit: 702,53.

VENERDÌ 11

Seduta caratterizzata da un altro, sia pur debole, progresso. Nel giorno della scadenza premi (ed alla vigilia della scadenza tecnica dei riporti) le contrattazioni hanno manifestato un andamento irregolare, con una buona intonazione iniziale seguita da una flessione nel finale. Indice Comit: 702,77.

MILANO ● A piccoli passi, incurante del caldo, il Toro continua ad aggirarsi tra le «corbeilles» di Piazza Affari. In pieno agosto, l'indice mib ha registrato un miglioramento settimanale dello 0,85 per cento e gli scambi sono stati molto sostenuti. Il progresso non è stato fermato neppure dalle ormai vicine scadenze tecniche, con la risposta premi di venerdì e la giornata dei riporti fissata per mercoledì prossimo. In realtà, commentano gli operatori, molte posizioni sono state sistemate in anticipo nel corso del mese borsistico e quindi, nonostante gli oltre 50 miliardi (di cui almeno l'80 per cento sono stati ritirati) di premi in scadenza, il mercato ha dimostrato un'ottima capacità di assorbimento. Il ribasso registrato nel corso della settimana da alcuni valori a largo flottante — si sottolinea tra le grida — va quindi interpretato come un fatto contingente che certo non smentisce la recuperata capacità di traino delle «blue chips».

INDUSTRIE SECCO	— 5,6
MARZOTTO RIS.	— 5,3
MAN. ROTONDI	— 5,2
RIVA FINANZIARIA	— 4,6
CR. VARESINO RNC	— 4,4
REJNA ORD.	— 4,1
CEM. AUGUSTA	— 3,7
CR. LOMBARDO	— 3,7
FATA ASSICURAZ.	— 3,2
FISCAMBI RNC	— 2,9

AME FINANZ. RNC	+ 8,7
MONDADORI PRIV.	+ 5,4
COGEFAR RNC	+ 5,1
ITALMOBILIARE RNC	+ 4,4
ALITALIA PRIV.	+ 4,4
SNIA FIBRE	+ 4,3
GIM ORD.	+ 4,2
L'ABEILLE	+ 3,6
MIRA LANZA	+ 3,5
DEL FAVERO	+ 3,4

Segrate alle stelle

Scintille tra le corbeilles per i titoli Mondadori nella settimana appena conclusa: se le azioni ordinario della casa editrice di Segrate hanno avuto un miglioramento del 2,29%, le privilegiate hanno messo a segno un balzo del 18,44% mentre i titoli di risparmio della controllante Ame Finanziaria hanno spuntato un progresso dell'11,43%.

Più che i rialzi, non difficili da provocare per valori il cui flottante non è particolarmente alto, impressionano le quantità scambiate. Nelle giornate di mercoledì e giovedì, per esempio, sono passati di mano oltre [illegible] mila Mondadori privilegiate a seduta, per un controvalore in entrambi i casi superiore ai 3,6 miliardi, contro una media di scambi, in giornate più tranquille, raramente superiore ai 30-40 mila pezzi. Quanto alle Amef r. solo giovedì ne sono state scambiate oltre 223 mila, dopo le 124 mila di mercoledì e le 219 mila di martedì.

L'interpretazione che il mercato dà di questi movimenti è ben nota: sarebbe in corso un «regolamento di conti» tra le due cordate che si stanno fronteggiando per il controllo del grande gruppo editoriale, salito a dimensioni quasi europee dopo l'incorporazione di Espresso e Repubblica, ossia De Benedetti-Formenton da una parte e Berlusconi-Leonardo Mondadori dall'altra.

TITOLI	11-08	04-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Alivar	10730	9400	+1330	+14,14	11300	6210
Bonifiche Ferr.	33350	33120	+230	+0,69	35700	23510
Eridania	7510	7210	+300	+4,16	7974	2590
Eridania r. n.c.	4355	4005	+350	+8,73	4355	2900
Zignago	6100	6240	-140	-1,70	6750	4050
Alleanza Ass.	43000	41050	+1950	+4,75	74137	30300
Alleanza r.	39130	38310	+820	+2,14	[illegible]	25200
Assitalia	15500	15410	+90	+0,58	25400	14240
Ausonia	2200	2200	—	—	[illegible]	[illegible]
C. Latina	16470	16750	-280	-1,68	18440	9500
C. Latina r. n.c.	6780	6660	+120	+1,80	7783	4100
Fata	14960	15000	-40	-0,27	16580	12950
Fire	1780	1821	-41	-2,26	2103	1605
Fire r.	732	720	+12	+1,66	860	701
Generali	46650	45380	+1270	+2,79	117953	39850
Italia Assicurazioni	11990	11380	+610	+5,35	21034	9975
L'Abeille	121000	113150	+7850	+6,93	152000	79200
La Fondiaria	62450	61000	+1450	+2,37	81000	48000
La Previdente	25260	24350	+910	+3,73	42500	19950
Lloyd Adriatico	16990	16440	+550	+2,86	30500	13950
Lloyd Adriatico r.	10050	9950	+100	+1,00	15890	6200
Milano Ass.	25150	24500	+650	+2,65	36600	16650
Milano Ass. r. n.c.	11930	11710	+220	+1,87	24000	9550
Ras	31350	30610	+740	+2,41	56720	27400
Ras r. n.c.	13900	13550	+350	+2,58	33737	12510
Ras r. n.c. 1.1.89	13745	13310	+435	+3,26	13900	13080
Sai	20470	19550	+920	+4,70	31361	12125
Sai r.	8475	8050	+425	+5,27	19500	6250
Toro	25450	23850	+1600	+6,70	35800	2110
Toro p.	15705	14500	+1205	+8,31	23300	9550
Toro r.	10350	9590	+760	+7,92	21800	7050
Unione Sub. Ass.	28570	26680	+1890	+7,08	31650	22595
Unipol p.	18800	18099	+701	+3,87	27270	14300
Vittoria Ass.	24750	23500	+1250	+5,31	24750	15305
B. Agr. Milanese	14350	14600	-250	-1,72	14600	7900
Banca Catt. Veneto	7910	8020	-110	-1,37	8095	2970
Banca C. V. r. n.c.	4301	4300	+1	+0,02	4375	2599
Banca Comm. Ital.	5340	5520	-180	-3,27	5520	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	3730	3748	-18	-0,49	3865	1950
B. Manusardi	1560	1620	-60	-3,71	2250	1000
B. Mercantile	11480	11700	-220	-1,88	12650	7700
Banca Toscana	6100	6249	-149	-2,39	8000	3800
B. Chiavari	7201	7400	-199	-2,69	7400	3080
Banco Lariano	5605	5780	-175	-3,03	5780	2300
Banco Napoli r.	16495	15450	+1045	+6,76	20250	13800
Banco Roma	2295	2405	-110	-4,58	15000	1779
B. Sardegna r.	12795	11900	+895	+7,52	13076	9350
Bna	9890	10100	-210	-2,08	17000	5890
Bna p.	4395	4690	-295	-6,29	8010	1930
Bna r. n.c.	1920	1951	-31	-1,59	3168	1850
Bnl r. n.c.	17498	17400	+98	+0,56	22646	10450
Credito Comm.	4540	4664	-124	-2,66	6900	2590
Cr. Fondiario	6850	7105	-255	-3,59	7120	2800
Credito Italiano	2798	2921	-123	-4,22	2921	1130
Credito Ital. r. n.c.	2000	2030	-30	-1,48	2575	1161
Credito Lombardo	3660	3971	-311	-7,84	3990	2501
Cred. Varesino	5100	5255	-155	-2,95	5255	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2580	2650	-70	-2,65	3000	1990
Interbanca	0	0	—	—	44500	14800
Interbanca p.	57850	56980	+870	+1,52	59990	8600
Mediobanca	25950	26450	-500	-1,90	292500	19400
Nba	4170	4330	-160	-3,70	4330	2040
Nba r. n.c.	1851	1930	-79	-4,10	2420	1055
Cart. Ascoli	4600	4630	-30	-0,65	7530	2990
Binda	1830	1800	+30	+1,66	3950	1454
Burgo	15860	16000	-140	-0,88	16000	9800
Burgo p.	13255	12800	+455	+3,55	13780	7850
Burgo r.	15510	15520	-10	-0,07	15619	9470
Ed. Espresso	22580	22600	-20	-0,09	[illegible]	7423
Fabbri p.	3872	3650	+222	+6,08	3880	1480
Mondadori	31750	31040	+710	+2,29	31800	14250
Mondadori p.	23510	19850	+3660	+18,43	23510	7810
Mondadori r. n.c.	12650	12780	-130	-1,02	13049	5880
Poligrafici Ed.	6000	6000	—	—	6100	3099
Calp	4080	4050	+30	+0,74	4850	2465
C. Augusta	5190	5170	+20	+0,38	5650	3600
C. Barletta	9385	8965	+420	+4,68	9790	7580
C. Merone	5190	4950	+240	+4,84	5210	2891
C. Merone r.	3125	3100	+25	+0,80	3285	2001
C. Sardegna	7400	7399	+1	+0,01	8830	5000
C. Siciliane	9170	9200	-30	-0,33	12900	6400
Cementir	3740	3685	+55	+1,49	4310	2230
Italcementi	132450	129500	+2950	+2,27	133000	71350
Italcementi r. n.c.	61500	52500	+9000	+17,14	65735	33410
Unicem	26550	26400	+150	+0,56	28565	16120
Unicem r. n.c.	14830	14530	+300	+2,06	29460	7550
Auschem	2410	2410	—	—	2500	1840
Auschem r. n.c.	2081	2090	-9	-0,44	2240	1501
Boero	9000	9100	-100	-1,10	[illegible]	4680
Caffaro	1362	1375	-13	-0,95	1406	599
Caffaro r.	1360	1371	-11	-0,81	1368	600
Enichem A.	2950	2840	+110	+3,87	2979	1175

TITOLI	11-08	04-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
F.M.C.	2670	2750	-80	-2,91	3340	1715
Fidenza Vet.	8450	8485	-35	-0,42	9050	5990
Italgas	2547	2420	+127	+5,24	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	4275	4395	-120	-2,74	4730	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3060	3093	-33	-1,07	3250	1500
Marangoni	7150	7380	-230	-3,12	8700	4870
Mira Lanza	62000	55000	+7000	+12,72	62000	29600
Montedison	2534	2422	+112	+4,62	3000	1010
Montedison r.	1426	1380	+46	+3,33	1830	535
Montefibre	1622	1505	+117	+7,77	2720	1265
Montefibre r.	1070	1017	+53	+5,21	1640	981
Perlier	1210	1235	-25	-2,03	2270	1100
Pierrel	2915	2995	-80	-2,68	2989	975
Pierrel r. n.c.	1231	1226	+5	+0,40	1470	556
Pirelli Spa	3880	3888	-8	-0,21	5227	1870
Pirelli Spa r.	3950	3900	+50	+1,28	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2495	2251	+244	+10,83	3072	1320
Recordati	14550	14720	-170	-1,16	14750	5750
Recordati r. n.c.	6756	6850	-94	-1,38	7150	3150
Saffa	10390	10640	-250	-2,35	10690	5780
Saffa r.	10020	10350	-330	-3,19	10400	5750
Saffa r. n.c.	6200	6190	+10	+0,16	6470	4360
Salag	5269	5445	-176	-3,24	5445	1691
Salag r. n.c.	2615	2605	+10	+0,38	2750	1000
Siossigeno	42100	39740	+2360	+5,93	42100	18200
Siossigeno r.	34000	33500	+500	+1,49	37500	19000
Snia Fibre	1925	1610	+315	+19,56	2890	1335
Snia	3250	3154	+96	+3,04	4840	1621
Snia r.	3245	3100	+145	+4,67	4950	1645
Snia r. n.c.	1685	1630	+55	+3,37	2980	1154
Snia Tecnop.	7375	7295	+80	+1,09	7580	4800
Sorin Biom.	11630	11420	+210	+1,83	14830	7400
Vetreria Ital.	6650	6440	+210	+3,26	6650	2900
La Rinascente	6463	6440	+23	+0,35	7370	[illegible]
La Rinascente p.	3420	3495	-75	-2,15	4180	[illegible]
La Rinasc. r. n.c.	3460	3350	+110	+3,28	[illegible]	2145
Standa	27300	27430	-130	-0,48	[illegible]	8750
Standa r. n.c.	10015	10100	-85	-0,85	[illegible]	3720
Alitalia	2450	2600	-150	-5,77	2600	615
Alitalia p.	2030	1909	+121	+6,33	[illegible]	397
Alitalia r. n.c.	1320	1340	-20	-1,50	1420	1142
Ansaldo Tr.	5390	5390	—	—	6650	[illegible]
Ausiliare	11240	11150	+90	+0,80	[illegible]	6410
Autostrade To-Mi	14250	14215	+35	+0,24	22250	[illegible]
Autostrade p.	1189	1185	+4	+0,33	1300	1000
Gewiss	17090	16550	+540	+3,26	[illegible]	[illegible]
Italcable	16080	15750	+330	+2,10	20738	[illegible]
Italcable r. n.c.	10580	10330	+250	+2,42	17894	[illegible]
Selm	2615	2536	+79	+3,11	3807	1045
Selm r.	2501	2590	-89	-3,44	[illegible]	1179
Sip	3480	3450	+30	+0,86	[illegible]	1771
Sip r. n.c.	2800	2675	+125	+4,67	[illegible]	[illegible]
Sirti	10750	10340	+410	+3,96	11700	7920
Sondel	1029	1043	-14	-1,35	1200	605
Tecnomasio	2600	2560	+40	+1,56	2601	1181
Acqua Marcia	626	615	+11	+1,78	1619	269
Acqua Marcia r. n.c.	470	460	+10	+2,17	537	328
A. Marcia r. 1-4-87	421	427	-6	-1,41	465	320
Ame Fin.	0	0	—	—	12700	7920
Ame Fin. r. n.c.	6240	5600	+640	+11,42	6240	3300
Avir Fin.	9275	9010	+265	+2,94	[illegible]	[illegible]
Bastogi	408	417	-9	-2,16	738	180
Bonif. Siele	34250	35770	-1520	-4,25	50850	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8390	8230	+160	+1,94	16400	7801
Brioschi	1300	1320	-20	-1,52	1451	580
Buton	4345	4455	-110	-2,47	4826	2210
Cam. Fin.	3890	3989	-99	-2,48	4020	1767
Cir	6206	6253	-48	-0,77	7156	3100
Cir r.	6140	6185	-45	-0,73	7350	3100

TITOLI	11-08	04-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Cir r. n.c.	2920	2960	-40	-1,35	5765	1638
Cofide	6100	6040	+60	+0,99	8249	3375
Cofide r. n.c.	2186	2220	-34	-1,54	2341	159
Comau	3941	3860	+81	+2,09	4850	1951
Editoriale	3490	3610	-120	-3,33	3830	1615
Euromobiliare	7000	6995	+5	+0,07	12350	[illegible]
Euromobil. r. n.c.	2200	2305	-105	-4,56	5390	[illegible]
F. C. Nord	14500	14550	-50	-0,35	21010	12600
Ferruzzi Agr.	2646	2550	+96	+3,76	3017	[illegible]
Ferruzzi Agr. r.	2730	2645	+85	+3,21	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1624	1539	+85	+5,52	1624	446
Ferruzzi fin.	3335	3270	+65	+1,98	[illegible]	2698
Ferruzzi fin. w.	1090	1060	+30	+2,83	1715	[illegible]
Ferruzzi pr.	1804	1761	+43	+2,60	1781	1041
Fidis	7899	7653	+246	+3,21	12694	5070
Fimpar	2816	2820	-4	-0,16	[illegible]	1100
Fimpar r. n.c.	1291	1250	+41	+3,28	1310	720
Fin Breda	3748	3781	-33	-0,88	13000	3600
Fin Breda warr.	275	285	-10	-3,51	349	200
Finarte	5900	5800	+100	+1,72	6125	2219
Finrex	1480	1499	-19	-1,27	[illegible]	1010
Finrex r. n.c.	735	746	-11	-1,48	900	[illegible]
Fiscambi	6590	6700	-110	-1,65	8740	6000
Fiscambi r. n.c.	2200	2257	-57	-2,53	3645	[illegible]
Fornara	3090	3050	+40	+1,31	3180	2120
Gaic	24000	23700	+300	+1,26	45200	21000
Gemina	2200	2248	-48	-2,14	2694	1005
Gemina r.	2145	2197	-52	-2,37	2565	881
Gerolimich	114	114	—	—	168	64
Gerolimich r. n.c.	88	90	-2	-2,23	128	78
Gim	11000	9950	+1050	+10,55	11000	4700
Gim r. n.c.	3430	3295	+135	+4,09	4200	2100
Ifi p.	25480	25000	+480	+1,92	29500	14320
Ifil	7090	6950	+140	+2,01	7190	2490
Ifil r. n.c.	3795	3530	+265	+7,53	[illegible]	[illegible]
Isefi	2170	2270	-100	-4,41	2529	[illegible]
Italmobiliare	194350	192000	+2350	+1,22	194350	84600
Italmobiliare r. n.c.	85500	79000	+6500	+8,55	82500	37500
Kernel	609	614	-5	-0,82	1535	440
Kernel r. n.c.	1505	1450	+55	+3,79	1750	520
Mittel	4240	4375	-135	-3,09	4783	2640
Parteo. Finanz.	6080	6100	-20	-0,33	6325	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	2030	2080	-50	-2,41	2210	1195
Pirelli & C.	9460	9200	+260	+2,82	9460	3640
Pirelli & C. r.	3850	3900	-50	-1,28	5020	2750
Pozzi	1495	1510	-15	-1,00	2428	960
Pozzi r. n.c.	1300	1330	-30	-2,26	1460	970
Raggio Sole	5405	5029	+376	+7,47	5405	2485
Raggio Sole r. n.c.	3440	3275	+165	+5,03	3590	1600
Rejna	13900	14890	-990	-6,65	19000	10300
Rejna r. n.c.	29050	29000	+50	+0,17	29510	14000
Riva Finanz.	9150	9660	-510	-5,28	12750	6500
Saes	3050	3030	+20	+0,66	3061	1300
Saes gett. p.	9150	9500	-350	-3,68	9600	2680
Saes r.	1575	1420	+155	+10,91	[illegible]	836
Schiapparelli	1280	1301	-21	-1,62	1401	484
Serfi	7620	7750	-130	-1,68	8200	[illegible]
Setemer	31500	30900	+600	+1,94	31500	[illegible]
Sifa	2980	3050	-70	-2,30	5623	1615
Sifa r. n.c.	1549	1600	-51	-3,19	[illegible]	1324
Sisa	2719	2810	-91	-3,24	[illegible]	1400
Sme	4097	4175	-78	-1,83	4721	1610
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3945	3599
Smi	1505	1575	-70	-4,45	2999	1010
Smi r.	1171	1170	+1	+0,08	2750	920
So.pa.f.	4930	4850	[illegible]	+1,64	4930	2260
So.pa.f. r. n.c.	2510	2410	+100	+4,14	2525	1160
Sogefi	5040	5090	-50	-0,99	5335	2750
Stet	4931	4835	+96	+1,98	4950	[illegible]
Stet risp.	4030	3850	+180	+4,67	4610	2210
Terme Acqui	3235	3195	+40	+1,25	3245	1781
Terme Acqui r. n.c.	1001	1005	-4	-0,40	1035	570
Trenno	4310	4140	+170	+4,10	4330	2228
Tripcovich	8890	9055	-165	-1,83	10080	6410
Tripcovich r. n.c.	3700	3800	-100	-2,64	6100	2450

TITOLI	11-08	04-08	diff. ass.	diff. %	1987/1989 mass.	1987/1989 min.
Unione Manifatture	3059	3137	-78	-2,49	3400	300
Aedes	17110	17000	+110	+0,64	17110	6530
Aedes r.	8350	8301	+49	+0,59	8400	3630
Attività Immobiliari	4580	4512	+68	+1,50	[illegible]	3105
Calcestruzzi	18700	18250	+450	+2,46	18700	6850
Cogefar	6100	6180	-80	-1,30	7650	5710
Cogefar r.	3500	3480	+20	+0,57	[illegible]	[illegible]
Del Favero	5840	5705	+135	+2,36	6300	[illegible]
Grassetto	14620	15040	-420	-2,80	21000	[illegible]
Imm. Metanopoli	1595	1530	+65	+4,24	1609	[illegible]
Risanamento	34700	35030	-330	-0,95	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	17410	17200	+210	+1,22	18050	8200
Vianini	4300	4350	-50	-1,15	5730	2855
Vianini Ind.	1468	1423	+45	+3,16	1615	[illegible]
Vianini Lav.	4300	4051	+249	+6,14	5138	2540
Vianini r. n.c.	3320	3290	+30	+0,91	[illegible]	2350
Aeritalia	3880	3770	+110	+2,93	4471	1945
Aeritalia warrant	810000	766000	+44000	+5,74	810000	[illegible]
Danieli & C.	9500	9150	+350	+3,82	[illegible]	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	5090	5240	-150	-2,87	[illegible]	2320
Dataconsyst	13300	13350	-50	-0,38	14800	6650
Faema	3075	3001	+74	+2,46	3595	2070
Fiar	23615	23100	+515	+2,22	24050	[illegible]
Fiat	11410	11432	-22	-0,20	13849	7602
Fiat p.	7555	7599	-44	-0,58	8350	4850
Fiat r.	7390	7410	-20	-0,27	8810	4780
Fochi Filippo	3130	3145	-15	-0,48	3285	1585
Franco Tosi	29140	29500	-360	-1,23	30100	12710
Gilardini	21490	20545	+945	+4,59	21750	1272
Gilardini r. n.c.	16600	16110	+490	+3,24	16600	7400
Ind. Secco	1400	1480	-80	-5,41	2640	820
Magneti M.	3290	3295	-5	-0,15	4344	2040
Magneti M. r.	3224	3275	-51	-1,56	4330	2035
Merloni	3349	3335	+14	+0,41	3845	1080
Merloni r. n.c.	1990	2015	-25	-1,25	2900	1950
Necchi	3845	3750	+95	+2,53	4100	2100
Necchi r.	3810	3920	-110	-2,81	4400	2150
Necchi r. warr.	399	408	-9	-2,21	510	30
Nuovo Pignone	5975	5900	+75	+1,28	[illegible]	4100
Nuovo Pignone w.	362	340	+22	+6,47	362	250
Olivetti	9290	9478	-188	-1,96	14780	[illegible]
Olivetti p.	5700	5905	-205	-3,48	8690	4330
Olivetti r. n.c.	5120	5250	-130	-2,48	8060	[illegible]
Pininfarina	13545	13500	+45	+0,33	18250	8615
Pininfarina r.	13300	12800	+500	+3,90	18300	7880
Rodriquez	9430	9540	-110	-1,16	11300	8300
Safilo	10000	9830	+170	+1,72	[illegible]	[illegible]
Safilo r.	9300	8890	+410	+4,61	[illegible]	4450
Saipem	2890	2850	+40	+1,40	4760	2070
Saipem r.	2890	2840	+50	+1,89	4551	[illegible]
Saipem r. w.	625	650	-25	-3,85	[illegible]	115
Sasib	5868	5870	-2	-0,04	7830	2940
Sasib p.	5720	5800	-80	-1,38	[illegible]	2950
Sasib r. n.c.	3805	3701	+104	+2,81	4581	2173
Tecnost	2812	2829	-17	-0,59	3050	1725
Teknecomp	1416	1450	-34	-2,35	[illegible]	846
Teknecomp r. n.c.	1130	1160	-30	-2,59	1605	781
Valeo	8525	8300	+225	+2,71	8899	4815
Westinghouse	31990	32210	-220	-0,69	44800	27250
Worthington	1849	1750	+99	+5,65	1934	[illegible]
Cantier. Metall. Ital.	5970	5950	+20	+0,33	6250	3350
Dalmine	410	426	-16	-3,76	432	180
Europa Metalli	1405	1406	-1	-0,08	1445	571
Falck	9450	9740	-290	-2,98	10340	4460
Falck r.	9580	9670	-90	-0,94	10500	4450
Maffei	5700	5800	-100	-1,73	8600	2500
La Magona	12010	12050	-40	-0,34	14000	7800
Benetton	9600	9580	+20	+0,20	20466	6310
Cantoni	6760	6790	-30	-0,45	8700	5260
Cantoni r.	5480	5311	+169	+3,18	[illegible]	4400
Cascami	2940	2999	-59	-1,97	[illegible]	1320
Eliolona	4075	4060	+15	+0,38	4310	[illegible]
Fisac	8790	8520	+270	+3,16	9250	3240
Fisac r.	8800	7980	+820	+10,27	8900	[illegible]
Linificio	2250	2030	+220	+10,83	2320	[illegible]
Linificio r. n.c.	1805	1675	+130	+7,76	[illegible]	1445
Marzotto	8310	8161	+149	+1,82	8600	[illegible]
Marzotto r.	8300	8450	-150	-1,78	[illegible]	[illegible]
Marzotto r. n.c.	5960	5750	+210	+3,65	6870	2757
Olcese Veneziano	3810	3631	+179	+4,92	4730	1810
Rotondi	32000	32000	—	—	39300	[illegible]
S. It. Manufatti	6500	6500	—	—	14200	3970
Stefanel	5700	5775	-75	-1,30	7499	[illegible]
Zucchi	10060	10350	-290	-2,81	10350	3550
Zucchi r. n.c.	12790	13200	-410	-3,11	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari	11950	12051	-101	-0,84	12051	2750
A. De Ferrari r. n.c.	3590	3600	-10	-0,28	3780	[illegible]
Acque Potabili	15420	14800	+620	+4,18	15420	5110
Ciga	4991	5096	-104	-2,05	5095	3005
Ciga r. n.c.	2426	2452	-37	-1,51	2498	1251
Jolly Hotel	15400	14900	+500	+3,35	15400	10200
Jolly Hotel r.	14900	14550	+350	+2,40	16500	10000
Pacchetti	691	702	-11	-1,57	781	108

LE BORSE ESTERE

Rovescio di fronte e Wall Street rimanda il record

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 4-8-1989	VENERDI' 11-8-1989	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Faz	651,55	662,23	+ 1,64	— 0,09	+ 1,55	+17,99
AMSTERDAM	General	203,70	206	+ 1,13	—	+ 1,13	+20,75
LONDRA	Financial Times	1.940,60	1.970,70	+ 1,54	+ 0,07	+ 1,61	+26,91
ZURIGO	Sbv	687,10	706,50	+ 2,82	— 0,25	+ 2,57	+22,32

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Al culmine di una settimana euforica, contrassegnata da una pioggia [illegible] record per le Borse europee, il mondo finanziario internazionale ha vissuto un pomeriggio davvero emozionante. Gli occhi tutti puntati su Wall Street, naturalmente, a caccia del nuovo record assoluto del più famoso e prestigioso indice azionario, il Dow Jones dei titoli industriali. Una giornata conclusasi [illegible] l'amaro in bocca, [illegible] record che sin dall'avvio delle contrattazioni sembrava ormai realizzato quando, alle 9 di New York, le 15 in Italia, il Dow Jones ind. segnava già 2732,74 punti, più di 11 al di sopra del primato stabilito il 25 agosto di 2 anni fa. Un clamoroso rovescio dell'intonazione ha invece interrotto la festa di Wall Street, che ha concluso la seduta in ribasso.

La giornata thrilling della Borsa newyorkese non deve tuttavia far dimenticare la pioggia di record caduti in Europa, taluni nel corso della seduta di ieri (Amsterdam [illegible] l'indice All-Cbs a quota 206 punti, Zurigo con l'indice generale della Sbv a 706,50 punti) dopo che altri massimi storici erano stati già migliorati nel [illegible] delle precedenti [illegible]trattazioni dell'ultima ottava.

La giornata di ieri sarà comunque ricordata negli annali della Borsa come il momento della definitiva esorcizzazione del grande crash dell'ottobre '87.

Naturalmente ci sarebbe voluto il record [illegible] Wall Street per la definitiva consacrazione [illegible] quest'estate magica per i listini azionari. E che sia estate se ne sono accorti in pochi tra gli operatori delle corbeilles. Solo a Parigi e, in parte, a Tokyo, è stato segnalato un rallentamento del volume delle contrattazioni. Piena e robusta attività, al contrario, a Londra, Zurigo, Bruxelles, Francoforte — come del resto anche a Piazza Affari — e, inutile dirlo, [illegible] Wall Street.

Il record della Borsa americana [illegible] nell'aria. Sfiorato a più riprese nelle precedenti sedute, il nuovo massimo storico sembrava quasi essere inevitabilmente in calendario per la giornata di ieri che aveva in programma l'annuncio di due indicatori basilari dell'economia Usa: il «producer price index» (detto anche PPI, misura l'andamento dei prezzi alla produzione) ed le «retail sales» (andamento delle vendite al minuto).

Alle 8,30 di New York (le 14,30 italiane) il portavoce dell'Amministrazione Federale annunciava che le vendite al minuto erano salite nel mese di luglio dello 0,9% (gli economisti americani avevano stimato [illegible] crescita dello 0,6-0,7%) e che i prezzi produttori nello stesso mese erano addirittura diminuiti dello 0,4% rispetto ai livelli di giugno, (contro un incremento dello 0,1-0,2% stimato dagli analisti).

Sull'abbrivio di questi dati Wall Street apriva la seduta su una nota trionfale con le agenzie che riferivano di «adrenalina nel sangue degli operatori». In un mercato infiammato dall'ottimismo, la scatenante serie di acquisti portava immediatamente l'indice Dow Jones dei titoli industriali a 2732,74 punti, un guadagno pressoché instantaneo di 20,11 punti rispetto al finale della giornata precedente, 10 punti sopra il record assoluto stabilito 2 anni fa. La crescita del listino americano ora generalizzata, come testimoniava l'istantanea crescita dell'indice Nyse composite di 1,44 punti a 195,41 e dello Standard [illegible] Poors 500 di 2,92 punti a quota 351,17, anch'esso record assoluto.

In realtà, questo indice (che è più rappresentativo del Dow Jones Ind. includendo il trend di [illegible] titoli di ogni settore contro i soli 30 valori industriali rappresentati dal Dow Jones, ma che gode di carisma inferiore) aveva già stabilito più di un massimo storico nelle ultime settimane. Chiaramente, però, il mercato attendeva di festeggiare il primato del leggendario indice dei valori industiali per far esplodere la festa.

La partenza lanciata lasciava però presto il campo ad una fase contrastata. Alle [illegible] 11 il Dow Jones segnava 2724,58 punti, appena 2 al di sopra del precendente record per salire a quota 2731,70 nella rilevazione [illegible] mezz'ora più tardi.

A quel punto l'intonazione del listino subiva [illegible] improvviso rovescio. Pochi minuti prima delle 12 l'indice [illegible] Jones scivolava sotto il fatidico livello dei 2722 punti, alle 12,30 era ulteriormente sceso a quota 2713,20. Alle 13, con un ulteriore slittamento all'indietro (2705,05 punti) diveniva oramai chiaro che il record era sfumato.

Danilo Sacco

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Investimenti: la casa conviene di nuovo?

Parlare di risparmio convogliato nel settore immobiliare è stato negli ultimi dieci anni [illegible] argomento chiuso. Con la nascita dell'equo canone (che a dire il vero tanto «equo» non si è dimostrato) il concetto di immobile «da reddito» si è poi letteralmente disintegrato. Se a questo aggiungiamo la tremenda fame di danaro che ha indotto il nostro Stato a pagare addirittura dei tassi «reali» sul debito pubblico, possiamo capire la crisi del mercato delle case.

Da circa un anno a questa parte, però, le cose pare stiano decisamente cambiando; a tal punto che non è esagerato parlare di una vera inversione di tendenza. Vero è che nel 1988, oltre ad [illegible] vivace ripresa nelle operazioni di compravendita, si è registrato un incremento in termini reali delle nuove costruzioni. Questi fatti trovano la loro spiegazione (e qui sta la novità) non solo nella sempre maggior predisposizione degli italiani ad avere in proprietà la casa ove abitano, [illegible] anche nel fatto che i livelli di rendimento si stanno dimostrando interessanti e l'incremento del valore degli immobili ha registrato nell'88 e nei primi mesi del 1989 livelli medi del 20/25%. Alcuni uffici, negozi ed appartamenti situ[illegible] nelle zone centrali delle principali città, hanno, in due anni, addirittura raddoppiato il loro valore. Per uffici, negozi, magazzini e per alloggi affittati ammobiliati il rendimento varia dal 6 al 10% lordo. Se si tiene conto della rivalutazione che l'immobile ha nel tempo (e la storia ci insegna, anche [illegible] le eccezionali performances prima citate, che su questo piano il «mattone» non ha mai deluso) possiamo tranquillamente affermare che gli interessi «reali» di un immobile fanno impallidire quelli (che devono tener conto dell'inflazione) di qualsiasi titolo, pubblico o privato, a tasso fisso o variabile.

Un discorso a parte va fatto per gli alloggi acquistati in località marina o montana (quest'ultima in netta ripresa). Infatti, se è vero che, negli ultimi anni è diminuito il desiderio degli italiani di acquistare la «seconda casa» in località di vacanza, è altrettanto vero che la domanda di affitto è invece salita, e di molto, facendo di conseguenza lievitare i prezzi, che si traducono in buoni rendimenti per i proprietari.

NOTIZIE

Aumenta capitale Cir dal 17 agosto

MILANO ● Partiranno il 17 agosto, con l'avvio del nuovo ciclo borsistico, l'aumento di capitale per 36,8 miliardi e il prestito obbligazionario cum warrant per 128,8 miliardi della Cir, la sub holding del gruppo De Benedetti. L'operazione di aumento di capitale prevede l'emissione di 36,8 milioni di azioni del valore nominale unitario di 1000 lire da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova al prezzo di [illegible] lire ciascuna ogni 20 possedute.

Lumache: guerra di consumi

ROMA ● In fatto di lumache è guerra dei consumi tra Italia e Francia: negli ultimi 12 mesi ne abbiamo consumate ben oltre 5 mila tonnellate, il 10 per cento in più di quanto registrato lo scorso anno. Continuiamo a importare: e l'industria nostrana fa affari d'oro.

MANGIA SOLO, NON TESSE

L'industria della seta «tira» ma il baco è sceso in sciopero

La coltivazione dei bachi da seta agli inizi del secolo

Il baco da seta (bombice del gelso) torna d'attualità, nel bene e nel male come vedremo. Negli ultimi tempi una serie di ragioni hanno fatto sì che l'allevamento del bombice ridiventasse un'attività economicamente valida. Prima di tutto, la cresciuta domanda di seta sul mercato internazionale non disgiunta da una consistente diminuzione della produzione cinese, senza contare, poi, che la stessa Cina oggi preferisce esportare prodotti finiti anziché bozzoli e filati grezzi.

Ovviamente, si parla di una bachicoltura moderna, tecnologicamente all'avanguardia, strettamente legata, a monte, alla coltivazione del gelso — di cui sono in commercio varietà selezionate appositamente per questo utilizzo — e, a valle, all'industria italiana della seta, affermata ed apprezzata in tutto il mondo.

Questo rinato interesse, che ha nel Veneto il leader assoluto (l'65% dei produttori hanno le proprie aziende a Treviso e Padova), ha subito un grave colpo a causa di un male oscuro che fa strage di bruchi. Anche in provincia di Torino, quattro allevamenti sperimentali avviati per verificare la convenienza di questa particolare attività hanno dato in parte esito negativo: produzione quasi nulla negli allevamenti di Carlo Carlo (Favria Canavese), Maurizio Beria (Orbassano), Stuardi Giannantonio (Riva presso Chieri), mentre circa il 50% la produzione della signora Paola Ferroglio (La Cassa).

Da qualche tempo, infatti, quasi tutti i bachi, terminato il loro ciclo naturale, continuano a mangiare — anziché smettere e filare la seta — fino a diventare enormi, mostruosi e morire. Sino ad oggi, le cause di questo comportamento anomalo non sono ancora state individuate: si pensa ad un virus misterioso, al clima particolare dell'ultimo inverno, a problemi di inquinamento (si parla persino di effetto Cernobyl). Sta di fatto che la scienza risposte, per ora, non ne può dare ed i bachicoltori [illegible] molto preoccupati.

Questo insetto — «addomesticato» dall'uomo quasi quattromila anni fa — vive una vita del tutto singolare: farfalla, la femmina di Bombyx si preoccupa esclusivamente di attirare gli individui dell'altro [illegible] per accoppiarsi, dimenticando persino di mangiare. Grazie al suo eccezionale sex-appeal, «chiama» i maschi con un feromone, cioè con un potentissimo messaggio odoroso, i quali accorrono in gran fretta, la fecondano e muoiono. La femmina, prima di chiudere il suo breve ciclo vitale, svolge ancora un importante compito: depone alcune centinaia di piccole uova. Da ciascuna di esse sguscia una minuscola larvetta che, in una trentina di giorni, mangiando in continuazione foglie di gelso, aumenta trenta volte di lunghezza e novemila volte di peso, fino a diventare un baco, bello grasso. A questo punto cessa di nutrirsi ed inizia a fabbricare il bozzolo, al cui interno si trasformerà in farfalla.

Entrano in funzione, così, le ghiandole della seta (ghiandole salivari il cui particolare secreto, a contatto con l'aria, solidifica) che, lavorando a tutta forza, producono il prezioso filo — lungo fino a millecinquecento metri — dal quale, a seguito di particolari trasformazioni, si potranno tessere le meravigliose stoffe che tutti apprezziamo.

Bruno Pusteria

Il Cuneese sta per perdere altre 30 scuole elementari

CUNEO ● Quando, fra una quarantina di giorni, riprenderanno le lezioni, trenta aule delle scuole elementari della Granda resteranno chiuse: il ministero ha soppresso il posto di insegnante perché non c'era più il numero minimo di cinque allievi. Nell'ultimo decennio sono state oltre 120 le scuole elementari che hanno cessato di svolgere il loro compito educativo.

Nella Granda nascono purtroppo sempre meno bambini, e il fenomeno si riflette inevitabilmente sulla popolazione scolastica. In genere le aule che non riapriranno a settembre sono collocate in piccole località montane o collinari, ma nell'elenco sono presenti anche borgate agricole della pianura. Ora i ragazzi che abitano nelle frazioni rimaste senza scuola saranno consigliati nelle borgate vicine e nel capoluogo del paese.

Più preoccupante, per i riflessi anche psicologici che il provvedimento comporta, la perdita della scuola elementare da parte dell'intero Comune. E' il caso, quest'anno, di Roaschia, nella Valle Gesso, Igliano, nella Langa, Castelnuovo Ceva. Nei tre Comuni non c'erano più cinque alunni in tutte le cinque classi elementari, e il numero non sarebbe stato raggiunto nemmeno nel prossimo anno. Inevitabile la soppressione, quindi, anche se dolorosa, perché la scuola esisteva da quando in Italia l'istruzione scolastica era diventata obbligatoria.

Le scuole con meno di cinque alunni sono tutte destinate a scomparire

Nel Cuneese sono ormai diverse decine i Comuni che non hanno più l'istruzione elementare nel paese di residenza degli alunni superstiti. Nelle vallate i ragazzi vengono riuniti nei convitti alpini finanziati dagli enti pubblici; altrove sono le famiglie a decidere dove mandare i propri figli a scuola. In molti casi i famigliari anziché costringere i ragazzi a lunghe e faticose trasferte giornaliere hanno preferito emigrare dove almeno esiste ancora la possibilità di avere la scuola vicino a casa.

Il numero dei Comuni senza scuola elementare (e ovviamente nemmeno quella della media inferiore) è destinato però ad aumentare se il ministero non accoglierà la proposta di deroga avanzata dal provveditorato agli Studi di Cuneo. Si tratta di paesi dove anche se il numero degli alunni è inferiore a cinque, trasferire altrove i ragazzi creerebbe situazioni insostenibili di disagio. E' il caso di Elva nella Valle Maira, di Pontechianale nella Valle Varaita, di Somano nella Langa, di Montaldo Mondovì, Monasterolo Casotto, Pietraporzio e Sambuco nell'Alta Valle Stura. Si è calcolato che mediamente i pochi bambini rimasti in questi paesi dovrebbero fare quotidianamente viaggi di trasferimento di venti chilometri.

Secondo i dati delle iscrizioni affluiti a Cuneo, nella Granda nel prossimo anno scolastico ci saranno 550 alunni in meno rispetto all'anno precedente. Due anni fa la situazione era però ancora peggiore: il calo degli scolaretti era stato di oltre mille unità. Per gli insegnanti in ruolo non ci sono comunque problemi di sistemazione: nel 1988 sono andati in pensione duecento maestri, e il loro posto verrà occupato dagli insegnanti che operavano nelle scuole soppresse. Si allontana invece la possibilità di sistemazione per i giovani maestri, freschi di diploma. Gli esperti del provveditorato agli Studi calcolano infatti che prima che un maestro riesca a raggiungere il sospirato posto fisso devono passare almeno dieci anni dal conseguimento del diploma.

Gianni De Matteis

Modella genovese per l'arte

Debora Giovannini con Daniela Lanticina, campionessa di «Telemike»

SAN BARTOLOMEO AL MARE ● Si chiama Debora Giovannini, ha diciotto anni e un corpo longilineo, abita a Genova: ha tutte le caratteristiche per assolvere al compito di «Modella per l'Arte». E' stata eletta l'altra sera al dancing «Chikito» di San Bartolomeo al Mare. Il galà costituiva una delle selezioni per l'omonimo concorso indetto a livello nazionale, ormai giunto alla tredicesima edizione, e che ha ogni anno come protagonisti noti pittori italiani. A questi artisti viene affidato il compito di realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo». I pittori ovviamente si devono «ispirare» a modelle che rappresentino l'essenza della femminilità dei tempi in cui viviamo.

La ragazza premiata nelle varie selezioni che si svolgono un po' in tutta Italia, verrà quindi abbinata ad uno dei pittori, tra i quali figurano nomi di grande spicco, come Remo Brindisi, Dova, Vespignani, Giannetto Fieschi, Mario Berrino e Felicita Frai, e parteciperà ai festeggiamenti finali, in programma per i giorni dal 28 al 29 ottobre a Montecatini Terme, alle Panteraie e nel Centro congressi.

La manifestazione si terrà in collaborazione con il gruppo «Helio's Hotel» e con il patrocinio dell'assessorato al Turismo e dell'Ente provinciale per il turismo di Pistoia.

Dopo la mostra culturale di Montecatini, le opere saranno destinate a pinacoteche pubbliche e a collezioni private.

st. de.

16 AGOSTO

Una catena umana sul Bianco

COURMAYEUR ● Una gigantesca catena umana che poi formerà la scritta «Pour le parc», sul ghiacciaio della Vallée Blanche, nel cuore del massiccio del Monte Bianco, costituita da centinaia di alpinisti aderenti all'associazione ecologista «Mountain Wilderness». In questo modo il 16 agosto gli aderenti al sodalizio intendono attirare l'attenzione sul problema della creazione di un grande parco naturale del Monte Bianco. «Con questa manifestazione — affermano a Mountain Wilderness — intendiamo affermare con forza il valore insostituibile del rapporto diretto tra l'uomo e i grandi spazi naturali incontaminati».

L'associazione ecologista è nata due anni fa ed è stata fondata, tra gli altri, dagli alpinisti Edmund Hillary e Reinhold Messner, con lo scopo di «difendere da ogni forma di degrado le montagne e gli ultimi ambienti selvaggi del pianeta, chiedendo che certi luoghi particolarmente significativi e ricchi di fascino tornino ad [illegible] o rimangano intatti. Questo non è un atto di egoismo elitario, ma una scelta di civiltà che riguarda tutti».

OGGI PRESENTAZIONE A BELLINO

Diventa scrittore occitano il pastorello che aveva in bisaccia più libri che pane

«Steve» è il protagonista di una serie di vicende della metà Settecento, quando sulle montagne c'era tanta miseria e si aggiunse la calamità della guerra tra Francesi e Piemontesi

BELLINO ■ «Quando andavo al pascolo avevo più libri che pane nello zaino: leggevo di tutto, dai libri di chiesa a quelli di astrologia. I vicini mi prestavano i pochi volumi che avevano in casa e io li divoravo, confusamente: quella voglia di leggere mi è rimasta dentro, facendo poi nascere la voglia di studiare e quindi di scrivere e raccontare».

Giovanni Bernard ha [illegible] anni: nato a Parigi da genitori di Bellino emigrati, è tornato nel paese dell'Alta Valle Varaita durante la guerra per poi ripartirne nel 1957 alla volta di Torino, [illegible] tanti altri, operaio alla Fiat. E Giovanni Bernard, conosciuto qui come «Jenò di Vielm», è l'autore del primo romanzo scritto interamente in lingua occitana pubblicato in Italia, «Steve, roumans ousitan». Edito da Ousitanio Vivo di Piasco, il libro viene presentato oggi nel salone del municipio di Sampeyre, presenti gli scrittori Nuto Revelli e Michele L. Straniero, il linguista Franco Bronzat, il sindaco Renato Baralis, il consigliere provinciale del Movimento autonomista Dino Matteodo e il vicepresidente della Provincia Giovanni Battista Fossati.

«Steve» è un agile romanzo di 150 pagine (con un'appendice vocabolario con la traduzione in italiano dei termini occitani meno comprensibili) ambientato in anni particolarmente difficili per l'alta valle: la metà del Settecento quando, alle già durissime difficoltà dell'esistenza, s'aggiunse la guerra fra piemontesi e francesi per la Successione d'Austria.

Com'è nata l'idea di questo libro? «Dalla curiosità — risponde Bernard nella sua casa che s'affaccia sulla piazzetta della borgata Chiesa di Bellino —. Ho cominciato a scrivere, a interessarmi di ricerca negli Anni Settanta quando, tornando qui per l'estate, il parroco don Ruffa mi chiese di collaborare al bollettino. Ho iniziato a occuparmi di toponomastica locale: mi è piaciuto e ho proseguito, raccogliendo tante storie dai ricordi dei vecchi e della mia infanzia. Da queste storie è poi nata la vicenda di Steve, il protagonista del romanzo».

La storia di Steve è dunque comune a molti: i difficili rapporti con l'anziano padre, quindi l'emigrazione in Francia (a Digne) con la moglie e il ritorno a Bellino per riprendersi i figli (uno nato all'alpeggio e allattato da una mucca, come accadde a molti quassù). Nel frattempo la moglie in Francia è vittima d'una disgrazia: Steve deve rientrare ma la battaglia fra piemontesi e francesi infuria sopra Bellino. Tenta di attraversare le linee, vien fatto prigioniero dai piemontesi, fugge ed è catturato dai francesi. Per poter riprendere la strada verso Digne fa da guida ai francesi attraverso un canalino per sorprendere i piemontesi. Poi riprende il cammino, sempre più confuso e amareggiato... e qui c'è il colpo di [illegible] finale a pochi metri dal confine, sul colle Bercho de Chabriero.

«L'episodio più lacerante, quello del *tradimento* in favore dei francesi, è storico. Un bellinese aiutò queste truppe nella battaglia del Monte Pietralunga, facendole passare attraverso il pericoloso sentiero del *Pas di chat* così da aggirare i granatieri di Carlo Emanuele». Nulla di autobiografico? «Assolutamente no: Steve è l'anello di raccordo per tanti episodi diversi diventati un'unica storia».

Per Antonio Richard di «Ousitanio Vivo» la pubblicazione del romanzo è una scommessa: «La gente delle valli parla l'occitano ma non è abituata a leggerlo. Così, anche per invogliarla a farlo, abbiamo pubblicato un libro che narra una storia locale, facilmente collocabile anche geograficamente».

Alberto Gedda

FESTIVAL NAZIONALE DELLA CANZONE ENOICA

Antonella Clerici

Prende il via domani sera, con 16 motivi in gara tutti ispirati al vino

Ad Aosta il Vincantando di Neive

AOSTA ● «Vincantando» si presenta tra luci e suoni nella suggestiva cornice dell'antico Teatro Romano. La sua tournée dell'89 inizia (come negli anni passati) da Aosta, dove il Festival nazionale della canzone enoica creato a Neive, nelle Langhe, debutta domani sera alle 21,30.

Sedici sono le canzoni concorrenti (dopo una severa selezione) che, attraverso i giudizi nelle varie tappe, si contenderanno il grappolo d'oro. Ognuna di esse, con la musica e le parole, ripropone un momento «culturale» del vino e del suo ambiente, con un messaggio che propaganda il prodotto di qualità. L'attenzione, in particolare, è attirata sul vino piemontese, ricco di storia e di prestigio, di origini sicure e di qualità indiscutibile: un vino che si avvia a diventare anche «status symbol».

«Vincantando» ad Aosta sarà presentato da Antonella Clerici, volto ormai noto di Raidue (da «Oggi Sport» a «Domenica Sprint») e da Romy Gai, elemento emergente di Odeon Tv (in particolare nella trasmissione «Forza Italia»). Alla esecuzione delle canzoni si alternano l'esibizione del cabarettista Paride Mensa, dalla vena satirica che cattura il pubblico rallegrandolo con le battute e gags, e le danze del «The Best Ballet Company», tra scatenate e belle ragazze veneziane.

Le serate vengono riprese da due networks televisivi, Grp e Primantenna, che dedicheranno a «Vincantando '89» numerosi servizi prima e dopo le varie tappe, per diffondere il messaggio della simpatica manifestazione. Sarà presente anche Radio Centro 95, che trasmetterà in diretta tutte le serate di questa settima edizione del Festival enoico, e darà vita tra i suoi ascoltatori a un gioco-spettacolo il cui montepremi è costituito da tante bottiglie di vino.

E veniamo ai protagonisti (ossia ai sedici finalisti) della manifestazione, organizzata dalla Pro Neive e dal Comune della stessa cittadina, con il patrocinio della Regione Piemonte (giunta e consiglio regionale, assessorati all'Agricoltura, al Commercio, alla Cultura e al Turismo), in collaborazione con le Camere di commercio e con le Province di Asti, Alessandria e Cuneo e con la Bottega dei quattro vini di Neive e la Toro Assicurazioni.

I cantanti (tra parentesi le canzoni) che si esibiranno nelle varie tappe sono: Susy Amerio («Ritratto»), Faustino («Vendemmia»), Renato Maggiora («Ci siamo noi»), Daniela Fedrigo («Vino e compagnia»), Danilo Magnani («Vino autunno e noi»), Silvia Benzi («Vino per noi»), Umba Rivarola («La corsa»), Duo Monti-Ferretti («Vino birichino»), Bruno Lauri («Soltanto [illegible]»), Elettra («Vino da amare vino da scoprire»), Giovanni Gronchi («Grande momento»), Paola Rosso («Un'altra volta ancora»), No Comment («Canzone al futuro»), Helen e Massimo («Vino e musica»), Aesilium («Canti adesso»), Paolo Frola («Ricordo di vigna»).

Dopo Aosta il successivo appuntamento con «Vincantando '89» è fissato a Gavi, nell'Alessandrino, alle 21,30 di sabato 19 agosto. Quindi puntata a Legnano (7 settembre), spettacolo a Neive (il 9) e finalissima a Torino in piazza Solferino il 21 settembre nell'ambito di «Luci in piazza».

Novità di quest'anno: sono già in distribuzione le cassette con le canzoni della manifestazione, edite dalla casa discografica e musicale «Eraora» di Torino, che ha pure provveduto alla stampa di un elegante opuscolo contenente gli spartiti della musica e le parole dei motivi in gara.

Paolo Querio

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Piscine comunali come la spiaggia di Rimini: tintarella, un tuffo in acqua e relax. E, oltretutto, non ci sono le alghe.

Anche se c'è chi si lamenta dei prezzi, le piscine sono sempre affollate

Scatta l'assalto alle spiagge di città «La bell'estate in una scatola blu»

Calzoncini corti, maglietta a strisce, ciabattine di gomma: non siamo sul lungomare di Loano, ma in corso Galileo Ferraris, di fronte alla piscina dello stadio: la tintarella si prende anche in città. Le cinque piscine comunali (Stadio, Pellerina, Trecate, Sempione e Colletta) sono un buon surrogato delle spiagge di Rimini per i torinesi che vogliono risparmiare e che aspettano la fine del mese per partire all'insegna delle vacanze intelligenti. Sono aperte da mezzogiorno alle sette di sera i giorni feriali e dalle 12,30 alle 18,30 la domenica: l'impiegato ruba il tempo del pranzo per farsi un tuffo nelle acque blu al cloro, l'operaio finisce il turno e indossa il costume, la mamma accompagna i figli.

Eppure i bagnanti da piscina sono in netta diminuzione: *«L'affluenza agli impianti è precipitata* — dicono all'Assessorato per lo Sport —. *Si può dire che le presenze siano dimezzate in un paio d'anni»*. Agosto sta andando ancor peggio di luglio, ma è un dato che si registra ogni anno: la chiusura della Fiat e delle grandi fabbriche di Torino ha mandato centinaia di famiglie in vacanza, i commercianti hanno abbassato le saracinesche e ne hanno approfittato anche loro e il cattivo tempo della prima settimana del mese ha fatto il resto. Ma Fausto, pensionato, decano della piscina dello stadio, l'unico abbronzatissimo in mezzo a una popolazione color caffelatte, pensa che sia anche il prezzo a scoraggiare i torinesi: *«Settemila lire la domenica non sono poche: se si porta tutta la famiglia si fa in fretta ad arrivare a una bella cifra»*. Lui in piscina viene da solo, da 15 anni attraversa tutta Torino per venire alla comunale: *«Ho qui le mie amicizie»*. E con gli amici gioca a carte sul prato, sotto agli alberi: *«E' più rilassante che andare al mare* — dice guardandosi attorno — *chi me lo fa fare prendere la macchina o muovermi? Resto a Torino, dormo e mangio a casa mia. Mi trovo meglio così»*. E questa volta importa poco se i prezzi sono aumentati.

La giornata passa fra una partita a pinnacola e una nuotata, c'è chi si porta la chitarra, chi ripiega sul solito libro: Amelio, 19 anni, di giorno studente di ingegneria, di sera cameriere al ristorante dei suoi, un libro sulla vivisezione in mano, le cuffie nelle orecchie viene in piscina per leggere tranquillo. E la musica? *«Mi serve per non sentire gli altri»*. Preferisce venire da solo. E non è l'unico.

Fabiola e Sabina, 19 e 20 anni, erano venute da sole, si sono conosciute qui, una studia al Conservatorio, l'altra fa la baby sitter, ma cerca qualcos'altro: *«Anzi, puoi mica trovarmi un lavoro alle Poste?»*. Sabina legge Glenn Gould, Fabiola fotoromanzi. Si sono appena scambiate l'indirizzo. Fare amicizia non è difficile, basta chiedere l'ora o la sigaretta: Tony, di Crotone, ma militare qui a Torino, ha conosciuto la sua ragazza sul bordo vasca. Amore al cloro.

Alla Pellerina, in mezzo al verde del parco, l'affluenza viaggia su una media di 700 persone al giorno, gli alberi, le docce calde e la piscina per i tuffi attirano più dei prati dello stadio. Rosario Catanzaro, responsabile degli impianti ha una visione cromatica del cliente: *«Ad agosto chi è già nero parte per le vacanze e lascia il posto ai bianchi. Il 70 per cento dei neri torna poi a settembre»*. Si sposta quindi sul sociale: *«Qui vengono tutti, dal delinquente all'avvocato»*, per finire con un salto nell'etnico: *«Il 10 per cento sono arabi, zingari, marocchini. Oggi sono entrati 150 fra egiziani e iraniani»*.

Ma c'è chi in piscina viene per lavorare: Sandra, 27 anni, in attesa di partire per la Bretagna, accompagna giovani handicappati a fare il bagno. Lasciano la carrozzella sul bordo e indossano il giubbotto salvagente.

Il più serio è comunque Ezio. Costume bianco e passo risoluto, va avanti e indietro sul bordo della vasca: è il vigile urbano addetto alla sorveglianza, è della quattordicesima sezione Parella e ci tiene *«E' grazie a noi* — dice — *che si può venire alla Pellerina in tutta tranquillità. Oggi il massimo che succede sono quattro spintoni fra amici. Le ragazze possono girare in bikini succinti e nessuno le importuna. Dieci anni fa sembrava ci fossero i Navahos»*.

Silvia Maoli

Ieri sera, nel corso di un'operazione congiunta di polizia e guardia di finanza sono stati arrestati per detenzione di sette grammi di hashish tre giovani di Massa. I tre, Ubaldo Giorgini, 33 anni, Emanuela Centi e Marco Delle Piane, entrambi ventottenni, diretti in Francia a bordo di una Reanault 5, sono stati scoperti da un cane lupo addestrato per la ricerca di sostanze stupefacenti.

Rimossi rifiuti ospedalieri

E' stata rimossa ieri una parte dei rifiuti speciali ospedalieri (provenienti dal Sud e diretti ad un inceneritore in Francia), che da tre mesi erano bloccati sul piazzale di un'azienda di trasporti di San Salvatore Monferrato in provincia di Alessandria. Con l'autorizzazione del Pretore di Alessandria la ditta Giotta di Bari — che aveva affidato alla Studicom di Milano il trasporto verso la Francia — ha ritirato una settantina di quintali di rifiuti: verranno distrutti da un'azienda di Bologna.

Automobilismo: giro dell'Africa

Ha preso il via nel tardo pomeriggio di ieri da piazza Vittorio Veneto a Torino la quarta edizione della «Afrikannonball», gara di regolarità di lunga durata per auto, motociclette e camion che si snoderà lungo un percorso di 13.117 chilometri, quasi tutti sul continente africano. Alla manifestazione — che avrà come punto di arrivo la città di Gaborone, nel Botswana — partecipano circa quaranta equipaggi provenienti da tutta Italia che dopo essere arrivati a Genova, si imbarcheranno alla volta di Tunisi dove inizierà la corsa, suddivisa in quattro prove. L'arrivo dei concorrenti a Gaborone è previsto per mercoledì 30 agosto.

Corale Liturgica, al via le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni alla Corale Liturgica di San Filippo, via Maria Vittoria 5. Il corso avrà luogo dall'ottobre 1989 al giugno '90, dedicato esclusivamente a canti per la liturgia che saranno poi eseguiti nella Chiesa di San Filippo durante le funzioni religiose. La Corale, guidata da un maestro competente con l'assistenza di un padre di San Filippo, esegue canti a quattro voci dispari (soprani, contralti, tenori, bassi). L'iniziativa, completamente gratuita, è aperta a tutti coloro che, amando il canto in chiesa, hanno compiuto i diciott'anni. Le prove si svolgeranno, di regola, il mercoledì dalle ore 20,30 alle 22. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 15 alle 19, Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5, Torino (tel. 536.456).

Festa degli alpini a Frassinetto

Prosegue il ricco calendario delle manifestazioni organizzate dalla sezione dell'Associazione alpini di Frassinetto, sotto il capannone di piazza Galtrucco. In programma danze da oggi per tutto il lungo weekend, elezioni di miss locali e turistiche, offerta di piatti tipici della montagna.

CAMPO SCUOLA DELLA GIOC

Giovani in montagna per ridiventare protagonisti «Devono finire gli anni del lasciarsi vivere»

Un'inchiesta fra 1300 gruppi giovanili. Si stanno elaborando i dati. Dovrebbe fornire il panorama della nuova realtà associativa delle periferie. Storie di vita come insegnamento

Alle undici del mattino Cristina è crollata sul banco. Dopo una settimana di serissimi dibattiti durante il giorno e di serate giustamente compensative, con il tirare a far tardi, più tardi possibile, fra trecentocinquanta ragazzi, la resistenza fisica cominciava a diventare un problema e il campo scuola della Gioc per chi vi ha partecipato dall'inizio alla fine, da sabato scorso ad oggi, si è concluso come una maratona per i corridori che riescono a portarla a termine: soddisfatti due volte, anche di poter tornare a casa a riposarsi. Nel frattempo si è costruita un'interessante scommessa fra le case di Exilles e il centro dei salesiani di Oulx, dove si svolgevano le assemblee generali.

Gioc vuol dire Gioventù operaia cristiana, impegno sociale quotidiano per i ragazzi delle «panchine», che non hanno lavoro e non sanno come cercarlo, che a scuola faticano e si perdono sin dalle medie, che non vedono futuro dalle periferie-dormitorio delle grandi città. Centri di informazione per i giovani disoccupati, attività di doposcuola, gite, feste, un'aggregazione intelligente, costruita sui bisogni dell'età e sulla ricerca di valori, ma nella tolleranza della diversità, senza mai scivolare in atteggiamenti bacchettoni, da predicatori e basta. La storia di questo piccolo movimento viene da lontano e nelle radici di un progetto di emancipazione dei più poveri affonda la scommessa, meditata al campo scuola in Val Susa, di costruire esperienze nuove nel «territorio di nessuno» dei giovani.

Un'inchiesta è stata condotta fra 1300 gruppi e associazioni giovanili di tutta Italia, dalle bande alle compagnie, ai circoli veri e propri. Per riempire un questionario e sondare un'infinità di microcosmi, ma, soprattutto, per costruire contatti e sintonie. E, mentre si stanno elaborando i dati e gli elementi di conoscenza raccolti, già si pensa a come rilanciare l'idea di un protagonismo giovanile, «che al *futuro guardi con un progetto di vita*».

Paola ha 24 anni, da sei e mezzo lavora, all'inizio come barista, cameriera, *«sempre lavori duri»*, e da quattro in fabbrica. Una piccola azienda del settore chimico. I dipendenti sono una cinquantina, la maggior parte donne. Lei è la più giovane. I capelli sono un gran cespuglio, il sorriso è timido, le idee chiare. Le sue «*mamme*», come le chiama lei, l'hanno eletta loro rappresentante sindacale. *«E' duro anche questo ruolo* — dice lei — *e non solo per le responsabilità verso gli altri. Ci sono i conflitti generazionali, diventano inevitabili in un certo contesto. Quello della salute, per esempio: le mie compagne di lavoro, in tanti anni di fabbrica, non hanno mai badato all'aspetto della nocività e quando io, per certe lavorazioni, infilo la maschera antigas loro scrollano la testa, non mi capiscono, non mi seguono»*.

Paola vive alle case Gescal di Settimo, dove, all'età di 14 anni, incontra la Gioc e il suo «stare in mezzo ai giovani senza niente». Lei si racconta così: *«Ero andata un paio di volte in parrocchia. Parlavano del Vangelo. Parole grosse, io non capivo. Avevo presente i miei problemi di ragazzina e non riuscivo a collegarli a questi discorsi astratti. Non ci andai più in parrocchia. Giravo in strada con i miei amici. E si finiva per ammazzare il tempo, niente di più. Che potesse esserci una vita mia, nostra, fatta di scelte, di progetti, di protagonismo, non era neppure immaginabile. Poi sono arrivati gli obiettori della Gioc. Stando insieme si è allargato il mio mondo. E sono riuscita a guardare meglio anche dentro la realtà del quartiere, dove la maggior parte delle famiglie ha almeno cinque figli, dove tanti ragazzini ancora oggi lasciano la scuola prima della licenza media per fare le penne in casa»*.

Nel cercare di «dare voce» a questi problemi Paola ha costruito la sua «revisione di vita». E ora, fra la fabbrica e il quartiere, sente di avere uno spazio diverso di *«comunicazione con gli altri perché ho prestato un'attenzione nuova alla mia vita, di prospettiva»*. Santo, 23 anni, perito nautico di Crotone, ricorre ad altre parole, ma il senso della sua esperienza ricalca quella di Paola. Solo lo scenario cambia. Ed è quello, dall'altra parte dell'Italia, di una città con il 36 per cento di disoccupazione giovanile ufficiale. *«Dei miei compagni di scuola praticamente solo io ho un'occupazione regolare* — racconta —. *Gli altri continuano a fare lavoretti per 200 mila lire al mese. E pensare che la mia città è una delle più industrializzate della Calabria. Le prospettive sono quelle della disoccupazione cronica e del clientelismo a vita. Ci si iscrive per questo ai movimenti giovanili dei partiti: per sperare in un posto. Tanto che per 40 assunzioni in Comune, come vigili urbani, si sono disturbati persino dei ministri e tutto è finito in una santa lottizzazione delle divise e degli stipendi»*.

Paola, Santo, Daniela, Marco, Sandro, trecentocinquanta nomi e storie. E una prospettiva comune con la Gioc.

Alberto Gaino

LETTERA DELL'ASSESSORE LODI

Cimiteri, nessun disimpegno La città è all'avanguardia

Egregio Direttore,

Le scrivo in merito alla lettera apparsa su *Stampa Sera* di giovedì 10 agosto 1989.

Desidero tranquillizzare il lettore che teme un mio disimpegno nei confronti dello stato di manutenzione dei Cimiteri a causa delle recenti iniziative sulla cremazione. Nessun disimpegno, poiché la realtà della cremazione e quella dei cimiteri non sono su piani diversi, ma entrambe concorrono a determinare la presenza del Comune in un settore così delicato.

Forse la massiccia presenza di iniziative sui cimiteri, che fanno di Torino una città all'avanguardia europea, può far pensare ad un certo protagonismo. Non temo questa accusa. Anzi sono convinto la Città abbia bisogno di «protagonisti» e non di «prime donne». Abbia bisogno di protagonisti che sappiano agire sulle cose e sulla qualità della vita e non di sterili polemiche dettate, forse, da situazioni contingenti e personali.

In una realtà di estrema penalizzazione delle spese per l'«altra Torino», spero di aver dimostrato che con poca spesa ed utilizzando le competenze e la professionalità della macchina burocratica si possono fare «miracoli». Porterò anche la Sua lettera nelle cosiddette «sedi politiche» per dimostrare ancora una volta che la capacità di governare si misura tutti i giorni (erbacce e ghiaia comprese) e non solo su megaprogetti (metropolitana, centro storico) che sono così importanti da essere discussi da anni.

Grazie per la collaborazione, proprio perché la convivenza democratica vive anche di piccole quotidianità.

Suo.

L'Assessore ai serv. demografici
(Giuseppe A. Lodi)

NELLA CITTA' SEMIDESERTA

Arrivano nei mesi estivi trentamila turisti ogni mese. Cercano arte e buona cucina

Torino, bella d'agosto: disertata da chi ci abita, amata dai turisti. E loro vengono per i 25 musei, quasi tutti aperti, per cercare un angolino tipico, ricco di fascino, dove mangiare, passeggiare in città o nei mercati rionali, alla ricerca del capo firmato. Se la media mensile degli arrivi in città è di circa 40.000 persone durante l'anno, in agosto si scende a 30.000. Spiegazione: con le industrie chiuse mancano gli arrivi per motivi di lavoro. Comunque i turisti arrivano, nonostante siano definiti «di passaggio». Si fermano poco, al massimo tre giorni, di norma uno soltanto. E mentre gli alberghi soffrono parecchio questa tendenza, strade e ristoranti continuano ad essere abbastanza affollati.

I musei, intanto, proseguono il loro successo di pubblico. Quello Egizio, amato in particolare dagli stranieri, ha registrato a luglio 300 persone al giorno. Ad agosto, con apertura mezza giornata, oltre 130. Non è quindi un caso che Torino sia inserita nei tour turistici come «città d'arte». Oltretutto prosegue il grande successo della mostra di arte russa al Lingotto: il pubblico continua a crescere, in media è di 500 visitatori al giorno.

I nuovi dottor Kildare arrivano solo dal cielo

Terapisti con l'elica, Usl decollante, pronto soccorso dal cielo, sono tanti i modi per definirli. Sono le équipes che volano in elicottero per «portare l'ospedale sul luogo dell'incidente». Sono chiamati, arrivano, dànno i primi soccorsi, pongono il ferito in condizioni di poter essere trasportato e via, motore a tutto gas, all'ospedale più vicino.

Raccontate così sembrano storie della serie televisiva di tanti anni fa «Il pericolo è il mio mestiere» o un «Dottor Kildare» in cielo. In realtà le vicende degli elicotteristi di pronto soccorso «sono sempre avventure, ma sono anche organizzazione del servizio minuziosa, informazione continua inviate dalla base a terra», dice Gian Bruno Minglardi, 47 anni, il capitano della squadra, il pilota dell'elicottero.

Sono qui sotto l'elica del fido elicottero, parlano, ma il loro orecchio e il loro sguardo tengono costantemente sotto controllo il cicalino da cui possono arrivare le parole, il dramma umano che li farà catapultare sull'elicottero. Per assicurare sempre il soccorso turnano diverse équipes di cinque membri. Quella in servizio ora comprende, oltre al «capitano», il medico, Maurilio Testa, 33 anni, due infermieri Noemi Cordero, ventiduenne, e Carmine Bozza, 38 anni e il tecnico dell'elicottero Antonio Mezzone, 38 anni.

«Questo servizio — dice il dottor Testa — *è nato il 25 luglio dello scorso anno su iniziativa della Regione Piemonte in convenzione con l'Aci, sono in attività quattro elicotteri, il nostro, qui al Cto, quelli di Novara, Savigliano e Borgosesia e si opera su tutto il territorio regionale*». In sostanza l'assessorato alla Sanità finanzia e coordina questa attività di «ospedali in cielo» svolta con elicotteri dell'Aci. Ci sono altri cieli italiani solcati da professionisti della salvezza in un batter d'elica, ricordiamo quelli di Ravenna, Bologna, Parma.

Dottore, se uno, facciamo le corna, ha bisogno di voi cosa deve fare?

«*E' semplicissimo, solo che molti ancora non lo sanno. Basta che chiunque assista ad un incidente, una disgrazia, telefoni al 116, la nostra base a terra, con alcuni operatori e un medico. Questi si accerteranno subito della gravità del caso e ci daranno le prime informazioni*».

E voi?

«*Noi poi cerchiamo di essere dei fulmini, le nostre sacche, piccole farmacie e sale operatorie portatili, e i nostri corpi dentro l'elicottero e si parte, magari non sappiamo ancora bene dove andremo e che cosa troveremo, ma bisogna partire, qui non è che chi si ferma è perduto, qui se ci fermiamo noi sono perduti gli altri. Dobbiamo sperare che arrivino notizie più precise mentre siamo in volo*».

Arriva la chiamata al «116», si parte: in poche decine di minuti l'elicottero raggiunge qualsiasi località del Piemonte

Capitano, ci può raccontare l'ultimo volo?

«*Sì, è stato quello al castello di Exilles, in Val di Susa. Arriva una telefonata dei vigili urbani al 116, da qui gli operatori ci dicono di andare, c'è stato un incidente camion contro camion, vicino al castello, non si sa altro*».

Ma oltre a voi non si muove nulla?

«*La nostra centrale fa partire un'autoambulanza dagli ospedali vicini la quale, ecco i vantaggi del coordinamento, si tiene in contatto radio con noi e ci aiuta a individuare il posto, insieme alla centrale e alle nostre cartine. Dobbiamo conoscere le alture, le eventuali difficoltà del percorso e poi dobbiamo trovare il posto per atterrare*».

Cercate di immaginarvelo il rumore, il rollio, parole veloci urlate una sopra l'altra, frasi spezzate nei dialoghi con la base a terra perché le alture rompono il contatto radio. E poi le virate che inclinano l'elicottero, e fanno ballare quelli dentro che hanno la cartina aperta da tenere ben ferma. «*Dove? Come? Non sento, maledizione, ecco, si vede il castello, anche la statale, un sacco di macchine ferme. Sì, il camion è subito dopo la galleria, è mal ridotto, anche l'altro. Forse posso farcela ad atterrare sulla strada, la polizia ha fermato le auto a circa cento metri dall'incidente, ha liberato la carreggiata, posso farcela, posso*».

Dodici minuti, dal Cto all'incidente in dodici minuti. Atterraggio a tre metri dall'incidente. L'elicottero sfiora solo il terreno, non si appoggia. Con un salto, fra la polvere e il vortice d'aria delle pale, scende il primo infermiere, e, come dicono loro, «fa sicurezza», cioè si guarda bene attorno, terreno piatto, gente lontana, si può proprio fermare l'elicottero lì. Quindi scendono gli altri.

E adesso bisogna liberare l'uomo che è rimasto incastrato nella cabina del Tir, sua figlia, bambina, è lì, piange, l'urto l'ha sbalzata fuori dall'abitacolo, ma si è solo graffiata, niente di grave. Si tira fuori l'uomo che ha una gamba, la destra, in una posizione innaturale, forse è rotta, «*ma, un attimo, non è gonfia, se fosse fratturata si gonfierebbe*». Qualche minuto dopo però l'arto si ingrossa e c'è anche un riversamento di sangue, femore spezzato. Analgesici, tranquillanti, barella rigida, il medico stecca la gamba. Qualche giorno prima in un incidente del genere, vicino a Casale, il medico aveva dovuto amputarla, la gamba, ad un giovane camionista.

Il giudizio sulla professione è comunque unanime. «*Bello perché salva la pelle alla gente, soprattutto adesso che ci sono i grandi esodi delle ferie di ferragosto* — afferma l'infermiere Carmine Bozza —. *E pensare che ci sono dei politici che per risparmiare vorrebbero che nelle nostre squadre ci fosse un solo infermiere e non due. E se troviamo due o tre feriti, come facciamo ad intervenire? Spieghiamo le questioni politiche a chi sta morendo?*».

Gian Piero Amandola

A TORRE PELLICE

La lunga storia del «Glorioso Rimpatrio» tra patatine, cocktail e tramezzini

La sala del bar «Glorioso Rimpatrio» a Torre Pellice

Chissà cosa penserebbe il valoroso condottiero valdese del «Glorioso Ripatrio» del 1689, Enrico Arnaud, nel vedere il suo volto serio incorniciato ed appeso nel bar che porta anche il suo nome? Succede a Torre Pellice, nella via principale del centro storico dove Walter Mollea, intraprendente barista ci dice: «Il nome è stato dato in onore alla omonima strada e al Tricentenario dei valdesi». L'aria della storia in questo antico borgo spira anche sulla vita di tutti i giorni, quando il passante incontra sui cartigli delle strade i nomi di personaggi della storia valdese: Gianavello, Beckwith, Valdo e Arnaud appunto. E anche Walter non può dimenticare la storia, così va a caccia di vecchie ricette soprattutto pasticcini, dolci, torte per riproporle ai suoi clienti. Famosi sono i suoi torresi in sette gusti (rum, nocciola, amaretto, marron glacée, arancio, Grand Marnier, Cointreau) e le patatine (pasta di mandorla mescolata al pan di spagna) famose fino in Belgio.

Erede con la moglie Patrizia, di una tradizione familiare «pasticciera» ha trasformato il suo locale in un salotto «barroccheggiante» dai toni rosa e grigi, a richiamo del secolo di Arnaud, il Seicento. La mano del pittore che ha dipinto fiori e volute sul muro è dell'architetto Pierangelo Ronfetto, affermato restauratore di case d'epoca e d'interni fra cui gli affreschi Liberty della Fondazione Agnelli di Torino. Nativo anche lui di Torre Pellice, ha già curato il ripristino dei fregi del periodo dell'Art Nouveau dell'Hotel Flipot dello stesso paese.

Ma i «tesori» di via Arnaud non sono finiti. Poco più avanti infatti si trova un altro salotto, il bar Londra, e dietro questo nome c'è un'altra storia. «Sfogliavamo un vecchio album di fotografie di Torre Pellice, — dice Renzo Bellion, il proprietario — quando abbiamo notato che un'insegna portava proprio in questa strada il nome di Londra e poi con questa città inglese abbiamo avuto il lavoro, quando alcuni membri della mia famiglia si trovavano là per lavoro». Renzo ha girato un po' ovunque, da Courmayeur alla Costa Smeralda dove lavorava per l'Aga Khan, ma alla fine è tornato al suo paese di nascita per mettere su un locale dove la gente possa piacevolmente ritrovarsi a conversare, d'inverno davanti al vecchio caminetto, guardati dalla vecchia trave del '700 e d'estate, fuori, nel «dehors» dove il sabato e la domenica sera si può anche sentire ottima musica jazz con Loris Beriot (contrabbasso), Aldo Rindone (piano) e Cisi (sax). Unico ad avere i gelati di «Pepino», è anche l'unico a presentare, nel Pinerolese, una carta degli aperitivi, dei panini e dei pranzi veloci (ma ottimi!) di cui profittano in tanti.

Bruna Peyrot

CARMAGNOLA

Sagra, attese, proposte e intanto il Comune chiede il peperone doc

Il peperone di Carmagnola punta in alto nonostante il calo dei prezzi sul mercato: mentre si è in attesa dell'annuale Sagra che si svolgerà dall'1 al 10 settembre, l'amministrazione comunale retta dal sindaco Felice Giraudo ha chiesto di ottenere per questo saporito ortaggio, considerato il migliore del Piemonte (una sorta di tartufo di Alba) il riconoscimento della Doc o, perlomeno, un marchio di qualità.

La documentazione è già stata inoltrata alla Camera di Commercio e, senz'altro, nei prossimi mesi se ne parlerà.

La produzione di quest'anno sta dando segnali decisamente positivi nonostante i pericoli di attacchi da parte dei parassiti, in particolare la piralide, contro cui è in atto un progetto sperimentale di lotta condotta dall'entomologo Gianfranco Curletti.

Il mercato di piazza Italia, che ha aperto il 16 luglio, è frequentato da una settantina di produttori di Carmagnola, Poirino, Cambiano, Sommariva Bosco, Racconigi, Villastellone, Casalgrasso e Ceresole.

In piazza di peperoni se ne trovano di due tipi: il «lungo», a corna di bue e il quadrato «Golia». Il guaio sono i prezzi: «L'anno scorso — dice l'assessore all'Agricoltura, La Mura — la media si è aggirata intorno alle 1800 lire al chilogrammo.

«Quest'anno siamo sulle 600-800 lire e ciò è dovuto al fatto che, rispetto all'88, la produzione è aumentata di almeno il 90 per cento».

Fonte di preoccupazione è anche la concorrenza.

«Adesso — prosegue La Mura — ai nostri peperoni si vanno aggiungendo altri ortaggi provenienti da Israele e dalla Spagna. Dai negozianti vengono considerati delle vere primizie e quindi li vendono a prezzi piuttosto elevati. Ma temiamo anche l'arrivo di altre quantità di peperoni dal Sud, in particolare Sicilia e Calabria, e ciò non potrà non indurre ad un abbassamento dei prezzi».

l. sc.

SI APRE OGGI A CASTELLAMONTE

Arte, artigianato e polemiche alla ventinovesima edizione della «Mostra della ceramica»

Nuovo appuntamento con la ceramica di Castellamonte. Da oggi al 3 settembre, il centro canavesano ospita la tradizionale rassegna giunta alla XXIX edizione. Poche le novità rispetto al passato in un appuntamento che cerca da tempo una caratterizzazione diversa nel panorama piemontese. L'assessore alla Cultura Franco Rebecchi non ha nascosto le difficoltà incontrate per allestire la rassegna di quest'anno: «*Soprattutto di carattere economico: i contributi finanziari sono ridotti all'osso, è difficile riuscire a realizzare quel rilancio della nostra ceramica, da tutti auspicato, ma che con le risorse disponibili resta soltanto sul piano teorico*». C'è poi il sempre difficile rapporto con una città che sembra «subire» la mostra estiva più che sentirsi partecipe di uno dei rari appuntamenti culturali organizzati a Castellamonte.

Osserva Nicola Mileti, curatore artistico della Mostra: «*Abbiamo ospitato e continuiamo ad ospitare gli esponenti più autorevoli della ceramica artistica nazionale ed internazionale: Castellamonte è un preciso punto di riferimento nel panorama ceramico italiano. Ridimensionare o peggio, come vorrebbe qualcuno, abolire la mostra estiva sarebbe un errore gravissimo*».

Immancabili anche le polemiche con gli artigiani che accusano l'organizzazione della Mostra di privilegiare eccessivamente il settore artistico a scapito di quello più squisitamente artigianale: «*Di noi, tutti si ricordano soltanto in occasione della Mostra* — osservano alcuni artigiani —: *le promesse di aiuto per incentivare il nostro settore si limitano ai pochi giorni di apertura della rassegna e si sprecano durante i discorsi inaugurali*». Toccherà al presidente della Regione, Vittorio Beltrami, alle 17,30, tagliare il nastro nella Rotonda Antonelliana dove è stato allestito il settore artistico. Gli altri punti espositivi sono sistemati in piazza della Repubblica.

g. nov.

E' mancata
Maria Turati Trabaldo Togna
Lo annunciano: le figlie Letizia con Raimondo Buratti e Francesca, Rosanna con Sergio Germanetti, Umberto e Maurizio. I funerali avranno luogo a Pray Biellese nella chiesa di S. Rita, sabato 12 alle ore 10,30.
— Biella, 10 agosto 1989.

Cesare, Gianni, Franco e Guido Turati e famiglie, piangono addolorati la scomparsa della cara sorella MARIA.
— Pinerolo, 10 agosto 1989.

Giovanni e Vera Trabaldo Togna, con Adolfo e Antonella prendono parte al dolore di Letizia e Rosanna per la scomparsa della cara cognata e zia MARIA.

Luigi e Maria Crevetto con Maria Letizia, Mario, Emanuela, Adolfo e rispettive famiglie, piangono la scomparsa della cognata e zia MARIA vicini, con tanto affetto a Leti e Rosanna.
— Torino, 10 agosto 1989.

Tita Germanetti con Aida e Paolo, Rinuccia e Nanni, Ermanno e Carla, partecipano al dolore di Rosanna e Letizia per la perdita della loro cara MAMMA.
— Pray, 10 agosto 1989.

Giacomella, Lucia e Paola Buratti con le rispettive famiglie, sono vicini a Letizia e Rosanna, nel ricordo della cara MARIA.
— Pray, 10 agosto 1989.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Cervino Spa, prendono parte al lutto delle famiglie Trabaldo Togna e Turati e dei generi, consiglieri Raimondo Buratti e Sergio Germanetti e rispettive consorti, per la scomparsa della signora
Maria Turati Trabaldo Togna
— Torino, 10 agosto 1989.

Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Adolfo Trabaldo & figli spa, partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa della signora
Maria Turati Trabaldo Togna
— Pray, 10 agosto 1989.

La Filatura Cervinia partecipa al dolore dei famigliari per la perdita della signora
Maria Turati Trabaldo Togna
— Tollegno, 10 agosto 1989.

Elena, Sergio, Maria Luisa, Pierluigi, Giesse Loro Piana, Lucia e Guido Arandero, sono affettuosamente vicini a Letizia, Rosanna e famiglie per la scomparsa della loro cara mamma
Maria Turati Trabaldo Togna
— Borgosesia, 11 agosto 1989.

Mauro Patrizia Bonetti, Paolo Susanna Formaggio, Paolo Teodora Niccolini, Giulio Paola Zegna Baruffa sono vicini a Rosanna e Letizia nel ricordo della mamma
Maria Turati Trabaldo Togna
— Biella, 12 agosto 1989.

Romilda Bellati Turati con i figli Lucio e Giulio Franco e Diego de Castro con Anna e Silvia partecipano al dolore delle figlie, dei fratelli e delle famiglie congiunte per la morte della cara cugina
Maria Turati ved. Trabaldo Togna
— Torino, 11 agosto 1989.

Ottavio, Piera Paola Bianchet e figli sono affettuosamente vicini a Letizia, Rosanna e famiglie per la scomparsa di
Maria Turati Trabaldo Togna
— Quarona Sesia, 11 agosto 1989.

Partecipano commossi Ovidio e Luisa Rollieri, Sergio e Piera Lora Lamia.
— Borgosesia, 11 agosto 1989.

E' mancato
Antonino Nucera
anni 84
Addolorati l'annunciano i familiari e parenti tutti.
— Trofarello, 10 agosto 1989.

La famiglia Tomeo partecipa al dolore per la scomparsa del caro ANTONINO.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Gestione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale della Cassa di Risparmio di Asti partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
RAGIONIER
Mario Ciccolari Micaldi
componente del Comitato di Gestione dell'Istituto
ricordando l'assidua ed appassionata azione da lui svolta.
— Asti, 10 agosto 1989.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Amministratore delegato, il Direttore generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Carispe S.p.A. partecipano con viva commozione al decesso del
RAGIONIER
Mario Ciccolari Micaldi
già amministratore della società
— Asti, 10 agosto 1989.

La Società Cedacri Ovest del Gruppo Acropoli partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del
RAGIONIER
Mario Ciccolari Micaldi
— Asti, 12 agosto 1989.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
RAGIONIER
Mario Ciccolari Micaldi
Consigliere dell'Istituto
— Torino, 11 agosto 1989.

Cristianamente è mancata
Irene Pignata nata Scarafiotti
anni 67
L'annunciano con dolore il marito Carlo, i figli Giuseppe con Silvia e la piccola Fulvia; Teresina con Franco; fratello, suocera, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette via Baniana sabato 12 corrente alle ore 13,30 per Mappano di Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30 partendo dalla propria abitazione strada Cuorgnè 109. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 10 agosto 1989.

Piangono la cara zia IRENE i nipoti Marino, Carla, Rosella, Giuseppina, suor Lucia, Battistino con rispettive famiglie.

I consuoceri Luigina e Dino partecipano al dolore della famiglia Pignata per la perdita di IRENE.

Franco, Claudia e Alessia si uniscono al dolore della famiglia Pignata.

Sono vicini a Tere e Franco gli amici Roberto, Luca, Sandro, Enrico, Giuliana, Stefania, Chiara.

Sono vicini a Carlo e famiglia le famiglie Della Piana, Giana, Tagliani, Masciavè, Mussinato, Pascal, Magnano e Giuseppina Musso.

La Società Bocciofila Mappanese partecipa al lutto della famiglia Pignata.

Savina e Giovanni piangono la perdita della cara IRENE.

Laura, Fabio e Gianfranco Castelli sono affettuosamente vicini a Tere e Franco in questo doloroso distacco.

La famiglia Falchero è vicina al vostro dolore.

Partecipano le famiglie Gribaudo, Bacchi, Pacotto, Goya, Bar Progresso, Mottura, Borsarini, Michelotti, Garabello, Giovannelli, Burzio, Francesco Rosso, Michele Bertone, Francesco Bertone, Caterina Bertone, Romano, Chiadò, Gamberro, Amelotti, Vincenzo Castelli, Cartello.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Aldo Motta
ex funzionario FIAT AVIAZIONE
Ne danno il triste annuncio i figli Marisa con Fernando e Monica, Rodolfo con Silvana, Stefania e Raffaella, sorella cognati, consuocera, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Paolo Mello Teggia per l'assidua assistenza. Funerali oggi ore 8,15. Parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora, 85).
— Torino, 12 agosto 1989.

Tragicamente è mancato
Lido Marchetti
di anni 69
L'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i fratelli e parenti tutti. I funerali sabato 12 ore 11,30 partendo dalla chiesa delle Molinette.
— Torino, 12 agosto 1989.

Piangono il caro amico
Lido Marchetti
per la tragica scomparsa, famiglie Pierucci, Pino e Pompeo.
— Torino, 12 agosto 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Marchetti le famiglie: f.lli Cravero; Volcanisa; Ferrero; Arletti; Garzaro; Rege; Castellari; Gavazza; Vitale; Volterrani; Bona; Cantamessa; Rina Bindi; Giovanna Bindi; Geria; Ida; Baretta; Chiantore.

La famiglia Piglione sentitamente partecipa.

...Tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare
Michele Gallo
anni 84
Lo piangono, confortati dalla fede, moglie, figli e parenti. Funerali ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— Torino, 12 agosto 1989.

Nini Poli Carnevale e famiglia partecipa affettuosamente al dolore di Arcangela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ermanno Fontanot
Ne danno il triste annuncio la moglie Gina Delfi, la sorella Adriana, la cognata Rita Tosco con rispettive famiglie. Funerali oggi 12 ore 11,45 Parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 agosto 1989.

Partecipano al dolore le famiglie Plazer.

Cristianamente è mancato
Colombo Frattini
Ne danno il triste annuncio la moglie, figli e figlie, generi, nuore e nipoti. Funerali 12 agosto ore 9,10 parrocchia interna Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 12 agosto 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la perdita del suo caro
Gabriele Destefanis
Un particolare ringraziamento ai dirigenti e maestranze della ditta TECA.
— Torino, 12 agosto 1989.

ANNIVERSARI

[illegible] 12 agosto 1989
Aldo Nicol
Grazie per ieri e per domani. Rina e Loredana.

1987 1989
Lorena Casagrande
Inconsolabili attendiamo di raggiungerti, mamma, papà, nonno.

2° Anniversario
Maria Margarino in Vigoritta
Ricordandoti con infinita nostalgia.

1948 12 agosto 1989
Alfredo Verrua
Con infinito rimpianto la sua famiglia lo ricorda.

1909 1988
prof. Rosario Nicotra
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1983 1989
Mario Cerrato
Nostalgia di te.

Dal Golfo della Guinea a Torino per un attimo d'amore a pelle nera

Un bacio in riva al Po suggella i sogni di mezz'estate

Centinaia di ragazze di colore affollano i controviali alla periferia della città. Stakanoviste del sesso che fanno concorrenza alle donne «indigene». Il rischio dell'Aids in agguato.

Chissà a che gioco giocavano sull'erba del parco della Pellerina, 11 donne di colore e altrettanti uomini, quando li hanno interrotti, in un caldo pomeriggio estivo. Tenuto conto che: uno, tutte e due le squadre, già a pochi secondi del fischio d'inizio, non indossavano più i calzoncini regolamentari. Due: non si vedeva in giro alcun pallone, nemmeno di carta e stracci. Tre: c'erano, dietro i cespugli, alcuni materassi, in parte occupati.

Il Pretore al cui giudizio i 22 sono stati rimessi è certo: «Atti osceni in luogo pubblico». Secondo la tradizione popolare si tratta invece di una sana esibizione d'erotismo pagano, al cui ardore, tra l'altro, la venalità del rapporto non toglieva alcunché, come riportano gli inquirenti e gli stessi interpreti. Cronache vere. Un caso? «E' la regola», rispondono polizia e carabinieri. A Torino, come a Milano e Roma, prospera infatti un business del sesso che ormai raggiunge intensità dionisiache. Dall'amore mercenario ai sex-shop, dalle avventure occasionali, ai giochi di gruppo con scambio di partner, l'erotismo sembra davvero aver definitivamente abbandonato le capitali mondane e le spiagge per trasferirsi armi e bagagli in città. Il fenomeno più appariscente è appunto quello delle ragazze di colore.

Sono arrivate a centinaia, occupano alberghi, pensioni e ogni altro buco disponibile intorno a Porta Nuova. Poche, le più fortunate, lavorano qui, a due passi da casa, altre si spostano ogni giorno in treno fino ai margini della provincia, la maggior parte incrocia in corso Regina, lungo la Pellerina. Un esercito, una babele di forme e idiomi differenti. Provengono da una decina di Stati del golfo di Guinea e dell'Africa Centrale e, a parte la pelle nera — seppur di varie sfumature dal noisette al cioccolato fondente — hanno poco in comune. Altissime o minute, maggiorate o esili, comunque molto «cordiali», formano gruppi etnici solidali tra di loro ed esercitano, per quel che si vede, un richiamo irresistibile tanto che la loro sola presenza arriva regolarmente a bloccare il traffico.

I loro ritmi di lavoro sono incredibili: macinano clienti su clienti, vere stakanoviste del sesso eppure ricercatissime. «Morette in saldo» le chiamano le colleghe italiane a tariffa Cip, che passeggiano masticando fiele in corso Massimo, dove si sono asserragliate. Carla, 28 anni, bruna e carina, portavoce della protesta delle lavoratrici locali, spiega: «Le africane? Rovinano il mercato. Noi prendiamo 50 mila e loro meno della metà anche se col rischio dell'Aids». Ma voi in vacanza non ci andate? «No, caro, non in questa stagione — rispondono due belle ragazzone bionde, dalla falcata maestosamente sospetta — ce le pigliamo d'inverno. Ora si lavora, e molto, perché le mogli sono via».

Che tipo di clienti? Alzano gli occhi al cielo: «Molti baracchini, purtroppo». Ossia? «Impiegati, operai, studenti, gente che arriva nell'intervallo del mezzogiorno, o la sera, appena uscita dal lavoro (ecco perché battiamo solo in quelle ore). Sembra che abbiano rotto il salvadanaio: soldi contati, tirano sulla tariffa e non apprezzano mai l'arte con una bella mancia. Comunque è un lavoro di qualità molto bassa, mai il brivido romantico del personaggio importante, come capita in altre stagioni. Eppoi ci sono anche quelle a rompere, quest'anno. E non sono nemmeno belle, solo la novità...». Il discorso torna di nuovo sulle africane.

«Sono sempre diverse, è un turn-over a livello d'industria. Si fermano poche settimane, poi l'organizzazione provvede a spostarle in un'altra città, in modo da rendere impossibile la schedatura da parte nostra — dicono i poliziotti — quando anche le fermiamo, sono sempre senza documenti: non esistono. Che cosa bisogna farne?». Tra l'altro, non sprecano un attimo della loro permanenza: nei momenti di tempo libero, al mattino, si danno alle pellicole a luci rosse. Le vedi uscire e entrare a getto continuo da improvvisati studi fotografici. Commentava perplesso un edicolante di via Galliari, colpito dal via vai proprio di fronte al suo negozio: «E pensare che c'è gente che va in Africa apposta per questo!».

D'estate c'è più tempo anche per gli attimi di tenerezza

Al cinema per una trasgressione d'estate i porno-film sono un affare e vanno a ruba

Dilaga il sesso tecnologico via video una dozzina di porno shop in città con il coté «noir» di frustini e varia attrezzatura di gomma. Il mercato è un business di milioni

Dunque è chiaro: macchè Costa Azzurra, macchè Rimini, macchè Alassio, posti dove ormai si va solo a espiare, mari inquinati da chissà quali sostanze deprimenti della libido maschile. La verità è che la geografia di Venere andrebbe riscritta perché il sito del peccato estivo — nella sua forma più apprezzata, non fornicare e non commettere adulterio — non abita più là, nei templi della vacanza. Si celebra nelle metropoli semideserte dove naviga sotto il pelo dell'acqua della routine. All'uomo ladro non servono occasioni particolari: ne trova già in abbondanza da sfruttare tra le pieghe del quotidiano. Incontri consueti sul tragitto casa-lavoro, che il coraggio della solitudine («Moglie mia non ti conosco») trasforma all'improvviso in approccio vincente, follie di un minuto o di una notte, comunque memorabili, anche se venali e fantastiche. E a peccare, con tutto il gusto della trasgressione a piene mani sono proprio i più insospettabili, quelli che mai e poi mai...

«Beh, le cose non sono esattamente così gloriose. Voglio dire, il peccato c'è, ma in fondo fa poco danno, perché, forse a causa del timore diffuso dall'Aids, si cercano più che altro dei palliativi, non dei rimedi radicali alla solitudine». E' il parere di un addetto ai lavori, nel video-sexshop Marylin di via Galliari, e allude al dilagare del sesso a 2 D, cioè dei video-hard, articolo che in genere garantisce il massimo della fedeltà coniugale: in sostanza, si tratta del mito di Narciso, amore allo specchio rivisitato in chiave tecnologica.

Un fenomeno silenzioso, ma dalle dimensioni cospicue, che coinvolge persone di ogni livello sociale e culturale, come assicurano gli operatori. A Torino, ben mimetizzati ma quasi tutti fiorenti, ci sono una decina o forse più di questi esercizi, che vendono, ma soprattutto affittano, cassette pornografiche. Hanno un modesto assortimento di articoli per aiutare l'immaginario sentimentale a concretizzarsi: creme miracolose, falicci e totem a prova di tabù, bambole da compagnia in versione a tutto tondo e, per chi va subito al sodo, anche a locchi.

Domandiamo se il mercato tira: «Certo, l'estate è un ottimo momento per noi». Facce nuove? «Tante, soprattutto neofiti. Vedovi estivi con la borsa del lavoro o della spesa che, quando arrivano, inciampano sotto il peso della colpa. Entrano, sudano, strabuzzano gli occhi e le coronarie per un'ora sulle copertine dei video e non si risolvono».

E' per quello che tenete esposte cassette come la Carica dei Cento e Uno e Ben Hur proprio accanto a titoli come L'imbarazzo della Svelta, o Leda e il Cigno? «Così la prima volta possono uscire con qualcosa che giustifica la visita agli occhi del mondo che, loro pensano, li osserva. Tanto poi ritornano, se la vedovanza perdura, e molto più determinati».

Il Carpe Diem di via Marco Polo è l'unico ad avere anche un piccolo settore «noir»: frustini, cinture borchiate, tacchi a compasso. Tutto con molta discrezione, in un appartamento di condominio, come è per molti di questi negozi. Spiega uno dei titolari: «La riservatezza è essenziale». Eppure di recente hanno avuto noie a causa delle proteste di alcuni vicini. Come mai? Costernato: «Beh, non capita tutti i giorni di avere accanto le suore di Maria Ausiliatrice...».

Atmosfera rilassata, quella che si respira all'Occhiolino di via Gioberti, grazie anche al «savoir faire» di Roberto. Il quale, nei momenti di pausa, si dedica a una passione davvero insolita in una stanza dell'alloggio dove ha sede il negozio: con migliaia di mini-soldatini in plastica, ricostruisce battaglie storiche. Un hobby che ha già attirato l'attenzione di molti clienti, ormai giunti alle ultime frontiere dell'hard e ansiosi di nuove sensazioni. Mentre dà gli ultimi ritocchi alle truppe sul campo di Austerlitz, spiega: «Agosto è il mese della solitudine, perciò vendiamo molti più oggetti da compagnia. I clienti, tutti di un certo tono, adesso sono numerosi, i soliti più quelli nuovi. Qui, specialmente nelle ore d'intervallo d'ufficio, diventa una sorta di salotto, anche perché noi cerchiamo realmente di mettere gli ospiti a proprio agio. Non come fanno a Milano, dove la regola è prendi l'hard e scappa. Ora che arrivano molti esordienti, occorre dargli una mano a crescere. Ci vuole, in altre parole, un procedimento maieutico, per aiutarli a partorire quella richiesta particolare che altrimenti non verrebbe mai fuori».

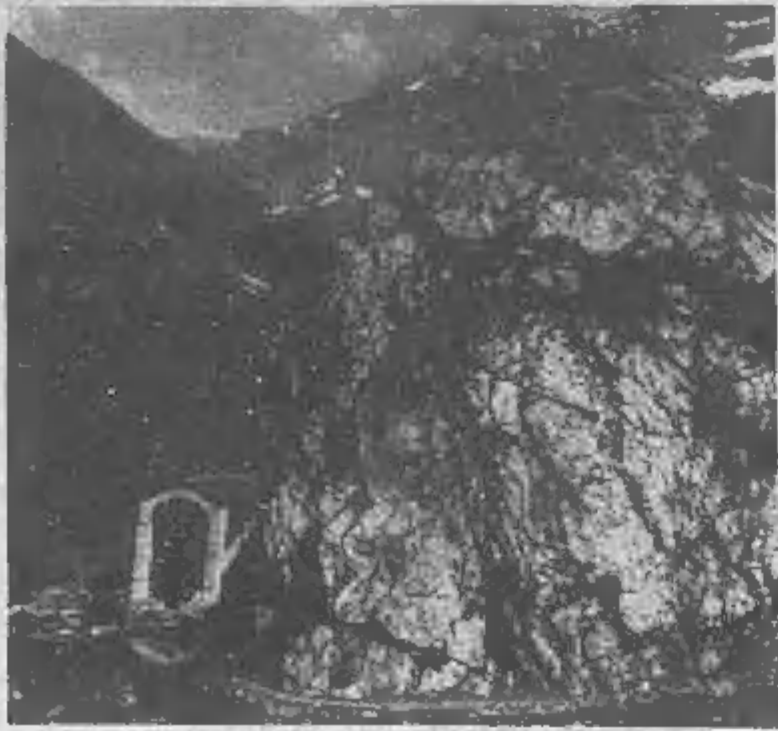
Particolare in che senso? «Dipende. Anche chiedere una scatola di profilattici a pois può essere motivo d'imbarazzo, se non l'hai mai fatto». Ma, e li avreste anche a occhio di pernice...? Preferenze in fatto di video: cambiano e come, dall'estate all'inverno? «Ho notato che in questa stagione vanno di più i film con un po' di trama, dove si arriva al dunque con qualche pretesto», risponde il proprietario di una videoteca nei pressi di Porta Nuova. Allora è vero che il maschio italiano d'estate diventa cerebrale? «Nient'affatto, m'hanno spiegato che la ragione è un'altra: provi un po' lei, hanno risposto, a stare per un'ora e mezza attaccato a un video superbollente, col caldo che fa!».

E gli articoli in gomma, chi li chiede? «Al 90 per cento il cliente tipo è quello che, mi dice, deve fare uno scherzo all'amico che si sposa». E gli altri? «Un 9 per cento lo scherzo deve farlo all'amico che compie gli anni. Infine c'è un uno per cento composto da giornalisti rompiscatole che fanno inchieste cretine». Ma, dica la verità, lei i suoi video a casa se li guarda o no? A casa manco per sogno, che i miei, tra l'altro, aprili cielo! Purtroppo me li devo guardare tutti qua, uno per uno, appena mi arrivano, per controllare che ogni cosa sia a posto». E quando va al cinema? «Western e Walt Disney, ovviamente».

Maurizio Menicucci

L'auto di un guardone nelle stradine degli innamorati

E nelle strade di periferia per vincere noia e solitudine, c'è chi cerca compagnia

Storie di devozione attraverso gli ex voto

La chiesa di San Besso, sotto la rocca da cui fu gettato il santo

Uno dei simboli più evidenti della religiosità popolare è rappresentato dagli ex voto: oggetti in genere di scarso valore materiale, ma espressione di sentimento profondo, addobbano le pareti nei pressi degli altari. Ve ne sono in tutte le chiese: ma in particolar modo nei santuari «di grido» che attirano tradizionalmente masse di fedeli. Sono piccole storie, che però hanno avuto un'importanza fondamentale in chi si è voluto sdebitare davanti alla comunità ecclesiale.

Un esempio di questo fenomeno si ha in alta Valle Soana, nel santuario di San Besso, sopra Campiglia, dove si hanno numerose testimonianze della riconoscenza alla protezione del santo che la tradizione ricorda come legionario tebeo fuggito alla persecuzione e poi martirizzato dai pastori della Valle Soana, che lo buttarono giù dalla rupe sotto la quale ora c'è la chiesa.

Di questi ex voto è stata appena aperta una mostra fotografica a Campiglia, proprio in questi giorni, in occasione della festività di San Besso, che si è celebrata l'altro ieri, richiamando centinaia di devoti ai 2019 metri del santuario. L'organizzazione è stata curata dal Comune di Valprato e dall'Effepi (associazione di studi franco-provenzali).

Vi sono quadri dipinti per lo più da un anonimo artista (solo un paio si firmano, come Sandro Bernardo nel 1894 e C. Macocco nel 1899) che centrano il momento in cui uno stilizzato San Besso vestito da soldato romano ha compiuto il «miracolo» secondo il fedele; e poi cuori, braccia, gambe, statuette oranti. E così Giuseppe Babando, ex soldato della Legione Straniera, ringrazia di cuore il santo per essere sopravvissuto alla guerra d'Indocina del 1948-52: il quadro riproduce giungla e case dell'Estremo Oriente. Ernesto Dallò, artigliere di fortezza, ricorda di essere stato salvato in un bombardamento del 1916: si vedono gli scoppi delle granate. Un'anonima si sdebita con San Besso per esser sopravvissuta a una piena del torrente. Lo «scampato pericolo» è quello che induce «cinque partigiani» a sciogliere il voto verso San Besso. Un ex voto del 1925 di Bertoglio Fuin Giovanni per essere rimasto indenne in un incidente stradale è quasi un pezzo di cronaca con l'immagine di una delle prime Alfa Romeo.

Nella mostra fotografica c'è anche uno spazio per vecchie foto di Campiglia e dei suoi abitanti. Come quella in cui si vede Domenico Clerico, sindaco all'inizio del '900; Giuseppe Gambotto con un copricapo russo di cui si era impadronito durante la guerra di Crimea, e Giovanni Clerico, pieno di medaglie per il suo comportamento nelle guerre di indipendenza e nella presa di Gaeta. E ancora immagini di vari Riboia, Clerico, Gallo, Gambotto, Stevenino che divennero vetrai di successo. E per finire, foto di disastrose alluvioni (nel 1908 e nel 1958), nevicate, vita quotidiana in montagna e una, rara, della costruzione del ponte sul torrente Crest nel 1897.

p. q.

SULLE PARETI DEI SANTUARI

I pericoli di tutti i giorni di carrettieri e contadini

Sulla parete della cripta di Varallo, «grazia ricevuta» di un soldato piemontese in guerra per l'indipendenza contro Vienna. I colori sono ingenui: figure per terra e figure in piedi all'assalto con la baionetta, uno che ne regge un altro in spalla. Domenico Cravero, classe 1821, sentiva che le forze gli uscivano dalla ferita. Ha pensato di avere poca vita ma ha anche pensato alla Madonna di Varallo: quando si è svegliato all'ospedale militare, ha deciso che era un miracolo. Quella tela sta lì da 150 anni.

E' antico di un secolo e mezzo anche un quadro di Crea. Racconta di una donna sorpresa dalle doglie del parto, nel bosco, mentre stava rincasando con il marito. I genitori hanno continuato a parlarne come se fosse stato un regalo del cielo. «Da farne un quadro». Uscire dal paese era un'avventura. Chi poteva dire quali imprevisti si sarebbero incontrati? Non a caso un altro quadro ritrae la scena di un carrettiere aggredito da banditi. Chissà se Mario Tonelli è stato ferito o è riuscito a scappare. Il pittore ha fissato l'immagine più cruenta, il momento in cui la vittima si sente perduta.

Lavoratori che cadono dai tetti mentre la gente, sull'aia, con provvidenziale tempestività, sta già in ginocchio. Contadini sotto le zampe di cavalli imbizzarriti. Bambini in riva al fiume e un loro compagno di giochi trascinato via dalla corrente. Migliaia di tele alla basilica della Consolata a Torino e nei santuari che la fede ha fatto frequentare di più: Varallo e Crea, Oropa, Sant'Anna di Vinadio, Sacra di San Michele, Castelmagno e Vicoforte.

Questi lavori per tanto tempo sono stati considerati espressioni di piccola — e piccolissima — arte. Adesso sono argomento di studio: tesi di laurea, pubblicazioni e convegni. Ogni tela racconta una storia ed è essa stessa storia. Negli anni della pestilenza i quadretti portano le figure dei lazzaretti: in tempo di guerra sono dipinte le uniformi. Nel secolo scorso, i pericoli da esorcizzare erano: scivolare in un burrone, essere morsicati dalle vipere, cadere da un albero, finire sotto un carro. Poi i miracoli sono stati riservati per chi aveva imparato a guidare le automobili.

Anche oggi la gente ha paura di morire: anche oggi prega, si raccomanda ai suoi santi e non ha vergogna di ammettere di essere stato graziato. Però le tele di ex voto sono più rare: preferiscono portare i fiocchi rosa o azzurri dei bambini, lasciano la fotografia dell'automobile sfasciata, un cuore d'argento, qualunque cosa che sia segno e simbolo. I quadretti sulle pareti delle chiese restano una voce del passato: quando bastava rivolgere gli occhi al cielo per sentirsi, davvero, più confortati.

l. d. b.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

CENTRO

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6841
Alba, via San Pio V 8, tel. 669.2054.
Alla Buca di S. Francesco, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8454
Artisti, via Artisti 28, tel. 830.222.
Barolo, via Bava 1, tel. 832.194
Belletto, piazza Repubblica 24, tel. 850.046
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 515.317
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610
Cit Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154.
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.055
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.78.11
Della Rocca, via della Rocca 22/b, tel. 831.814
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 839.7441
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365
Firenze, via S. F. da Paola 41, tel. 839.5608
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.0031.
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Scaletta, via C. Alberto 49, tel. 838.8422
La sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 658.559
L'Osto dal Borghivej, via Tasso 7, tel. 566.0386
Mare Chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinella, via Verdi 33, tel. 831.525
Mad Piatto, via Passalacqua 4, tel. 541.370
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770
Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 566.1466
Pam-Pam, corso Vittorio 46, tel. 655.437
Samos, via Montebello 11, tel. 874.713
Sotto la Mole, via Montebello 9, tel. 832.201
Spada Reale, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835
Tati's, via Gobetti 23, tel. 511.991
Trattoria Messico, via B. Galliari 8, tel. 650.8798.
Trattoria Toscana, via Rattazzi 5, tel. 545.513
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via XX Settembre 82, tel. 546.159
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 583.087
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 535.837
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio 29, tel. 669.8102
Hu-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.979
Porta di Drago, via Camerana 12, tel. 512.359

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel. 669.8426
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9229
Da Zia Amelia, via Nizza 31, tel. 669.9472
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2056
Giappone, via Galliari 16, tel. 650.5218
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2660
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 61, tel. 696.4672
L'Elite, corso Marconi 35, tel. 655.291
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673.810.
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.6182
CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, tel. 595.275
Da Mario, via Massena 5, tel. 544.449
Il Quadrifoglio, via Gioberti 58, tel. 500.150
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651

SAN PAOLO

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4512
Il Pappagajo, via Braccini 57, tel. 334.936
La Giara, via Barge 15, tel. 447.2797
La Greuja, via Monginevro 75, tel. 331.589
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1764
Maxim, via Verzuolo 40, tel. 447.5677
Mignon, via Boggiani 4, tel. 380.090
Silvano, via Monginevro 89, tel. 335.2851
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191
Gal Lin, via Vigone 30, tel. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Bruetta 19, tel. 331.967
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, tel. 547.721.
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767
Inerzia, via Digione 8, tel. 740.419
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 790.034
Petrarca, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA

Black and White, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441
Il quattro, via Bianchi 46, tel. 790.101
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.066
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Da Gino, Corso R. Parco, 161, tel. 202.852
Da Tiziana, corso Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, via Cecchi 60, tel. 851.262
La Brace, via Napione 28, tel. 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.463
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.078
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1256
Mandrake, lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 236.782

BORGO VITTORIA

Al Gambero, via Giachino 16, tel. 216.4084
Le ginestre, via Valprato 15, tel. 852.459
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1638
Sarti, corso Grosseto 81, tel. 216.84.13
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

B. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Angelo, corso G. Cesare 132, tel. 232.477
Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.368
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Dei Blasoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
La Carretera, corso Vercelli 195, tel. 205.0083
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430
Ostu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 68, tel. 290.174
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3055
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.8368
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.580
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 650.4534
Ciacci, corso Chieri 49, tel. 890.250
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 696.3135
Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024.
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Garden, strada Val Salice 2, tel. 669.9912
Goffi, corso Casale 117, tel. 839.7436
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, strada Superga 45, tel. 890.123
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213
La Contea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307.
La Darsena, corso Casale 321, tel. 897.108
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 696.1105
La griglia, str. ai ronchi 84, tel. 696.2772
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 835.624
Muletto, corso Casale 194, tel. 890.221
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.186
Saltinciel, strada Superga 3, tel. 890.835
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.503
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 319.7622
Il Pomodoro, via Caprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Jour et Nuit, via Buenos Aires 22, tel. 363.082
696.5311
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Rugantino, via Riccio 5, tel. 342.017
Sebastopoli, via Castagnevizza 7, tel. 352.056
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705
Taverna dell'Hobbit, via C. del Prete 72, tel. 323.703.
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Roma

Prezzo (incluso vino della casa)
da L. 80.000 in su ●●●●●
medio alto 60/80 ●●●●
medio 50/60 ●●●
medio economico 30/50 ●●
economico sotto le 30 ●

RISTOTRAM partenza da Piazza Castello giovedì e sabato. *Per prenotare:* telefonare al n. 513037 di Franco Rosso, oppure presso qualsiasi agenzia di viaggi. *Ambiente:* classico, elegante, confortevole panoramico e con musica soft. *Cucina:* regionale piemontese. *In menù:* aperitivo con salatini, vitello tonnato in salsa antica, agnolotti al sugo d'arrosto, coniglio alla canavesana, contorni di stagione, dessert, vini e caffè. ●●●●

NEUV CAVAL 'D BRONS piazza San Carlo 157 tel. 553491/543610. *Chiuso:* domenica ed aperto, su prenotazione, anche per il dopo cinema o teatro. *Ambiente:* elegante sala turchese con aria condizionata. *Cucina:* piemontese, nazionale, internazionale. *In menù:* fiore di spume di legumi all'aceto di lamponi, insalata di finferli alla vinegrette di scalogno, minestrone freddo alla genovese, insalata di penne con calamaretti e scorfano marinato al profumo di origano, ravioli di astice in salsa di cerfoglio, coda di pescatrice brasata, scaloppe di orata, filetto di manzo al midollo di bue, gran misto verdure alla griglia, sorbetti e gelati del giorno, dolci della casa. ●●●●

PIGNA D'ORO via Roma 130 - Pino Torinese - tel. 841019/841053. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* classico elegante con terrazzo panoramico. *Cucina:* raffinata, internazionale, con ricette regionali e creative. *In menù:* carpaccio d'anatra, insalata di moscardini, ovoli reali, gamberetti Pigna d'Oro, gnocchetti alle ortiche, pansotti di branzino ai pinoli, risotto freddo ai frutti di mare, le delizie Pigna d'Oro, funghi fritti ed alla griglia, pesce spada al pepe rosa, trota alle mandorle, nodino al cartoccio, pesche ripiene, sorbetti di frutti di bosco. ●●●

DA FELICE via Saluzzo 5 - tel. 6505430. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* moderno, familiare, con dehors estivo. *Cucina:* casalinga. *In menù:* prosciutto melone e fichi, albese con funghi, insalata di funghi porcini, porsciutto al ginepro, lasagnette all'abruzzese, maccheroni alla chitarra, pappardelle alla boscaiola, tagliata con rucola, filetto o costata alla Robespierre. Al giovedì pesce: risotto alla pescatora, spaghetti alle vongole veraci, pesci secondo mercato, meloni al porto e dolci della casa. ■

VECCHIO PAVONE via Leopardi 1 - tel. 9968103. Mappano di Caselle. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* rustico familiare con pergolato e parcheggio. *Cucina:* tipica piemontese e stagionale. *In menù:* affettati misti, filetto salmonato, filetto di bue affumicato, vitello in salsa tonnata della casa, trote in carpione, tomini, acciughe al verde, peperoni in bagna caoda, sfoglia Vecchio Pavone, agnolotti, tagliatelle alla boscaiola, risotto ai funghi, gnocchi alla bava, minestre di verdure, faraona o anatra al Cortese, arrosto di vitello al cognac, brasati, controfiletto in crosta, lumache alla piemontese, dolci della casa. Gradita prenotazione. ●

LA SETTIMANA

- **LUNEDI'** *Consumatori, Assicurazioni*
- **MARTEDI'** *Grafologia, Scacchi*
- **MERCOLEDI'** *Salute, Pensioni*
- **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend, Lotto*
- **VENERDI'** *Religioni, Francobolli e monete*
- **SABATO** *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le correnti perturbate di origine atlantica abbandonano rapidamente le regioni italiane, mentre sulle regioni nord-occidentali permangono condizioni di instabilità residua. La pressione sul Mediterraneo centrale è, tuttavia, in aumento.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di incremento della nuvolosità nelle ore pomeridiane associata a locali temporali. Possibili foschie nella notte e nelle prime ore del mattino.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie.

VENTI E MARI. Deboli [illegible] moderati nord-occidentali, mari generalmente poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi specie a ridosso delle zone alpine. Temperature in lieve aumento. Venti deboli o moderati da Ovest-Nord Ovest. Mari da poco mossi a mossi.

TEMPERATURA (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [illegible]

Città	°C	Città	°C
Torino	21	Novara	19
Alessandria	19	Aosta	16
Asti	20	Genova	23
Cuneo	22	Savona	22
Vercelli	19	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	17	27	Torino	18	[illegible]	Trieste	21	23
Venezia	19	23	Milano	17	[illegible]	Bologna	18	20
Firenze	20	29	Pisa	19	[illegible]	Ancona	20	24
Perugia	16	27	Pescara	16	[illegible]	L'Aquila	15	27
Roma	19	28	Campobasso	18	26	Bari	17	33
Napoli	20	29	Potenza	17	26	S.M. Leuca	21	28
R. Calabria	22	31	Messina	28	30	Palermo	23	31
Catania	21	33	Alghero	22	31	Cagliari	19	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	10	22	nuvoloso	Lisbona	18	28	sereno
Atene	22	34	n.p.	Londra	15	23	nuvoloso
Bangkok	26	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	18	[illegible]	sereno
Berlino	15	[illegible]	sereno	Madrid	17	[illegible]	sereno
[illegible]	12	23	nuvoloso	Montreal	13	27	pioggia
Buenos Aires	np	np		Mosca	14	17	sereno
Copenaghen	17	21	nuvoloso	New York	17	29	pioggia
Francoforte	16	28	nuvoloso	Parigi	14	27	nuvoloso
Gerusalemme	19	30	sereno	Pechino	23	[illegible]	pioggia
Ginevra	13	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	8	23	sereno	Varsavia	17	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	17	[illegible]	sereno

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Pericolo [illegible] errori, di gaffes e di comportamenti controproducenti per l'Ariete di Marzo, che deve diffidare delle persone che conosce poco e delle imprese poco chiare. Nessun problema per l'Ariete [illegible] Aprile che vive, tra l'altro, un bellissimo sabato.

TORO Esperienze sociali notevoli, per il Toro di Aprile, duttile e disponibile di fronte alle novità allettanti. Nuovi amici e nuovi amori per il Toro di Maggio che riesce ad appagare tutti quei piaceri della vita che lo rendono sereno [illegible] compiaciuto.

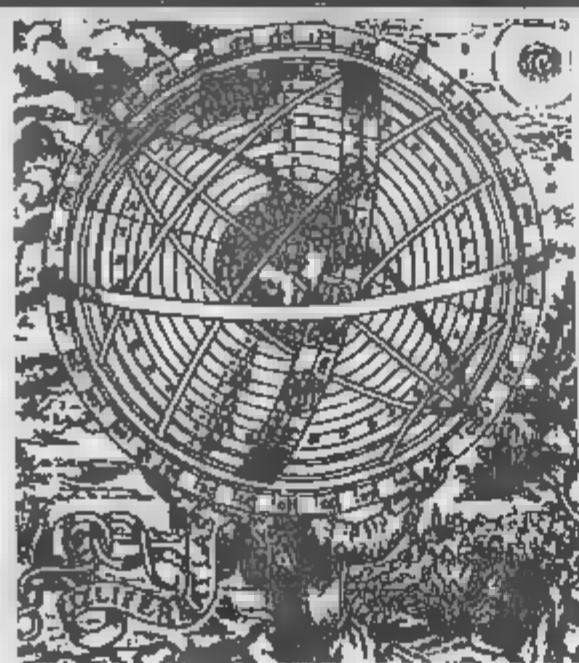
GEMELLI La fretta, l'impazienza e l'incostanza di interessi nuocciono ai Gemelli di Maggio, che devono frenare i progetti e limitare le idee. Piccole contrarietà, inimicizie [illegible] conflitti per i Gemelli di Giugno, che non mantengono le promesse fatte al partner.

CANCRO Colpi [illegible] fortuna [illegible] tutti i campi, per il cancro di Giugno, che risollevano le sorti di un periodo un po' confuso. Serenità di affetti per il Cancro di Luglio che trascorre giornate piacevoli in compagnia di amici congeniali e di un partner giusto.

LEONE Soltanto i nati il 4 e il 5 Agosto potrebbero sentire un [illegible] [illegible] frustrazione per la mancanza [illegible] un successo plateale che consente di emergere su chi lo circonda. Tutti gli altri [illegible] sentono appagati da una settimana piacevole, vissuta con chiarezza di intenti.

VERGINE Una fortuna improvvisa e la conoscenza di un personaggio [illegible] prestigio portano la Vergine di Agosto sulla strada del vero successo. Nuovi amici offrono avventure stimolanti ai nati tra il 3 [illegible] il 13 Settembre; amori felici appagano i nati nell'ultima decade.

BILANCIA Ogni [illegible] potrebbe andare a rovescio per [illegible] Bilancia di Settembre; [illegible] agisce spinta da superficialità o opportunismo. Pericolo [illegible] guai anche per i nati nei primissimi giorni di Ottobre. Per tutti gli altri, la settimana è ricca di armonia.

SCORPIONE L'ottimismo e le improvvisazioni felici movimentano piacevolmente [illegible] settimana dello Scorpione di Ottobre. Per i nati in Novembre, le giornate sono affettivamente anche troppo serene ma nulla vieta loro di complicarsele [illegible] vogliono, [illegible] dei cavilli.

SAGITTARIO Probabile uso irrazionale della volontà per il Sagittario di Novembre che deve dimostrarsi meno impulsivo. Promesse non mantenute [illegible] pettegolezzi da sfatare per i nati tra il 3 e il 13 Dicembre; disinganno in amore per i nati tra il 14 e il 22.

CAPRICORNO Momenti di pessimismo per [illegible] Capricorno di Dicembre, incapace di godersi davvero la vita. Belle avventure, un po' romantiche, in compagnia di nuovi amici, per i nati tra il 1° e l'11 Gennaio; fortuna sfacciata in amore per tutti gli altri.

ACQUARIO Settimana vissuta con fantasia e sensibilità dall'Acquario di Gennaio che [illegible] incontra ostacoli. Un po' di superficialità potrebbe nuocere all'Acquario di Febbraio, ma soprattutto [illegible] nati il 2 [illegible] il 3 che devono imporsi una maggiore coerenza.

PESCI Un colpo di fortuna scuote la pigrizia dei Pesci [illegible] Febbraio e li rende esageratamente eccitati. Complicazioni dovute a pettegolezzi e possibile perdita di oggetti per i Pesci di Marzo, [illegible] ansiosi e confusi da un disinganno in amore.

AMORE

E il Cancro si lascia andare alle avventure...

Se belle storie d'amore coinvolgono Vergine Toro e Capricorno dell'ultima decade, [illegible] la serenità sentimentale offre sicurezza al Cancro nato dopo il 14 luglio e spazza via ogni conflitto dello Scorpione nato dopo il 14 novembre, dobbiamo dire che per [illegible] Cancro dei primi quattro giorni del segno, il campo degli affetti si trasforma in un campo di battaglia. Un rapporto che sembrava consolidato potrebbe rompersi, forse temporaneamente [illegible] [illegible] all'improvviso. Probabilmente, la lontananza del partner o il desiderio di novità spinge a cercare avventure diverse che diventano, di colpo, fatti importanti. Neppure il congenito attaccamento ai ricordi impedisce al segno più romantico dello Zodiaco di lasciarsi andare a stimolanti sensazioni. Così, la settimana diventa magica.

LAVORO

Per lo Scorpione arrivano le soddisfazioni

Soddisfazioni sicure per [illegible] Scorpione che lavora. Soggiorni stimolanti per quello in vacanza. Specialmente sul mare, accadono avventure piacevolissime e un po' originali che regalano la gioia di vivere.

Si consolidano le amicizie occasionali, nascono dei rapporti che si riveleranno utili nel futuro. Magnetici e geniali, i nati nel segno più complicato dello Zodiaco si fanno ammirare, influenzano il prossimo e ne ottengono la stima.

E questo accade qualunque cosa faccia lo Scorpione e dovunque svolga le proprie attività, vacanziere e non.

Ma c'è da scommettere che la fortuna troppo facile non lo [illegible] paga [illegible] che qualche problema autocreato rappresenterà lo spunto per tormentarsi un po', al fine di godere meglio il successo.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE — 21 marzo / 20 aprile

Risveglio euforico. Ma sarebbe bene mantenere la calma e non buttarsi in qualsiasi impresa senza valutarla prima. Rischio di errori di valutazione che spingono in avventure pericolose e prive di garanzie. Prudenza in acqua e con le bibite ghiacciate.

TORO — 21 aprile / 21 maggio

Domenica eccezionale, durante la quale ogni cosa bella diventa possibile. Per qualcuno, avventure addirittura indimenticabili; per qualcun'altro amicizie stimolanti e imprese di successo. Per i nati nella terza decade, splendida storia d'amore.

GEMELLI — 22 maggio / 21 giugno

Lo stato d'animo migliora, ma non migliorano le circostanze che richiedono un maggiore impegno. Infatti, un malinteso con un amico va chiarito e un equivoco con il partner pure. Infischiarsene significa una probabile rottura di rapporti.

CANCRO — 22 giugno / 22 luglio

Aspirazioni che vanno difese, ma che possono essere coronate soltanto con l'impegno e con uno stato d'animo sereno. Favoleggiare sterilmente non serve: avete degli amici fidati e un partner fedele che sono disposti ad aiutarvi. Realismo vuol dire fortuna.

LEONE — 23 luglio / 22 agosto

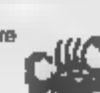
Domenica un po' piatta che non offre possibilità di emergere come vorreste. Cercate di rilassarvi, senza sentirvi frustrati se non riuscite ad ottenere l'impossibile e senza prendervela con chi vi sta intorno. L'arroganza è controproducente.

VERGINE — 23 agosto / 22 settembre

Una domenica così sembra fatta con il computer, apposta per voi. Avventure congeniali che non richiedono spese eccessive, amici che prendono la vita abbastanza sul serio da non imitarvi; amori che rendono realizzabili le vostre fantasie.

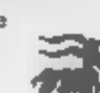
BILANCIA — 23 settembre / 22 ottobre

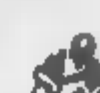
Accrescete la resistenza passiva per non farvi coinvolgere, da persone che conoscete poco, in imprese che non vi sono congeniali e che vi farebbero perdere l'armonia. Diffidate delle improvvisazioni, della superficialità e del pressappochismo altrui.

SCORPIONE — 23 ottobre / 22 novembre

Le situazioni si evolvono poco per volta ma in maniera molto positiva su tutti i fronti. Ma per i nati in Ottobre è anche possibile un improvviso colpo di fortuna che migliora la vita [illegible] maniera stabile. Tutti, comunque, si sentono appagati.

SAGITTARIO — 23 [illegible] / 21 dicembre

Dopo un risveglio eufo[illegible] e pieno di progetti, [illegible] defezione di un amico e i capricci del partner, che vorrebbe vivere la giornata in maniera diversa da come la proponete voi, vi renderanno nervosi e intrattabili. Agite da soli o adattatevi agli altri.

CAPRICORNO — 22 dicembre / 20 gennaio

Le novità vi mettono in agitazione, ma avete torto. La domenica è carica di promesse in tutti i campi: sarà sufficiente approfittare delle occasioni favorevoli e scartare quelle prive di adeguate garanzie per sentirsi completamente appagati.

ACQUARIO — [illegible] gennaio / [illegible] febbraio

Manca la vera consapevolezza delle situazioni. Inutile pretendere esperienze esaltanti se non si presenta l'occasione giusta. Meglio approfittare della giornata per rilassarsi, fare programmi e vivere in armonia con il prossimo.

PESCI — 19 febbraio / 20 marzo

Serenità e buon umore, a dispetto di piccoli disinganni che continuano ad arrivare dagli amici e dal partner. Nuove avventure stimolano la vostra sensibilità e la vostra immaginazione e vi permettono di accantonare i dispiaceri affettivi.

LA [illegible] HE...

Segni di Terra okay

E l'entusiasta Ariete si caccia nei guai

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di [illegible] mese, [illegible] i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di [illegible] settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo [illegible] la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 12. La Luna transita da 15° a 27° [illegible] Sagittario e stimola gli entusiasmi di alcuni nati nei Segni di Fuoco che gesti[illegible] positivamente la loro sensibilità impulsiva. Così i nati tra il 7 e il 19 dicembre riescono a fare proseliti per le loro avventure, l'Ariete nato tra [illegible] 5 e il 17 aprile si dedica con successo ad un hobby improvvisato; il Leone nato tra il 7 e il 19 agosto si fa apprezzare per la propria magnificenza. Delusione d'amore per i Gemelli nati tra il 5 e il 17 giugno che tengono i piedi in due staffe e per i Pesci nati tra il 5 e il 17 marzo che pretendono troppo dal partner: momenti di introversione per la Vergine nata tra il 7 e il 19 settembre che [illegible] chiude in un urtante egocentrismo.

DOMENICA 13. La Luna transita da 27° in Sagittario a 11° in Capricorno: risveglio euforico per i nati negli ultimi quattro giorni dei Segni di Fuoco, cioè Sagittario, Ariete e Leone. Dopo di che, la Luna si congiunge prima con Urano, poi con Saturno e infine con Nettuno: idee lungimiranti, razionali e fantasiose insieme, garantiscono il successo ai nati nella prima decade del Segni [illegible] Terra e cioè Capricorno, Toro e Vergine. Notte e risveglio agitato per i Gemelli nati dopo il 17 giugno; [illegible] diurne e serali nervose per il Cancro nato prima del 2 luglio.

LUNEDI' 14. La Luna transita da 11° a 24° in Capricorno e permette di realizzare piccole aspirazioni ai nati tra il 1° e il 14 gennaio, ma anche al mansueto Toro nato tra il 3 e il 16 settembre. Gli sbalzi d'umore rendono antipatico il Cancro nato tra [illegible] e [illegible] 16 luglio; una impresa sbagliata mette nei guai l'Ariete nato tra il 1° e il 14 aprile; la debolezza di carattere nuoce alla Bilancia nata tra il 3 e il 16 ottobre.

MARTEDI' 15. La Luna transita da 24° in Capricorno a 8° in Acquario. Nel corso della mattinata, la sensibilità di alcuni [illegible] nei concreti Segni [illegible] Terra si concentra sui particolari [illegible] si traduce in una vittoria per Capricorno, Toro e Vergine, nati rispettivamente dopo il 14 gennaio, il 14 maggio e il 16 settembre. Durante il pomeriggio il cerebralismo di alcuni nati nei Segni d'Aria viene gratificato da un successo per l'Acquario nato prima [illegible] 26 gennaio, per i Gemelli nati prima del 28 maggio e per la Bilancia di settembre.

MERCOLEDI' 16. La Luna transita in Acquario da 8° a 22° e l'acuta percezione degli aspetti più contrastanti permette di risolvere un problema ai nati tra il [illegible] gennaio e il 12 febbraio. La genialità intellettuale facilita la fortuna dei Gemelli nati tra il 28 maggio e il 12 giugno; il raggiungimento di un ideale estetico appaga la ricerca sofisticata della Bilancia nata tra il [illegible] settembre e [illegible] 4 ottobre. Una critica fa soffrire il Leone nato tra il [illegible] luglio e il 14 agosto; lo spirito altrui traumatizza il Toro nato tra il 28 aprile e il 12 maggio; un senso di angoscia tormentata [illegible] Scorpione nato tra il 30 ottobre e il 14 novembre.

GIOVEDI' 17. La Luna transita da 22° in Acquario a 9° in Pesci. Fino a mezzogiorno [illegible] ancora le soddisfazioni intellettuali [illegible] gratificare alcuni nati nei Segni d'Aria e cioè l'Acquario nato dopo il 12 gennaio, i Gemelli nati dopo il 12 giugno e la Bilancia nata dopo il 14 ottobre. Durante il pomeriggio e le ore serali, gioie di carattere intimo appagano i Pesci di febbraio, [illegible] Cancro di giugno e lo Scorpione di Ottobre. La sensibilità del Leone nato dopo il 14 agosto [illegible] [illegible] mutilata per molte ore, poi è [illegible] Vergine di agosto [illegible] sentirsi in [illegible] caos di pensieri.

VENERDI' 18. La Luna transita in Pesci da 9° a 21° e la coerenza intima, l'intuito e la sensibilità permettono di compiere miracoli sia ai plastici Pesci nati tra la fine di febbraio e l'11 marzo, sia al romantico Cancro e al passionale Scorpione, nati rispettivamente tra il 1° e il 13 luglio e tra il 1° e il 13 novembre. Il buon [illegible] non serve più alla Vergine nata tra il 1 e il 13 settembre che dovrebbe avere più iniziativa; mentre anche [illegible] stessi nuoce ai Gemelli nati tra il 29 maggio [illegible] l'11 giugno pontificare mette in cattiva luce il Sagittario nato tra il 1° e il 13 dicembre.

LA RICETTA

a cura di Anna [illegible]

Charlotte di lamponi e mirtilli

400 gr biscotti savoiardi, 1/4 l di acqua, 30 gr zucchero, [illegible] cucchiai liquore maraschino o vodka, [illegible] confezioni di lamponi, 1 confezione di mirtilli, [illegible] cucchiai di marmellata di lamponi e 4 cucchiai di marmellata di mirtilli.

Fare bollire acqua e zucchero, lasciare raffreddare, poi unirvi il liquore. Ricoprire le pareti ed il fondo di uno stampo rettangolare [illegible] patè con pellicola trasparente. Inzuppare velocemente i biscotti nello sciroppo e farne uno strato sul fondo dello stampo. Foderare [illegible] biscotti anche i lati. Sul fondo distribuire una confezione di lamponi, ricoprirli con la marmellata ai lamponi, fare un secondo strato di biscotti con lo sciroppo; ricoprirli con uno strato di mirtilli, sui mirtilli distribuire la [illegible] di mirtilli e terminare con uno strato di biscotti. Mettere il dolce in frigo per qualche ora. Al momento di servire capovolgere lo stampo su di un piatto da portata, frullare una confezione di lamponi con qualche cucchiaio di sciroppo, versarla sul dolce [illegible] decorare la superficie con le confezioni avanzate di lamponi e mirtilli. Questa deliziosa ricetta ci è stata inviata da una nostra lettrice in vacanza a Dronero (Cn), la signora Idilia Rovera. Grazie per la gentile collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare [illegible] Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampa[illegible]

IL MALGNATUTTO

I tedeschi occupano l'Italia e noi stiamo a guardare pensando alle mogli, a Loano

Vigilia di Ferragosto: la situazione è la seguente. I tedeschi hanno occupato Rimini e si spingono sul litorale adriatico avanzando verso Ancona sulla SS 25. Sono centinaia di migliaia. Nella zona Centro-Ovest si segnalano movimenti massicci di olandesi e norvegesi, mentre nel Meridione sembra essersi attestata una fitta presenza di commandos svedesi. Al confine di Ventimiglia intanto premono i francesi che da giorni, grazie anche ad una situazione meteorologica più che favorevole, discendono alla spicciolata lungo le arterie liguri.

A Roma la situazione è strategicamente molto complessa: gruppi aviotrasportati [illegible] giapponesi e americani si sono uniti ai tedeschi in calata inarrestabile [illegible] Nord, concentrandosi nella zona compresa fra il centro storico e il Vaticano, in attesa di raggiungere, [illegible] ogni mezzo, Venezia.

Solo Torino, non [illegible] la guarda nessuno.

A Torino rimangono i mariti, mentre le mogli [illegible] al [illegible] anzi, al Mare, tra Loano e Ospedaletti. E' l'ora del bagno e del Bagnino, il quale s'incarica di risvegliare nei mariti il sentimento sopito della sana gelosia. Il bollettino di ieri relativo alle presenze di bagnini soli e minacciosi riporta:

Alassio — 23
Borghetto Santo Spirito — 12
Oneglia-Porto Maurizio — 22
Loano — 1
Diano Marino — non pervenuto
Sanremo — 124.

A Torino rimangono gli scompagnati, quelli che d'inverno [illegible] chiamano single e d'estate sfigati. Una discoteca, rimasta aperta fino all'alba, giovedì ne ha raccolti 78.534. Una giovane poetessa valdostana che passava trottolosamente nei pressi se l'è vista brutta, ma nello stesso tempo si è sentita piuttosto corteggiata.

ste. pet.

Come eravamo. Torino, estate del 1951. Sventagliandosi contro il caldo sulla panchina di un viale (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	541833
Guasti gas Italgas	582324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2064858
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	546000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, corso Svizzera 164	☎ 752021
CTO, via Zuretti 29	69331
Dermatologico, v. Cherasco 23	6967141
R. Margh., inf., p. Polonia 94	636222
Molinette, c.so Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. D. Firenze 87	29131
M. Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l. Turati 62	50801
N. Astanteria Martini, p. Don Sangue 2	23691
Oftalmico, v. Juvarra 19	612485
Sant'Anna, ost. gin., c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, corso Polonia 14	637637

Farmacie domani 9/19,30

Abeia Via delle Verbene 15/f
Caruso C.so Belgio 180
Comunale n. 24 Via Rochemolles 2
Comunale 44 (Osp. M. Vit.) Via Cibrario 72
Cooperativa n. 6 Via Monginevro 29
Della Molinette Via Nizza 183
Filadelfia Via Filadelfia 271/C
Ghezzo Via Passo Buole 59/C
Gran Madre P. G. Madre di Dio 1
Madonna di Campagna C.so Grosseto 256
Monginevro Via Monginevro 178
Musso C.so Re Umberto 38
Paladina C.so R. Margherita 134
San Giuseppe Via Santa Teresa 21
San Marco Via Mazzini 94
San Michele C.so Taranto 15
Santa Rita C.so Sebastopoli 143
Farmacie aperte dalle 19,30 alle 24
Cooperativa 6 v. Monginevro 29

Infermieri a domicilio

Aeido, v. Gioberti 40	☎ 540480
Aidal, v. Sacchi	502396
Ait, v. Stauper 36	2204232
Aeido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6101820

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎ 328.890
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]
Telefono Azzurro, prov. abuso inf.	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	658096
Prevenzione Aids. 13-17	1678 - 61061
Informagay	518366

24 ore

Idraulici

Alba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abate, 380.650; Abatelli, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Alma, 335.8849; [illegible] Idraulica, [illegible] [illegible] 706.6886; Bakma, 335.2746; Bovis, 335.8380; Dora, [illegible] Greco, 337.891; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; Rivella, 377.887.

[illegible]

A&D, v. Nizza 9	☎ 351.429
Ada, c. Orbassano 187	322.415
Bechis, v. Sarpi 154	390.165
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c. Agnelli 148	757.098
Ciel, str. Lanzo 88	220.4294
Vrona, v. Tibone 5	679.743

[illegible]

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540035
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Varolengo 174 ☎ 733642; **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 396386; **Dr. Biglia**, c. Peschiera 145/c 336128; **Centro Europa**, v. Cimabue 8/a 3097509; **Dr. Docchio - Rattazzi**, v. Belfiore 61/b 6500033; **Dr. Fina**, tel. 588241 cod. 1413; **Dr. Gidoca**, tel. 582241 cod. 1200; **Dr. Gariglio - Panicini**, v. Gioberti 57 585373; **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2062734; **Dr. Gozzelino**, v. S. Giulia 21 378518; **Dr. Lesa**, v. Boucheron 15/b 548100.
Centro Veterinario, lungo Dora Colletta 147, tel. 852287

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoccorso 20.000, [illegible] elett., 24 ore su 24	[illegible]
Europe Assistance	530055 - 512750

Autoriparazioni domani

PRONTO SOCCORSO
Fiat Lancia
Officine autorizzate per tutto il territorio nazionale nel mese di agosto telefono: (01678) 26.064

Autonoleggi

Avis	☎ 501107
Europcar	6505625
Hertz	6508844
Maggiore	6503013

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748
Central taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9, 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17, 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Ca[illegible] ☎ 442925.
Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 festivo. a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517661
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 6,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 – a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mar., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, piazza San Giovanni 4, tel. 5717 - 2106/2121.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Deburi & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Bagatto, v. Tanno 3	8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63	851438
Pronto Pizza,	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, [illegible] ecc.): To-Nord [illegible] 2814255; To-Sud telefono 3196473

[illegible]

Top video, v. Saorgio 25	☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio	715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a	3192145
Zelig, c. Peschiera 161	[illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26	☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55	[illegible]

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540; fer. 7,30, 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 17,30, 18.
Consolata, p. Consolata 546235 fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18.15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365 fer. 6,30; 7,30, 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9, 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, [illegible] fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669 2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: [illegible] ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: [illegible] ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. [illegible] 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. [illegible] 16, ven. ore 19,30. [illegible] ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: [illegible] ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, [illegible] 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/i	☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2002
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	767676
Pony Express, v. S. Fr. [illegible] Paola 15/17	8611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
To Express, v. Magenta [illegible]	5612828

[illegible] postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10	☎ 5612177
V. Villarbasse 39	3358485
V. Avogadro 8	[illegible]
V. Oropa 137	[illegible]
V. Bruno 1	[illegible]
V. Foglizzo 26	731035
[illegible] Monterosa 83	[illegible]
V. Genova 113	634941

[illegible]

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. [illegible] 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo, v. Monginevro 220, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 65, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 350, CRT; c. Orbassano 131, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit, c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo, c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pillet 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Bal[illegible], CRT; c. [illegible] Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, [illegible] Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 165, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo, c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 10, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bligiani 160/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT; c. Vinzaglio 27, B. [illegible]; c. Vittorio 110, [illegible] Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America

Se ti rubano il Bancomat: [illegible] **167822056**

Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, [illegible]. [illegible]. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI, v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 250, S. Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo, v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, [illegible] Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. [illegible]; **Galdano**, v. Modigliani 25, [illegible]; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; **Parri**, v. Tiziano [illegible] 635.262; [illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.920; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, c. Vesme 31, 721.822.

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. c. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23).

[illegible]ole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	[illegible]
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Avet 3,	481.748
Club 84, M. d'Azeglio 9,	669.9560
[illegible] Parc, Regina 104,	521.6275
Eden, Rismondo 10,	605.0321
Garden, Val Sabbia 4,	855.850
Isolabella, Donizetti 6;	650.3955
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.552
Lido Club, Moncalieri 422,	661.0049
Massaua, Massaua 8,	790.703
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.045
[illegible], Moncalieri 346/14,	696.5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Vie En Rose, Berthollet 6,	669.0980
Bolido, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	[illegible]
Charming, P. Clotilde 82,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332.167
Club «Y», Vinzaglio 3,	☎ 511.736
Dea Club, Pomi 12,	889.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.035
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hypnos, [illegible] 1,	200.0007
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.001
Le Privé, Camerana 11,	535.352
Marylin, via San [illegible] 12,	[illegible]
Macello, Volta 0,	545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
OK Club, Guala 147,	616.169
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.610
New York, Genova 283,	605.0017
Piazza Grande, S. Donato 3,	[illegible]
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Reginò, Ventimiglia 162,	837.452
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	630.9431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49,	488.449
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Lo Chiuso 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	[illegible]
Vanigita, v. Sabaudia 26,	661.1288
Vogue, Andrea Doria 8,	553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	650.0143
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 68,	650.6596
Odeon, Pomba 7,	548.533
Tout-va, Rossini 14/C,	882.808

Le serene, pacate atmosfere del trio «Decalage» in una bella rassegna a Corio

Presso la sala espositiva de «La Torcia», in via Claudio Chiesa 2 a Corio, si è inaugurata la mostra de *«I decalage»*. Si tratta dei lavori eseguiti da Aloisi, De Cavero e Girardi, che festeggiano i [illegible] anni di attività. I loro dipinti rinnovano gli aspetti di una pittura dalle ascendenze ottocentesche, permeata da atmosfere pacate, serene, piacevolmente descrittive. Sono quadri che hanno la capacità di trasmettere con immediatezza il gusto per un paesaggio immerso nella neve, nel silenzio, nell'incedere di figure sotto gli ombrelli. Nell'invito si legge [illegible] frase di Van Gogh: *«Sono sempre più convinto che i quadri che bisognerebbe fare, affinché la pittura attuale divenga realmente ella stessa, e raggiunga un'altezza equivalente alle cime serene raggiunte dagli scultori greci... dovrebbe sorpassare il potere di un solo individuo»*. *(a. mi)*

Un'opera de «I Decalage», alla galleria La Torcia di Corio Canavese

GALLERIE

ARTE GALLERY - Giaveno (via Torino 2), L'immagine, dipinti in una grandiosa mostra 5-27/8, ore 10-12; 16-22
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. [illegible]258.
SOC. [illegible] DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Diana Trionfatrice - Arte [illegible] Piemonte del [illegible] 27 maggio-24 [illegible]. Orario [illegible] 9-19, festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).
ZOO (parco Michelotti, c.so Casale): [illegible] di arte contemporanea Hic Sunt Leones, dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, riduzioni Arci.

CORSI

Magic Music Scholl per insegnare al baby organo o chitarra

Spesso l'estate è come la notte: porta consiglio. Abbandonati per qualche giorno i ritmi frenetici del lavoro ci si può dedicare con maggiore serenità alla famiglia. Capita così di riassaporare il gusto del dialogo, di osservare con maggiore interesse i propri figli, magari scoprendo la [illegible] qualità fino ad [illegible] nascoste. E se tra queste doti vi fosse anche una certa predisposizione per [illegible] musica, perché non coltivarla? Magari da settembre. Alla fine dell'estate riprendono le lezioni alla Magic Music School, la scuola di musica per bambini di via Viberti 33 (Tel. 383.594).

L'istituto, accessibile ai ragazzi di età compresa fra i 7 ed i 14 anni, offre un corso di chitarra classica e uno di organo. Entrambi i corsi hanno la durata di 9 mesi per un costo di 60 mila lire mensili e sono aperti tanto ai principianti quanto ai giovani dotati di una precedente preparazione. Le lezioni sono individuali, hanno cadenza settimanale e durano circa un'ora ciascuna. Si svolgono all'interno di speciali cabine insonorizzate nelle quali insegnante ed allievo possono disporre della massima concentrazione per lo studio teorico e pratico dello strumento scelto.

All'atto dell'iscrizione sarà lo studente stesso a scegliere il giorno e l'orario in cui desidera avere la lezione. Come avviene per gli atleti che si allenano nelle moderne palestre di body building, anche per gli allievi della Magic Music School gli istruttori preparano apposite schede personali in cui sono riportati gli esercizi da eseguire di giorno in giorno. Per portare a termine il corso è necessario completare 150 schede.

(c.car.)

OULX

Pittori d'ogni età, folk e piatti tipici in Alta Val Susa

Da domani fino [illegible] 16 agosto si terrà ad Oulx, in alta Valle Susa, una serie di manifestazioni per il Ferragosto, organizzate, per il terzo anno consecutivo, dagli «Amici di via Roma». L'iniziativa [illegible] ormai entrata nelle consuetudini del rituale estivo [illegible] richiama ogni anno molti villeggianti.

Il programma, promosso con la collaborazione dei commercianti di via Roma [illegible] di via Rolland Faure, comprende una mostra di dipinti [illegible] pittori locali e di allievi dell'Università della Terza Età.

La manifestazione sarà affiancata da un concorso di pittura estemporanea per bambini [illegible] da una serie di giochi con ricchi premi.

Il 15 agosto [illegible] alle ore 17, si potrà assistere all'esibizione del gruppo folkloristico «Gadoni di Nuoro». Sarà possibile anche acquistare prodotti tipici sardi, [illegible] alle 21,30 sarà la volta del coro Ange Gardien di Oulx, che eseguirà brani polifonici anche della tradizione locale.

Il giorno successivo, alle ore 15,30, musiche eseguit[illegible] dalla banda di Salbertrand e b[illegible] liscio. Per la gioia dei golosi [illegible] disponibile la specialità gastronomi[illegible] «goffri», preparata dal gruppo degli Alpi Ana di Oulx.

(d.c.)

La via centrale di Oulx, chiusa al traffico in occasione di Ferragosto

APPUNTAMENTI

Le occasioni di Gravere. Tombola a Crissolo Il concerto di Jörg Demus o la banda di Pont Alpini a Ronco. Sagra del Fagiolo nelle Langhe

● **Gravere.** Proseguono le manifestazioni estive in programma sino a fine agosto a Gravere. Oggi s'inaugura nella sala espositiva del Municipio la personale di pittura di Ivo Bonino. Rimane aperta sino a mercoledì 16. Lunedì 14 è fissato per le 14 l'inizio della gara bocciofila nei campi del ristorante Chica Espaňa. La piazza del Municipio ospita invece sabato 19 alle 21 la serata danzante con l'orchestra «Lucciole, Vagabonde». Il giorno seguente, domenica 20, sempre in piazza del Municipio, si apre alle 15 il pomeriggio dedicato al folklore con la partecipazione del gruppo di Vià.

● **Crissolo.** Alle 21 in località Crissolo-S.Nicolao «grande tombola dell'Amicizia» organizzata dalla Pro Loco. Nell'occasione Beppe Vitagliano presenterà il libro di Rinuccia Nepote Giacomelli *«Al margine del Roveto - Vita e sequestro di Pietro Castagno»*, Biem[illegible] Editrice.

● **Castel Savoia.** Si esibisce stasera il pianista, clavincembalista [illegible] fortepianista Jörg Demus, allievo di Gieseking e di Benedetti Michelangeli.

● **Pont Canavese.** Alle 15 oggi in piazzale S. Maria concerto della banda di Pont. Domani escursione [illegible] Monte Olivelo. Lunedì alle 16 caccia al tesoro.

● **Ronco Canavese.** Domani pomeriggio, fino a sera, a Ronco Canavese si svolge il Raduno degli Alpini e s'inaugura la Mostra dell'Artigianato.

● **San Donato Langhe.** Presso la frazione San Donato (Mango, nelle Langhe) oggi prosegue la sagra del Fagiolo Bianco.

● **Vezza d'Alba.** Festa degli abitanti di Vezza d'Alba. Per tutto il giorno manifestazioni e spettacoli in piazza.

● **Robella d'Asti.** S'inaugura oggi, [illegible] termine il 15 agosto, la Mostra Mercato dell'Artigianato e una Mostra di Pittura a Robella (Asti).

Sabato 12 Agosto 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.0756). Ore 15,30 a passo di danza. Ore 21 Magnetic Dreams.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Purna. Lunedì 14 ore 21 Veglia di Ferragosto.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
EDEN ESTIVO: (v. Raimondo 10, tel. 605.0301) ore [illegible]1 Gli Stop (Se piove sala coperta).
FRENZY - Ivrea: Ungarelli e Bertolina.
NO STOP - S. AMBROGIO TO GIARDINO ESTIVO: [illegible] 21 ballo liscio con l'orchestra Les Charlottes. [illegible], tel. 93.91.38.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.
LA GROTA - Ristorante pizzeria (c.so Lombardia 144/To. Tel. 731.653): aperto tutto agosto dalle ore 18 alle 2. Specialità alla brace: pesce, carne, pizza, forno a legna.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle ore 22 - 4,30.
TRILUSSA: Sconvolgo Torino col suo Dohore Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 566.1466).

TEATRI E CONCERTI

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 [illegible]67, tel. 27.78.71): [illegible]
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.87): vedere cinema.
[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): Teatro dell'Angolo. Riposo.

Antonello Venditti in concerto sabato 26 agosto a Castagnole Lanze

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.98): chiuso.
CASTAGNOLE LANZE San Bartolomeo: Sabato 26 agosto ore 22 Antonello Venditti in concerto - Ingresso lire 20.000. Domenica 27 agosto ore 22 I Nomadi in concerto - ingresso lire 15.000. Mercoledì 30 agosto ore 22 Grazia Di Michele in concerto - ingresso [illegible] 10.000. Informazioni e prevendite: 0141/87.85.29.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52): Il Festival Musica in Scena [illegible] Ivrea. Piazza Ottinetti, stasera ore 21,30 **Livietta e Tracollo** di Giovanni Battista Pergolesi. Interpreti: Giancarlo Tosi e Silvia Piccollo. Direttore: Antonio Plotino. Regia Stephan Wolkmann. Scene e costumi Eleonora Rao. Inf. Tel. 0125 45.741 int. 21; 011 68.90.658
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
TEATRO di TORINO: (piazza Massaua 8, tel. 79.58.03): Danza all'Arena del Borgo. Finale Ligure 17-31 agosto.
TEATRO di TORINO - St. Grée di Viola - 11/12/13 agosto: **Week end con la danza afro** con Katina e Bruno Rosa Genero. Informazioni: 0174/730121
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 16/18): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: [illegible] 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AU[illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i [illegible] (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca [illegible] uno degli [illegible] più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello). Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-19.
MUSEO D'AR[illegible] **E** [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO [illegible] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-19; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di [illegible] (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): [illegible]: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

(un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Fra le aspiranti Miss Italia Le polifonie di San Orso

Bach a Ivrea +7

Sta per concludersi il Festival Musica in Scena, annuale rassegna di spettacolo — danza, musica e prosa — che quest'anno è stata collocata nelle suggestive scenografie naturali di una piazza e di un'antica chiesa romana a Ivrea. Domenica sera è previsto il penultimo spettacolo, la manifestazione si chiude [illegible] 20 agosto con un concerto di musica classica. Alle 21 nella chiesa [illegible] Maria si esibisce il musicista Gabriele Micheli, cembalo e clavincembalo, con un repertorio [illegible] brani tratti da opere [illegible] Bach, Valente, Gabrieli e [illegible] Cabezon. I biglietti costano 15 mila lire (12 mila ridotto). La prevendita è presso il Comune di Ivrea. Per informazioni telefonare al (125) 487.441

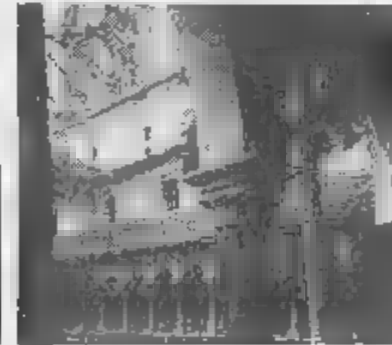
Pulizie d'agosto ?!

A Napoli è diventato [illegible] fenomeno di cronaca nera, altro che folklore paesano. La notte di Capodanno, se non si sta attenti, si può rimanere investiti da un frigorifero o un tavolo lanciati [illegible] una qualsiasi finestra. Per i napoletani l'atto di gettare [illegible] balcone oggetti in disuso è di buon auspicio per l'anno nuovo: si abbandonano le cose vecchie, quindi il passato, e si pensa al futuro. A voi, che volete fare una drastica pulizia d'agosto, sconsigliamo i metodi partenopei. Se telefonate all'Amrr, servizio gratuito per la raccolta di materiale ingombrante (tel. 261.4355/319.6473) potrete disfarvi, entro 24 ore, della lavatrice o anche di tutta la camera da letto. Dalle 6 alle 18 di tutti i giorni.

Miss Italia !!

Quanti sogni in passerella. Sempre gli stessi, sempre intramontabili: diventare attrice, showgirl oppure presentatrice [illegible] televisione. Sono trascorsi 50 anni [illegible] primo concorso di Miss Italia (pensate è già passato [illegible]zo secolo!), eppure il fascino patinato del mondo dello spettacolo non ha perso un colpo. Anzi, [illegible] oggi riesce a incantare. A far sognare centinaia di ragazze che a soli 16 anni [illegible] vedono già su un giornale con su strillo: «E' nata una stella». Questa sera a Montabone (strada Asti-Acqui Terme) e domani alla discoteca Miror di Murazzano (Cuneo) sono previste due semifinali provinciali, valevoli per la finalissima [illegible] Salsomaggiore. Presenta Franco Neri.

Cucina romana +8

E' unico. Almeno a Torino e in Piemonte. Se [illegible] avete ancora trascorso una serata in [illegible] ristorante dove si mangia e si ascolta musica (e non parliamo dell'ultima canzone di Iglesias registrata su vinile) dovete andare alla trattoria Trilussa, in piazza Corpus Domini 17. Tutte le sere (chiudono dal [illegible] agosto fino alla metà di settembre) con [illegible] mila lire si consuma [illegible] cena tipica [illegible] accompagnata da [illegible] spettacolo musicale trasteverino. Alle 20,30 fino all'una di notte, il pianista Achille Ovale, [illegible] Meloni alla chitarra e Nino Trilussa, voce (è il titolare [illegible] locale!) intrattengono i clienti con musiche e canzoni. Si consiglia la prenotazione, 24 [illegible] o due giorni prima: 514.496.

Coro Polifonico +8

«Selva di varia ricreazione» [illegible] il titolo del concerto che questa sera prende il via alle 21,15 nella chiesa di «S. Orso» ad Aosta. Il Coro Polifonico [illegible] capoluogo valdostano interpreta musiche di De Sermisy, Arcadelt, Picchi e Janequin. Il direttore d'orchestra è Elfisio Blanc, tra i solisti si segnalano Lorenzo Girordo (flauti, cornamuti e campane), Beatrice Sterno (spinetta e tamburi), Carlo Tagliacozzo (viola da gamba e sonagli) e infine Ella Lodoli (voce recitante). Il concerto è organizzato dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali. Per ulteriori informazioni tel. (0165) 41.048.

Una serata alla marinara «accarezzando musica» o vicino alla piscina

TERRAZZA SUL PO
Week-end sul Po, stasera e domani alle 21. Per la rassegna «Musica sotto le stelle» e l'area messa a disposizione della Circoscrizione 8, in corso Moncalieri 18, sono previste canzoni, musica e tanto divertimento.

Questa sera sono di scena due artisti che gli habitué della Terrazza conoscono bene. Giusy e Fran[illegible] presentano un repertorio [illegible] musiche allegre. Alle 20 è in funzione il servizio ristorante. Solo 25 mila lire a persona per una [illegible] sulla riva del Po. Domani serata a tema dal titolo «Vestivamo alla marinara», per chi ama ricordare gli anni tra il 1941 e il 1950.

CAFE' CHANTANT
«Ieri, oggi e... forse domani» è il titolo della serata di stasera proposta dal cafè parigino di piazza Solferino. Silvana e Carlo, cantanti raffinati per palati sopraffini, presentano canzoni del passato e degli Anni 50.

Domani invece musica per pianoforte con Raffaele Mancino del Teatro Stabile.

«Accarezzando musica» ripropone un repertorio caro a molti torinesi. Chi non ricorda «Tu che m'hai preso il cuor» e tanti altre celebri musiche? L'appuntamento è per le 21. Ingresso lire 2 mila. E' in funzione un servizio bar; i cocktail e le bevande vanno dalle 4 alle 7 mila lire.

PATIO INVIDIA
[illegible] ballo fino a tardi in discoteca. Stasera e domani in corso Moncalieri 34, nei locali del Patio, grande discomusic scelta per voi dai digei della casa. La discoteca apre alle 22 e chiude alle 4 del mattino. C'è anche un giardino e una piscina. I bagni, purtroppo, sono vietati.

Rambo III al Metropolis, Scorsese in via Po, Metronomo a Susa Concerti classici [illegible] Torgnon, Arona, Bardonecchiia, Rassa. La mostra del mobile aostano e la musica del Festival Magnano

PELLERINA CINEMA
«Tre scapoli e un bebè» di Leonard Nimoy è il divertente film proiettato stasera nell'arena all'aperto di corso Appio Claudio, alle [illegible] circa. Domani è la volta del film «Tucker», [illegible] Francis Ford Coppola. Alle 23 replica. Ingresso lire [illegible] mila.

ARENA METROPOLIS
Proiezione del film «Rambo III» di Peter Mac Donald alle 21,15 al Valentino. A mezzanotte «Belva di guerra», regia di Kevin Reynolds. Domani «Tucker un uomo e il suo sogno» di Francis Ford Coppola, alle 21,15. E alle 24 replica. Sei mila lire il biglietto.

RETTORATO CINEMA
«Per la politica degli autori», [illegible] cinematografica nel cortile del Rettorato, questa sera in via Po 17 «L'ultima tentazione di Cristo» di Martin Scorsese. Domenica «Ballando con uno sconosciuto», regia di Mike Newell. Entrambi gli spettacoli incominciano alle ore 22.

CINEMA A COLLEGNO
Oggi e domani sera nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico, a Collegno, proiezione del film «Mr. Crocodile Dundee». Alle 22.

SUSA TEATRO
Prosegue la rassegna teatrale «Festadiferragosto - Spettacoli al chiaro di luna», organizzato da Arteviva Teatro all'Arena Romana di Susa. Stasera e domani alle 21,30 sono in programma rispettivamente «Pensieri Parole Ricordi» di Autori Vari, a cura della Compagnia Il Metronomo, la regia è di Anita Cedroni; e «Aldebaran» diretto da A. Cuculo e presentato dall'Associazione Agarttha Teatro.

AIUOLA BALBO
Il centro ricreativo dell'Aiuola Balbo, tra via dei Mille e via Cavour, è aperto sia oggi che domani. In programma c'è già [illegible] torneo [illegible] bocce.

ARTE LANZO
S'inaugura oggi la mostra dei pittori Cleo Zanello e Antonio Bertone. Alle 18, nei locali del Municipio di Monastero [illegible] Lanzo, vernissage: saranno presenti gli artisti.

MUSICA A TORGNON
Nella chiesa di Torgnon questa sera alle 21,15 concerto per organo di Paolo Bougeat.

MUFFAT AD ARONA
Musiche di Muffat e di Pachelbel per il concerto che Marie-Claire Alain eseguirà all'organo della Collegiata di Santa Maria ad Arona. Domani sera alle 21,15

BARDONECCHIA
Concerto per pianoforte stasera alle 21,15 nei locali del Palazzo delle Feste a Bardonecchia. Suona Corrado Greco.

MUSICA A RASSA
Loes Van Langerak e Jan Walraven suonano nella chiesa parrocchiale di Rassa. Questa [illegible] alle 21. Il concerto si replica domani nella chiesa [illegible] Bardonecchia.

FESTIVAL MAGANO
Concerto per 2-3-4 clavicembali di Johann Sebastian Bach stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magano, per l'annuale festival musicale.

MOBILI AOSTANI
S'inaugurano oggi la Mostra del Mobile tipico aostano e la Trentaseiesima Mostra Concorso dell'artigianato locale, nel centro di Aosta.

AMICIZIA
A Challand-St-Anselme per domani è attesa la festa dell'Amicizia (Valle d'Aosta).

L'Africa vista come [illegible] contenitore [illegible] rifiuti tossici (da «L'Afrique a faim: v'là nos poubelles», edizioni Cetim)

RIFIUTI TOSSICI

Ogni anno l'Occidente ne produce 320 milioni di tonnellate. Buona parte finiscono nel Terzo Mondo o in mare

Discarica selvaggia nelle pianure desertiche dell'Africa: ai rifiuti (pochi) prodotti in loco si aggiungono quelli ben più inquinanti «importati» dall'Occidente

Africa, pattumiera del pianeta Terra

«L'Afrique [illegible] faim: v'là nos poubelles» è il titolo, dichiaratamente provocatorio, di un libro edito dal Centre Europe Tiers Monde (Cetim) di Ginevra sulla base di documenti anche inediti scoperti dal Bureau de reportage et de recherche d'information (Brri).

L'Africa rischia di diventare la pattumiera del nostro pianeta: [illegible] gli interrogativi sulle conseguenze dei cumuli di sostanze tossiche che di anno in anno finiscono nel suolo africano sono, forse, addirittura più inquietanti delle minacce igieniche e ambientali.

Rare eccezioni a parte, [illegible] tutto [illegible] mondo industrializzato [illegible] servirsi di quelle campagne come discarica. Ragione principale, i costi. Per esempio, negli Stati Uniti, sbarazzarsi di una tonnellata di rifiuti tossici costava 10 dollari nel '70, e 180 nell'80. Nel nostro continente, si va mediamente dai 100 ai 500 franchi svizzeri. In Germania, in particolare, si pagano sui 300 franchi a tonnellata. In Inghilterra molto [illegible] intorno ai 50: [illegible] tariffa comunque altissima [illegible] si pensa solamente a a quella praticata nel Benin: 4 franchi.

Nei Paesi dove [illegible] debito estero è molto forte — come in gran parte del Terzo Mondo — ricevere rifiuti è un modo come un altro per trovare un po' di denaro; la situazione, nazionale e internazionale, [illegible] consente «lussi» ecologici. Se portano qualche soldo, ben vengano i detriti delle nazioni «progredite». In più, è la stessa conformazione geografica dell'Africa, con i suoi enormi spazi deserti, a renderla particolarmente appetibile sotto questo punto di vista. Giocano pure l'ingenuità e la corruzione di alcuni governanti, nonché l'irresponsabile cupidigia di qualche privato.

Nel Benin (700 milioni di dollari il debito estero), secondo la rivista «Jeune Afrique» del maggio '88, ci sarebbe stato a suo tempo un accordo per ricevere p[illegible] 30 anni rifiuti radioattivi francesi e altri, tossici, provenienti dalla Svizzera. All'ultimo, il progetto sfumò anche per il deciso intervento dell'Organizzazione per l'Unità Africana (Oua). Ma la discarica era già stata approntata: nel gennaio '89, gli operatori di una televisione inglese riferirono di aver trovato una buca larga un chilometro quadrato e profonda sette metri ad Akisa, nella regione di Abomey. Qui sarebbero dovuti finire i detriti. A coloro che vi avevano lavorato per costruirla, si era spiegato che si trattava delle fondamenta per un futuro stabilimento.

Episodi analoghi in Guinea-Bissau (400 milioni di dollari [illegible] debito estero), dove le pressioni del Parlamento europeo e dell'Oua bloccarono, ancora nell'88, alcuni progetti, g[illegible] firmati, per cui, attraverso gli anni, milioni di tonnellate di rifiuti tossici provenienti dall'Inghilterra, dalla Svizzera e dagli Stati Uniti sarebbero finiti in una discarica da costruire a Fatim, [illegible] [illegible] acque paludose, tali da corrodere ben presto i fusti metallici. Lo stesso in Congo Brazzaville, Angola, Senegal, Nigeria; qui, fra l'87 e l'88, anche alcune ditte italiane ammassarono tonnellate di rifiuti tossici in un terreno messo a disposizione da [illegible] privato, per 100 dollari al [illegible]

Ma, per queste rare operazioni di cui si è venuti a conoscenza, di quante altre non si sa assolutamente nulla, [illegible] per quante altre non si può più fare nulla? E' significativo quel che, per esempio, succede a Dakar, capitale del Senegal, nazione che pure è culturalmente all'avanguardia. «Quando non si possono riciclare — riferisce l'indagine del Brri — i rifiuti vengono semplicemente buttati via, dove capita. La savana brulica di pile, vecchie batterie, trasformatori elettrici fuori uso, estintori sventrati, prodotti chimici sparsi ai quattro venti». Non tutti questi scarti, certo, provengono dal mondo industrializzato. Anche le nazioni africane evidentemente producono i loro: [illegible] dove potranno smaltirli, visto il costo per costruire degli impianti e attrezzarli adeguatamente?

Il contesto generale [illegible] [illegible] bra il più favorevole alla [illegible] degli interessi ecologici. «Nei nostri Paesi — afferma Cheik Ousmane Diallo, direttore del giornale "Costruire l'Africa" — non esiste un programma di gestione dei rifiuti, non ci sono preventivi né progetti per la salvaguardia dell'ambiente. Per permettersi degli inceneritori, bisogna tassare le industrie a seconda della quantità degli scarti prodotti».

Le preoccupazioni [illegible] e per Dakar sono peraltro comuni a tutte le grandi città africane, che, già soffocate dai detriti urbani, oggi rischiano di essere sommerse pure da quelli industriali. Abidjan è in tale situazione, per esempio, e a Lagos è — se possibile — persino peggio, perché normalmente i rifiuti vengono semplicemente buttati in mare.

Rifiuti prodotti nel mondo e impianti per smaltirli. Secondo l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse), ogni anno [illegible] mondo produce circa [illegible] milioni di tonnellate di rifiuti tossici, il 99% dei quali nei Paesi industrializzati. Solamente dagli Stati Uniti, per esempio, [illegible] arrivano 280 milioni di tonnellate. T[illegible] i 40 e i 60 milioni provengono dalla Cee, dai Paesi extraeuropei, dall'Est e dal Terzo Mondo. Per dare idea del volume complessivo, basta pen[illegible] al [illegible]rgo Zanoobia, che trasportava duemila tonnellate di rifiuti; occorrerebbero 180 mila Zanoobia per caricare quelli di tutto [illegible] pianeta.

Questi dati sono contestati dagli ecologi della Cee, secondo cui mezzo miliardo di tonnellate di detriti tossici vengono prodotte globalmente in un anno. Di quelli europei, due terzi finirebbero nelle apposite discariche; un terzo verrebbe incenerito, o trattato in modo da renderlo innocuo, [illegible] buttato in [illegible]. Ancora secondo l'Ocse, l'Europa spende 2 miliardi di franchi svizzeri ogni anno per eliminare i suoi scarti tossici.

La mappa mondiale degli impianti inceneritori rivela le lacune maggiori negli Stati Uniti, in Germania, Olanda, Italia, Inghilterra, Svizzera. Solamente [illegible] Francia è autosufficiente, equipaggiata in modo adeguato.

All'inizio degli Anni Ottanta la situazione era già catastrofica: «Le monde diplomatique» dell'agosto '88 affermava che in Germania esistevano 35 mila discariche pericolose, nei Paesi [illegible] 4300 erano contaminate, [illegible] Inghilterra 100 mila ettari di terra risultavano ormai perduti, e, in Italia veniva legalmente distrutto soltanto uno dei quattro milioni e mezzo di tonnellate di rifiuti tossici prodotti annualmente.

Situazione ancor più grave in America. Nel 1985, l'Agenzia americana per l'ambiente enumerava, negli Stati Uniti, 21.512 scariche potenzialmente pericolose [illegible] 1750 bisognose di urgenti interventi di risanamento.

Il mare. Fu firmata una convenzione, a Oslo, nel 1972, per controllare [illegible] scarico in mare di sostanze pericolose come l'arsenico, lo zinco, il rame, il cianuro, i pesticidi, gli acidi.

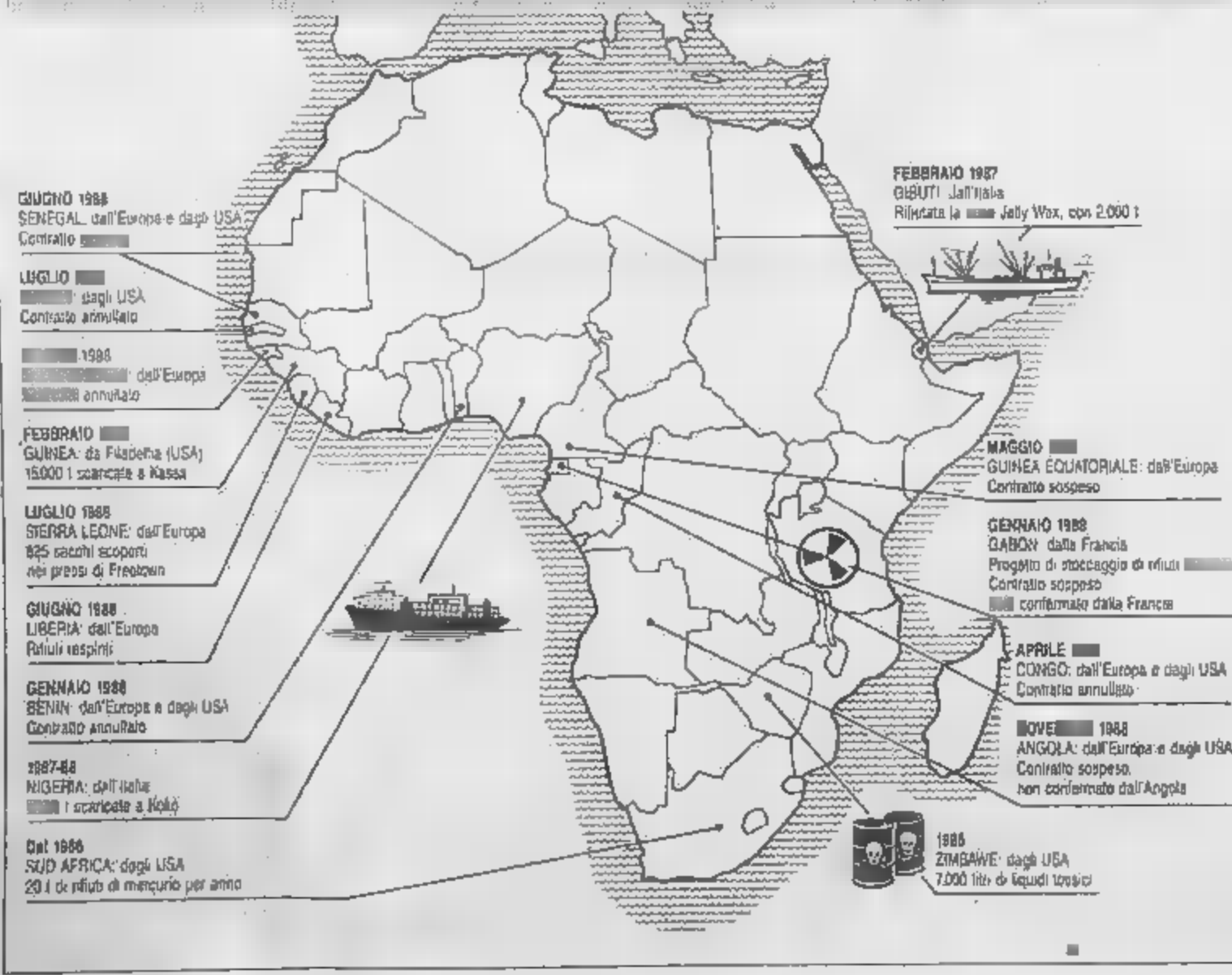
Incenerire sui mari del Nord è una soluzione che in Europa gode [illegible] molto favore. Fra il 1969 e il 1978, sono state così smaltite 600 mila tonnellate di rifiuti provenienti dall'Europa occidentale, per la maggior parte idrocarburi clorati. Il che, secondo Greenpeace, [illegible] stato causa — o concausa — della «morte biologica», nella zona, di 142 mila chilometri quadrati della superficie di terra [illegible] acqua.

Come si svolge il traffico con l'Africa [illegible] cosa dice un intermediario. Per trafficare in rifiuti, c'è tutta una rete di società: vere, finte, con molto personale o [illegible] [illegible] unico dipendente che è anche [illegible] titolare, con [illegible] sola sede in Svizzera [illegible] con tante altre ramificazioni in giro per il mondo. La procedura è abitualmente fitta di passaggi, accordi, scambi, contatti, combinazioni.

Nomi che compaiono sovente, nel dossier «L'Afrique a faim; v'là n[illegible] poubelles», sono quelli di Gianfranco Ambrosini [illegible] della «Intercontract».

Il libro riporta pure le dichiarazioni dell'avvocato Gilbert Danon, intermediario fra le ditte europee [illegible] i Paesi africani. «Oggi — dice — assistiamo [illegible] un'evoluzione delle legislazioni in materia [illegible] ambiente. L'Occidente [illegible] ha più spazio. Che cosa fare dei nostri rifiuti? Bisogna pensare all'avvenire dei nostri figli. Bisogna trovare dei territori vergini. L'Africa offre dei vantaggi: ci sono aree enormi, poco popolate. Può ricevere detriti e seppellirli, così come fa [illegible] Francia. Noi offriamo persino di rimboschire sulle discariche. Capisco che [illegible] voglia nel proprio giardino i rifiuti del vicino. Ma bisogna conoscere la situazione africana: [illegible] offriamo valuta pregiata, lavoro, foreste. I nostri soldi miglioreranno [illegible] loro livello di vita: uno scambio di servizi».

Ornella Rota

Mbeubeuss, la grande discarica di Dakar. Una folla di povera gente fruga alla ricerca di qualcosa da «riciclare»

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

a cura di
Emilio Donaggio

ICE CREAM IN TRIONFO

Pubblicazioni specializzate, libri, sagre, manifestazioni popolari, lanciano questo eccezionale prodotto estivo nazionale, adatto a ogni età, con innegabili proprietà, considerate quasi magiche

Jackie Passmore

CUCINA CREATIVA

GELATI E SORBETTI

Arnoldo Mondadori Editore

Col sapore di gelato Ferragosto è dolce

Leggere e chiacchierare di gelato intanto che si mangia un gelato. Conoscere il gelato, studiarlo, riderne. Sono passati i tempi in cui il gelato amava solo i ciclisti: adesso sponsorizza spettacoli raffinati. Imparare a farlo con Jackie Passmore, una grande esperta inglese, o innamorarsi di nuovo di lui con Folco Portinari. Poeta, saggista, tifoso del Torino, [illegible] in particolare scrittore di peccati di gola, Portinari sta sovraintendendo ad un gran tomo sulla cucina tedesca che uscirà in autunno, ma intanto in questa estate è da ricuperare il suo:

Voglia di gelato (Idea Libri Editore, lire 15.000). Afferma Portinari: *«Il libro poteva intitolarsi "Io e il gelato", perché ho raccontato il mio personale rapporto con questo alimento che di rado mi era concesso da bambino e che, perciò, amo sviscoratamente»*. In realtà, le sue sensazioni sono quelle di quanti *«si abbandonano a un sogno colorato, una delizia che si scioglie in bocca»*.

Come dice il trailer di copertina: *«Se la rosa dura "l'espace d'un matin", ancora più breve è "l'espace d'un glace". Ma la fine è gloriosa perché s'immola, anzi si scioglie, sull'altare del più puro Piacere»*. Nella sua lussureggiante prefazione, Mariarosa Schiaffino conclude con una poesia di Remigio Zagna che comincia così: *«Vedo ogni notte in sogno / la gioia mia suprema: tant'è non mi vergogno / vedo ogni notte in sogno / un gelato di crema»*.

Il Principe Cacao in scena, fra bombon al cioccolato, nella prima di «Dolci momenti, di panna montata»

Dal canto suo, Folco Portinari inizia le [illegible] confidenze anche storiche sul gelato, citando Carlo Goldoni: *«Oh amabile sorbetto, nettare prezioso e delicato, benedetto colui che ti ha inventato»* (da *Amore in caricatura*, dramma per musica, atto II).

Ci informa *Bar Giornale*, mensile per addetti ai lavori di gola, che: *«Si alza il sipario, va in [illegible] na il gelato»*, ovvero *«Schlagobers»* (tipica espressione viennese per indicare la [illegible] montata), un balletto del compositore tedesco Richard Strauss che su un libero adattamento in un atto del regista Sandro Massimini, è andato in scena nell'aprile scorso al Teatro Nuovo di Milano con il titolo: *Dolci momenti di panna montata*. Lo spettacolo si è poi spostato su altre piazze importanti, [illegible] il Teatro Olimpico di Roma in occasione del Miad, l'importante mostra internazionale di alimentazione dolciaria, per via dello sponsor che è Antica Gelateria del Corso.

Nell'adattamento dell'operetta-balletto di Richard Strauss, non è soltanto il gelato il protagonista, ma le mille golosità di una pasticceria viennese che, nella fantasia di un bambino, prendono vita per giocare con lui: si accendono però molte rivalità tra la Principessa Fior di Tè, il Principe Cacao, Don Zucchero, Mademoiselle Chartreuse, la Principessa Pralinée, Vutky e Slivovitz. Sarà la Panna Montata ad addolcire lo scontro.

Sponsor il gelato, continua dunque un'operazione culturalgastronomica (iniziata lo [illegible] anno con una vera e propria collezione di capi d'abbigliamento d'alta moda e prêt-à-porter, ispirati ai gelati Antica Gelateria del Corso) e che continuerà nel segno delle iniziative più «firmate»: [illegible] quella di affidare al signor Carlo Giugiaro il compito di studiare e realizzare una nuova, rivoluzionaria vetrina.

E senz'altro prestigiosa è la vetrina di Folco Portinari, illustrata anche a colori da Vittorio Salarolo e arricchita da stampe e litografie d'ogni epoca in bianconero. Un libro che non si può gustare lo spazio di un gelato, ma va coccolato e riletto. Ché ci parla delle manipolazioni, dei nomi, dei luoghi, dei come, dei perché, delle variazioni, delle filosofie, degli usi e costumi.

Dalla nostra neve nel bicchiere che ci arriva da Simonide: *«L'uomo greco quando più s'abbeverava di bevande fredde, tanto più forza e vigore riacquistava, onde soggiunse che infondesse nel bicchiere la neve venuta dal Monte Olimpo»*, si passa attraverso le ricette di otto secoli fa, e avanti con Madame Bovary: *«Mangiava un gelato maraschino, che teneva con la mano sinistra in una conchiglia di vermeil, gli occhi semichiusi, il cucchiaio tra i denti»*.

Dal carrettino del gelataio di una volta, all'antica gelateria del corso (scritto minuscolo, nel senso di «locale tipico») coi tavolini piccoli per dolci soste, fino al gelato in vaschetta da tenere di scorta in frigo e (avete notato che le grandi gelaterie in agosto chiudono per ferie?) quello fatto in casa con gelatiera manuale o elettrica. E perché no, un gelato caldo, addirittura fiammeggiato dallo chef, tanto per contraddirsi. Il diario di Portinari, mette avidità.

Gelati e sorbetti (Oscar Mondadori, collana *Cucina creativa*, lire 14.000), di Jackie Passmore, tiene davvero fede al trailer di copertina: *«Un libro di prelibate raffinatezze. Più di 90 gustosissime ricette* (ciascuna è accompagnata da una bella e invitante foto a colori, n.d.r.) *sul principe dei dessert, il gelato, in tutte le sue versioni. A base di creme, frutta, yogurt, caffè, liquori e tanti altri ingredienti che sapranno deliziarvi e stupirvi»*.

Gelato in tutti i modi dunque, anche cantato: *«Gelato al limón, gelato al limón, gelato al limón»* del romantico Paolo Conte, oppure: *«Il mio amore è un gelato al veleno»* nello stile di Gianna Nannini; ma come già affermava nel 1755 Filippo Baldini: *«Imperocché tutte le cognizioni che abbiamo finora acquistato sopra quella materia, sono ancora insufficienti a servirci di scorta in quest'oscuro labirinto...»*.

QUATTROCENTO RICETTE SOLO CON VERDURE

E' nato un best-seller «verde» per la gioia dei vegetariani

«Le verdure» (Calderini Editore e Stampatori in Bologna, lire 25.000), di Emilia Valli, è senz'altro il libro «vegetariano» di cui si parla di più in questa estate.

Ha ricevuto lusinghiere [illegible] lazioni sui massimi rotocalchi della gola italiani.

Franco Burton Giachetti (sul numero di *«A tavola»* che resterà in edicola fino alla fine del mese) ne approfitta addirittura per una elegante disquisizione sui fanatici della carne che relegano sempre le verdure alle portate di contorno.

«Si arriva al paradosso che tutti sappiano che la carne fa male (alla circolazione, a causa di tumori, ecc...), però è tanto comoda, si può cucinare in mille modi, è il "secondo" per eccellenza. Risposta pigra e inaccettabile, [illegible] prattutto dopo aver sfogliato questo volume ricco di 400 ricette originali e intriganti che offrono al più impagabile [illegible] motivo di soddisfazione anche lessicale (vedi: "asparagi a catalotta") e, a tutti, possibilità di approfondimento sulla natura, la qualità e il miglior impiego di ogni verdura».

Dal canto suo, Manuela Lazzara ne *«Scaffale di [illegible]»* (su *«La cucina italiana»*, numero di agosto) ci risparmia la consueta ricerca sulle ricette: *«Quarantuno a base di melanzane, quarantasei a base di patate, ventuno con gli asparagi, undici con i cardi: qualche numero per dare un'idea della varietà di ricette contenute in questo nuovo ricettario [illegible] pletamente dedicato a tutte (o quasi) le verdure... Possono sostituire un "primo" o un "secondo" con ottimi risultati anche dal punto di vista dietetico, oltre che da quello culinario»*.

Possono essere soddisfatti l'autrice e le Calderini Edizioni che curano questa loro collana — completa da disegni e fotografie a colori — badando molto alla sostanza e tralasciando quei «fronzoli» tipici di molti ricettari che finiscono col confondere le idee anche al più provveduto dei lettori.

In attesa di presentarci tre altri volumi dedicati alla cucina greca, a quella afgana ed a certa cucina cinese di pronto impiego, ci ricordano:

«Profumo di pane» (Calderini Edizioni, lire 22.000), di Erika Pignatti, ordinario di fitogeografia all'Università di Trieste, che partendo dalla considerazione che per il pane oggi non si ha più alcun rispetto, e lo si ritrova spesso nell'immondizia o ai margini della strada, suggerisce ben 130 ricette per utilizzare il pane raffermo.

Poi: *«Per indurci ad assaporare la sacralità e la gioia che accompagnavano nella tradizione contadina la preparazione del pane»*, detta alcune semplici ricette per farlo in casa, soffermandosi anche sui tipi speciali (è di origine austriaca) spesso a noi sconosciuti.

Gli Editori precisano che non si tratta però di un semplice ricettario, bensì del risultato di una ricerca di carattere storico-culturale che tende a motivare le forme e la diversità degli impasti, dovute spesso ad esigenze pratiche...

«Pur trattandosi di un libro scritto con intendimenti divulgativi, le circa 300 opere citate in bibliografia lo rendono prezioso strumento per quanti vogliano approfondire determinati argomenti. E' un libro non solo da consultare, ma anche da leggere».

Slalom speciale in Australia per la Coppa del Mondo di sci

Tomba sbaglia, vince Bittner

Sfortuna per il campione azzurro, che inforca ed esce di gara fin dalla prima manche. Gstrein e Stangassinger al 2° e 3° posto. Per l'Italia buon risultato di squadra, con Grigis 6° e Gerosa 11°

THREDBO [illegible] L'Australia [illegible] ha portato fortuna ad Alberto Tomba. Quinto ieri nello slalom [illegible]ante di apertura della Coppa [illegible] Mondo di sci '89-'90, nello speciale [illegible] stanotte vinto da dominatore dal tedesco occidentale Armin Bittner (alla sua quarta vittoria in gare di Coppa), il campione bolognese ha inforcato una porta nella prima manche.

Dopo aver fatto il vuoto alle [illegible] spalle nella prima discesa il tedesco campione del mondo [illegible] carica della specialità ha fatto registrare il terzo miglior tempo nella seconda discesa. Alle sue spalle due austriaci, Gstrein e Stangassinger, rispettivamente staccati di 42 [illegible] 87 centesimi.

Anche questa volta Girardelli non [illegible] riuscito ad inserirsi tra i primi tre. L'austro-lussemburghese si è piazzato al quarto posto esattamente [illegible] ieri nel gigante vinto a sorpresa dallo svedese Eriksson.

Fuori gara Tomba, i colori della squadra italiana di sci alpino sono stati ben difesi da Roberto Grigis. Decimo dopo la prima manche, l'azzurro ha finito con un buon sesto posto mentre Gerosa, 11°, ha confermato [illegible] piazzamento della prima discesa. A completare la buona prestazione degli atleti italiani ci sono il 14° posto [illegible] Pramotton ed il 19° di Toetsch. Tutto sommato [illegible] prestazione di squadra più che onorevole [illegible] che lascia ben sperare per [illegible] appuntamenti dell'inverno.

Grosso rimpianto, ovviamente, in tutto il clan azzurro per l'uscita di gara da parte di Tomba: se infatti [illegible] campione bolognese era ancora apparso nei giorni scorsi in ritardo di preparazione nello slalom gigante, la sua forma pareva già a punto fra le porte strette dello speciale. Non a [illegible] dopo la prova di ieri aveva annunciato di puntare tutto sullo speciale di oggi. I pochi millimetri che fanno la differenza fra il palo appena sfiorato e quello inforcato, invece, gli sono stati ancora una volta nemici.

Tomba, che sfortuna!

Ora, concluso questo anticipo promozionale dall'altra parte del mondo, la Coppa [illegible] Mondo riprende il proprio istituzionale letargo fino a novembre. Si ricomincerà ancora oltreoceano, [illegible] Stati Uniti, più esattamente da Park City nello Utah, con uno slalom e un gigante. Nel frattempo tutti quanti metteranno nelle gambe altre decine di ore di allenamento, «mangeranno» altre centinaia [illegible] pali, ma queste due prime gare hanno già fornito indicazioni significative. Girardelli e Zurbriggen sono sempre loro, Bittner in slalom deve ormai stabilmente essere considerato il gran favorito, Furuseth prosegue nella [illegible] cavalcata [illegible] il successo. Tomba? Il 5° posto in gigante a meno di un secondo dal vincitore, ma soprattutto subito alle spalle di Girardelli [illegible] davanti a Zurbriggen, lascia ben sperare; i pali non sempre finiscono in mezzo alle gambe.

Bittner, il vincitore: il tedesco è il campione del mondo in carica

Patrese [illegible] Caffi in prima fila incredibile [illegible] (per ora) vero

Budapest. Riccardo Patrese ieri ha ottenuto il miglior tempo: partirà [illegible] pole-position? (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST ● Una prima fila tutta italiana. Bisogna risalire alla notte dei tempi della Formula 1 per trovare un simile risultato in una gara del mondiale, anche [illegible] la ricerca è impossibile perché le statistiche esistenti riguardano gli schieramenti definitivi e non quelli provvisori del primo giorno di prove. In ogni caso ieri [illegible] riusciva a ricordarsi a memoria un precedente non troppo lontano nel tempo. Così quella di Patrese e Caffi, infilatisi davanti alle McLaren ed alla Ferrari, rimane comunque una piccola impresa da segnare sull'albo d'oro.

Se, tuttavia, [illegible] pilota padovano ha oggi la possibilità di confermare [illegible] piazzamento per partire primo nello schieramento domani, in quanto il suo tempo sarà difficilmente attaccabile (per Patrese sarebbe la terza pole position di una carriera lunghissima), quello bresciano teme che il suo momento di gloria sia effimero.

«Dovrebbe nevicare perché lo schieramento fosse confermato — dice con un insospettato senso umoristico il venticinquenne corridore di Rovato —. *Come posso pensare che McLaren e Ferrari [illegible] mi possino davanti? E' vero che la [illegible] Dallara va benissimo, è vero che i pneumatici Pirelli mi hanno aiutato molto perché su questa pista sono straordinari, è chiaro che [illegible] mi sono impegnato al massimo [illegible] cercherò di migliorare ancora. Tuttavia è difficile non temere il sorpasso. In ogni [illegible] sono già contento, perché ho dimostrato, alla prima occasione vera che [illegible] è presentata, che sono maturato, che con una vettura competitiva anche noi giovani non siamo proprio da buttare».*

Alex Caffi non si fa illusioni, ma pensa soprattutto alla gara [illegible] domani. Se dovesse mantenere se non la prima fila ma almeno una posizione fra i primi sei, potrebbe puntare [illegible] salire sul podio, come ha fatto il suo compagno di squadra De Cesaris nel Gran Premio del Canada a Montreal due mesi [illegible]

«*Un buon risultato* — dice Caffi — *è alla nostra portata, perché la vettura [illegible] benissimo. Non credo che le McLaren saranno battibili in corsa, ma ritengo che tutti gli altri in queste particolari condizioni, cioè su una pista strana, piena di curve in contropendenza, con un'asfalto molto abrasivo, potranno giocarsi dei buoni punti. Ma onestamente, salvo clamorose sorprese, non siamo ancora in grado di puntare più in alto. Fino a quando non avremo un motore della nuova generazione i nostri limiti saranno quelli degli outsider che sperano anche nelle disgrazie altrui».*

C'è da dire tuttavia che la Scuderia Italia ha fatto dei grandi progressi in due soli [illegible] di attività. Qual è la squadra che in poco più di 25 gare, nata dal nulla, ha già centrato tanti risultati, al punto da trovarsi settima in classifica generale, davanti a nomi prestigiosi come Lotus, Brabham, March e Ligier?

Cristiano Chiavegato

Calamati-McKenzie stasera e La Rocca-Costas Soto domani sera

Due titoli europei in sole 24 [illegible]

Il primo match [illegible] Sansepolcro (Rai2, ore 23,10), [illegible] secondo [illegible] Lamezia Terme (collegamento su Rai1 nel corso della ««Domenica Sportiva»). Il 20 agosto toccherà a Leto, il 26 a Dell'Aquila

Agosto, il mese della boxe in tv. N[illegible] pieno della stagione estiva i vari centri turistici fanno a gomitate per mettersi una passerella sui teleschermi di mamma Rai. Il weekend più carico è questo, col campionato d'Europa dei superleggeri tra [illegible] toscano Calamati ed il giamaicano di [illegible]zionalità inglese Clinton McKenzie, questa sera a Sansepolcro (Arezzo), e con un altro confronto a livello continentale, tra Nino La Rocca detentore della corona dei pesi welters, e lo spagnolo Alfredo Costas Soto, domani [illegible] a Lamezia Terme.

Ma il calendario d'agosto ha già in programma altre due sfide europee: il 20 a Terracina Secovic, jugoslavo naturalizzato austriaco, combatterà per il titolo dei superwelters contro [illegible] palermitano Leto, mentre il 26 [illegible] Capo d'Orlando sarà la volta di Dell'Aquila di giocarsi la corona dei medi contro l'olandese Kortram.

Dei due impegni più immediati sulla carta è assai più difficile quello di stasera in Toscana (Raidue, ore 23,10). Efrem Calamati, ottimo pugile sul piano tecnico ma piuttosto mutevole di temperamento ed assai sensibile al fattore campo, ha chiesto ed ottenuto che la sua seconda difesa del titolo potesse svolgersi davanti al pubblico di casa. [illegible] pupillo di Rocco Agostino [illegible] bisogno del caldo soffio del tifo toscano per reggere alla battaglia contro un esperto veterano come [illegible] trentaquattrenne guardia destra McKenzie. Il giamaicano involontariamente, sette anni fa, fece da apripista al cammino glorioso di Patrizio Oliva, perdendo per un colpo basso alla seconda ripresa [illegible] titolo europeo della categoria [illegible] fronte al modesto francese Robert Gambini, che poi cedette il trofeo al napoletano. Da allora il pugile britannico ha galleggiato nelle alte sfere delle classifiche continentali, conquistando e perdendo un paio di volte il titolo inglese della categoria.

I rischi, per Calamati, stanno nell'esperienza di questo vecchio marpione, che conosce tutti i trucchi del mestiere e può mettere allo scoperto i nervi piuttosto fragili del toscano.

Domani sera, con collegamento su Raiuno nel corso della «Domenica sportiva» Nino La Rocca avrà il nemico principale in se stesso. Il ventiseienne spagnolo Alfredo Costas Soto, scelto da Rocco Agostino per [illegible] difesa volontaria [illegible] titolo europeo dei welters, ha il suo fiore all'occhiello nel possesso del titolo iberico della categoria, ma non [illegible] certo un fulmine [illegible] guerra. Ha perso in tre riprese contro il francese Antoine Fernandez, sfidante ufficiale di La Rocca ed [illegible] andato ko per la [illegible] nazionale contro Ildefonso Martinez prima di riprendersi [illegible] titolo ancora con una vittoria prima del limite. Sulla carta sembra un picchiatore [illegible] dalla difesa piuttosto sommaria, un avversario insomma abbordabile per un La Rocca che [illegible] avesse paura anche della propria ombra. Ma il punto è proprio questo: tra La Rocca e la fife, chi vincerà?

Gianni Pignata

La Rocca dovrebbe riuscire a battere il suo avversario: ma prima dovrà battere la paura

La manifestazione festeggia il decimo compleanno e non ha mai smesso di crescere

Bardonecchia, torna il festival della pallavolo

Molte adesioni di atleti ed atlete di serie A, B e C nazionali. Otto giorni di gare. Si giocherà anche su un campo di sabbia: protagonisti Dametto, Salomone, Valsania ed Ariagno

E' festa grande per il più prestigioso torneo dell'estate pallavolistica torinese. Il «Trofeo Città di Bardonecchia-Sai Estate» inaugura infatti domani sera la [illegible] edizione e taglia un significativo traguardo di continuità che lo colloca ormai fra gli appuntamenti irrinunciabili per giocatori, tecnici ed addetti ai lavori nell'immediata vigilia dell'avvio di una nuova stagione agonistica.

In dieci anni, la manifestazione bardonecchiese non ha mai smesso di crescere. Di edizione in edizione sono lievitati [illegible] il numero dei tornei in programma (quest'anno saranno addirittura cinque), quanto il livello generale delle competizione, spinto in alto dalle edizioni sempre più entusiastiche di atleti ed atlete di Serie A, B e C nazionali.

Il calendario della «Sai Estate '89» promette spettacolo e divertimento per ben otto giorni da domani a domenica 20. Il compito di aprire l'edizione del decennale spetterà da domani a Ferragosto [illegible] torneo Open maschile, riservato a giocatori dei campionati regionali e provinciali. Dopo la giornata di pausa [illegible] mercoledì 16, la palestra di via Melezet tornerà a funzionare a pieno ritmo da giovedì 17 a sabato 19 per le gare dei due tornei ad inviti.

[illegible] quadrangolare maschile prenderanno parte [illegible] 4° Corpo d'Armata alpino che, dopo aver dominato il campionato nazionale dell'Esercito, sta preparandosi per disputare la finale tricolore delle Forze Armate, [illegible] tra agguerritissime selezioni di «All Stars»: la Filanda comprenderà due giocatori di A1 (Valsania dell'Alpitour e Nucci del Bologna) ed altri [illegible] B2 e C1 (Angesio, Becchio, Alessio, Adriano e Viberti); [illegible] Charlie Brown mischierà elementi dell'Arti e Mestieri di C1 e del Nichelino di C2; [illegible] Sai Oulx punterà sui fratelli Ariagno (Fulvio dell'Alpitour e Roberto del Pinerolo), sui pinerolesi Ippolito e Bagna, su Magliano e Trucchi.

Nel torneo femminile [illegible] invece attesa la presenza di qualche rappresentante della Galup Pinerolo di A2 e delle torinesi Sa.Fa e Lasalliano.

Dal 17 al 20, dalla mattina al tramonto, [illegible] giocheranno anche due tornei all'aperto sul campo di sabbia allestito in viale della Vittoria. Questo curiosissimo beach-volley montano sarà proposto nelle versioni 3 contro [illegible] maschile (sicura la partecipazione dei «big» dell'Alpitour Dametto, Salomone, Valsania ed Ariagno) e 2 contro 2 misto. Terne e coppie ritardatarie hanno tempo per iscriversi fino a mercoledì 16 (tel. 011/337.864 oppure 0122 / 94.50-97.04).

Roberto Condio

Da domani [illegible] Chivasso carica [illegible] boccisti diciassette gare, conclusione il 30 agosto

CHIVASSO [illegible] In occasione dei festeggiamenti patronali in onore del beato Angelo Carletti, [illegible] Chivasso, da domani al 30 agosto si svolgeranno le «Settimane bocciofile chivassesi». Si tratta complessivamente di 17 gare organizzate dalla società bocciofila «La Tola - Conti», che si disputeranno tutte presso i 28 giochi di via Orti 40 e i campi tracciati della [illegible] città, sempre con inizio alle 16. Gli incontri [illegible] diretti dall'arbitro Giuseppe Bo.

Si inizia domani con una gara a coppie riservata alle categorie C-D o inferiori per proseguire, lunedì, [illegible] una competizione alla baraonda, libera a tutti, esclusi accoppiamenti AA-AB-BB, Mercoledì 16, gara a coppie C-D e inferiori; giovedì 17, baraonda libera a tutti, esclusi accoppiamenti AA-AB-BB; venerdì 18, gara individuale esclusa A-B [illegible] in palio il secondo trofeo «Bar Gino Ferrero d'Asti».

Ancora due gare a coppie (la prima per C-D e inferiori; l'altra esclusa A-B) sabato 19 e domenica 20, mentre lunedì 21 una terna [illegible] ACC-BBC [illegible] inferiori valida per il secondo trofeo «Vasco-Peugeot». Si prosegue martedì 22 con una individuale ad esclusione A-B, terzo trofeo «Adriano Coppo», e [illegible] primo premio una medaglia d'oro da 100 mm; mercoledì 23, gara a coppie C-D e inferiori; giovedì 24, baraonda libera a tutti, ad esclusione AA-AB-BB.

Ancora: venerdì 25 competizione a coppie (due bocce) escluso A-B, coppa «Città di Chivasso» [illegible] offerta dall'amministrazione comunale [illegible] come primo premio una medaglia d'oro da 100 mm; sabato 26, una coppia ad esclusione A-B e domenica 27, baraonda libera a tutti [illegible] esclusione AA-AB-BB. Lunedì 28, una a coppie «Lui e lei», categoria C; martedì 29, giornata dell'anziano con una gara riservata ai veterani (oltre 60 anni) con in palio la coppa «Drogheria Coppo», e per finire, mercoledì 30, una [illegible] coppie B-C-HAND, ottavo trofeo memorial «Livio Vogliotti».

d. a.

[illegible] BOCCE — Sui campi della bocciofila Danese ottimo successo della diciottesima edizione della Coppa Palmieri, alla quale hanno partecipato 68 formazioni. La coppia Melia-Mondino (delle Riva Assicurazioni [illegible] Imperia) è riuscita a conquistare la vittoria, davanti ai torinesi Gros[illegible] e Rubatto della Madonna del Pilone, ottimi secondi; al terzo posto Acquarone-Caldera dell'imperiese, al quarto Bracco-Russiani (La Piemonte). Buon pubblico nelle due giornate di gioco.

Zavarov, finalmente protagonista. A destra, Schillaci; sotto, Marocchi

LOS ANGELES

Domani alle ore 18 (le 3 di lunedì ora italiana) i bianconeri affrontano il Messico, dopo l'applaudita vittoria sugli USA. Ci saranno 50 mila spettatori

ZAVAROV

Il sovietico atteso ad un'altra grande prestazione contro un avversario meno facile degli statunitensi. Stasera arriva in Italia Aleinikov

Alla wonderful Juventus gli americani chiedono il bis

NOSTRO SERVIZIO

LOS ANGELES [illegible] «Sarà [illegible] grande festa di folla», annuncia trionfante Sirio Tonelli, [illegible] costruttore di chiese italo-americano che ha organizzato, vincendo molte resistenze, la *tournée* della Juve negli Stati Uniti. Saranno almeno 50 mila al «Coliseum» per la finale tra Juventus e Messico [illegible] programma domani sera alle 18 (ore 3 di lunedì mattina in Italia). Un successo senza precedenti per la «Marlboro Cup».

Alla Juve non si nascondono il ruolo di favoriti. Lo dicono tutti: [illegible] stata la squadra che ha destato l'impressione migliore nella prima [illegible] giornata, forte nelle retrovie, solida a centrocampo, pericolosissima in attacco dove non possiede «torri» di particolare peso atletico, ma due furetti irresistibili come Barros e Schillaci, [illegible] a caso protagonisti del successo sulla Nazionale Usa.

Per Zoff un solo contrattempo: la quasi certa rinuncia [illegible] Tricella, rimasto ferito al setto nasale in uno scontro con Murray giovedì sera. Malgrado la frattura, riscontrata dagli esami radiografici, per il «libero» non sarà necessario l'intervento chirurgico. Basteranno pochi giorni [illegible] riposo. Tricella sarà in campo sicuramente a Vercelli sabato prossimo nell'ultima «amichevole» prima dell'inizio ufficiale della stagione, nel giorno del debutto [illegible] bianconero [illegible] secondo sovietico Aleinikov che questa sera arriverà in Italia.

Zoff, addirittura, spera di poter recuperare *in extremis*, magari con l'aiuto di una speciale protezione, il [illegible] giocatore. In caso contrario, giocherà il vecchio Brio, rispolverato per l'occasione. Perché lui e [illegible] Fortunato, che nell'Atalanta spesso volte ha giocato da difensore? Lo ha spiegato [illegible] tecnico con molta semplicità: «*Voglio confermare Fortunato* [illegible] *a centrocampo, perché con lui abbiamo trovato un assetto invidiabile e non mi conviene sconvolgerlo. Brio interpreta il ruolo di "libero" alla vecchia maniera, può essere efficace in una partita come questa*».

Alla Juve tengono molto a vincere il torneo. Sarebbe, bene o male, il primo [illegible] della squadra da tre anni a questa parte. D'accordo, la «Marlboro Cup» non avrà un grande fascino [illegible] livello internazionale ma potrebbe egualmente arricchire la bacheca di Piazza Crimea, vuota [illegible] ultime stagioni. Boniperti è molto teso, Zoff anche. Al punto da trasformare il *goleador* Riccardo Pelaez in un pericolo assoluto: «*L'ho visto contro i coreani, ha segnato 4 gol* — ha raccontato Zoff — *ma mi ha impressionato soprattutto per la sua freddezza davanti alla porta* [illegible] *per le qualità tecniche davvero rilevanti. Ha fatto gol in tutti i modi, di testa e di piede, di forza e di astuzia. Un attaccante completo*».

Pelaez è già considerato in Messico il possibile erede di Ugo Sanchez, l'asso del [illegible] Madrid che la Juve ha inutilmente tentato di acquistare a più riprese.

Anche sui giornali americani, la vittoria juventina ai danni degli Stati Uniti ha acquistato rilevanza. Si sono sprecati i complimenti per la squadra bianconera, protagonista, è stato scritto, «di uno spettacolo memorabile».

Della Juve è piaciuta soprattutto l'organizzazione, che ha concesso davvero poco alle velleità offensive degli americani. Gran[illegible] elogi ha raccolto soprattutto Schillaci, autore dello splendido gol del raddoppio. Con lui ha entusiasmato Zavarov, trasformato rispetto alla [illegible] stagione. Quanto al sovietico, proprio ieri [illegible] apparso su uno dei quotidiani più diffusi, «Usa Today» una interessante notizia: potrebbe giocare a Filadelfia, venerdì 25 agosto, in [illegible] esibizione tra Usa [illegible] Urss, alla quale [illegible] lavorando una delle più celebri catene televisive nordamericane. Ma difficilmente Zavarov potrà essere presente. Due giorni dopo comincia il campionato e a Torino arriverà il Bologna.

Mauro Foster

JUVENTUS: **Tacconi; Napoli, De Agostini; Galia, Bonetti, Brio; Marocchi, Barros, Zavarov, Fortunato Schillaci. (12. Bonaiuti; 13. Bruno; 14. Caverzan; 15. Sirell; 16. Alessio; 17. Casiraghi).**

MESSICO: **Pineda; Herrera, Esparza; Ruvalcaba, Medina, Arellano; Vaca, Chavez, Pelaez, Becerra, Castaneda. (12. Alcantara; 13. Briones; 14. Roon; [illegible] Cisneros; 16. Hernandez; 17. Jardon; 18. Torres; 19. Valdes).**

LA SCONFITTA DI VIAREGGIO

I panzer tradiscono l'Inter ma Trap non si spaventa

Matthaeus ha fallito il rigore decisivo. Klinsmann, ostinandosi a giocare di potenza, non è riuscito a farsi luce. Il tecnico: «Hanno tempo per migliorare». Oggi Fiorentina-Göteborg

Klinsmann, un ariete da rivedere e correggere

DAL NOSTRO INVIATO

VIAREGGIO [illegible] E' già doccia fredda per l'Inter «*ma ai calci di rigore si può perdere* [illegible] *chiunque*» commenta con estrema filosofia Giuan Trapattoni. E poi perdere contro gli [illegible] campioni d'Europa del Porto non è mai disdicevole: semmai può creare qualche interrogativo il fatto che i tricolori non siano riusciti a superare nel finale un'avversario ridotta in dieci per l'espulsione (per altro giustissima) di Kiki; anzi, c'è stato il brivido [illegible] [illegible] traversa di Jaime Magalhaes quando mancavano appena 6 minuti alla conclusione. E Zenga non avrebbe potuto fare miracoli su quel tiro: era nettamente tagliato fuori.

Una cosa è certa: [illegible] si è trattato di una partita amichevole. I portoghesi hanno menato come se la Coppa in palio non fosse di importanza relativa; alcuni uomini, in particolare il trecciuto Kiki, hanno mollato calcioni poderosi [illegible] chiunque transitasse in zona.

L'espulsione dello stesso negretto è avvenuta su segnalazione del guardalinee dopo che il portoghese aveva messo kappao Matthaeus e poi Berti. Un gran bel pugile ma il calcio è un'altra cosa.

Trapattoni, dopo la qualificazione dei portoghesi grazie [illegible] rigori (proprio lo specialista Matthaeus l'ha tradito fissando il punteggio sul 5 a 4 per i lusitani), non ha cercato alibi: avrebbe potuto accampare scuse per le assenze di Serena [illegible] Ferri, per gli acciacchi rimediati durante la gara da Klinsmann, Matthaeus, Mattoli; ma non l'ha fatto assolutamente: «*Per un'ora abbondante abbiamo dominato* — è stato il commento del tecnico — *ed è stato in quel periodo che avremmo dovuto decidere la partita. Ai rigori si può sempre perdere.* [illegible] *Parma e* [illegible] *Padova avevano giocato in modo opposto, cioè impegnandoci in un gran finale: stavolta l'Inter è partita bene ma ha finito per rallentare alla distanza*».

Trapattoni ha poi difeso Klinsmann anche perché [illegible] partito dei tifosi pro-Diaz sta ingrossando le fila. Il tedesco, classico erede [illegible] Rummenigge, [illegible] ha [illegible] re continuità, gioca di potenza quando contro la difesa bisogna ricorrere alla rapidità e all'astuzia. No, lui si batte ancora [illegible] testa bassa, come un classico ariete delle [illegible] di rigore.

«*Quando manca la condizione alla squadra* — ha detto Trapattoni — *sono le punte che ne risentono maggiormente. Klinsmann stavolta era stanco però ha servito due palle-gol e poi si* [illegible] *esibito in una conclusione da fuoriclasse. Fosse entrato quel pallone, sarebbe crollato lo stadio. Io aspetto che cresca l'Inter per accompagnarlo meglio in* [illegible] *na di conclusione. Certo, alla Coppa ci tenevo, altrimenti* [illegible] *sarei venuto qui: però, ripeto, di rigore si può colpire e... morire, è la regola del calcio*».

A questo punto, gli organizzatori della Winner's Cup viareggina quasi quasi auspicano per stasera un'altra vittoria straniera, cioè da parte degli svedesi del Goteborg: in tal modo, domani sera ci sarà una finale per il [illegible] posto tutta italiana fra Inter [illegible] Fiorentina. Baggio permettendo, è ovvio.

Ieri sera [illegible] centrocampista dei viola è stato premiato assieme [illegible] altri personaggi: Giorgi, [illegible] suo nuovo allenatore, [illegible] per lui un futuro [illegible] rifinitore alle spalle delle due punte «*anche perché in questo modo la Nazionale potrebbe aprirgli le porte*».

Ovviamente al posto [illegible] Giannini.

Baggio non è insensibile a que[illegible] musica e [illegible] dimostrerà anche stasera contro gli svedesi che due anni fa eliminarono clamorosamente l'Inter dopo il freddo gelido della gara d'andata.

Certo, a Viareggio il caldo non scherza ma alla sera in mezzo alla Pineta fa fresco e il fattore campo, tutto per i viola, potrebbe [illegible] ribaltato dai calciatori giunti dal Nord.

Giorgio Gandolfi

Giuseppe Pambieri, amore e moda

Una «Chiamata per il diavolo» all'Adua e «La morte è di moda» al Capitol. Nel primo film arriverà il Male attraverso il telefono (e non sarà la bolletta della Sip); nel secondo c'è un cattivissimo che massacra le indossatrici: come a dire che la follia non passa mai di moda

Barbara Hershey nel film di Scorsese

Da una parte c'è un diavolo dall'altra una grande paura

TITOLO	[illegible] - Chiamata per il diavolo
REGIA	Robert Englund
ATTORI	Stephen Geoffreys Jim Metzler Pat O' Bryan
GENERE	Horror. Usa
SALA	Adua

Presentato al MystFest di Cattolica nel ciclo della paura a mezzanotte, 976 - *Chiamata per il diavolo* non deve aver allarmato le masse.

Ci vuole altro per chi ha affrontato le seghe elettriche di *Non aprite quella porta* e gli unghioni di Freddy in *Nightmare*.

TRAMA - In [illegible] piccola città californiana due cugini, Spike il duro e Hoax l'imbelle, si trovano al centro del gorgo di paura che nasce dall'irrazionale.

Spike ha ragazze, vince al poker e non si tira indietro di fronte all'alcol; Hoax ha tendenze di voyeur, diventa la vittima degli scherzacci di gruppo e si limita ad allevare ragni in segno di trasgressione.

Una telefonata casuale a un numero di pronto [illegible] esoterico apparentemente innocuo li porta sull'orlo dell'abisso.

Spike ha la profezia d'una morte occasionale mentre traversa la strada. Hoax il suggerimento di prendere al cugino la teenager e soprattutto la credibilità. Un agente e una professoressa, [illegible] pensiamo si sposino dopo l'ultima inquadratura, cercano di mettere ordine nel pasticcio.

Che ci sia veramente il diavolo dall'altra parte della cornetta?

GIUDIZIO - Tollerabile fin che si sofferma sugli umori dei giovani in branco, il film s'ingaglioffisce non appena pretende di es[illegible] terrifico.

Le mutazioni a vista con unghioni e vociaccia esprimono il contrario dell'orrore e della paura, che poi l'inferno sia una banale voragine infuocata aperta nel cortile di casa diventa difficile da sopportare.

Il regista Englund dirige i giovani attori in canottiera sporca dalle parolacce facili con il massimo di compiacimento.

TITOLO	La morte è [illegible]
REGIA	Bruno Gaburro
ATTORI	Anthony Franciosa Giuseppe Pambieri
GENERE	Giallo. Italia
SALA	Capitol

Bruno Gaburro, regista della libera uscita estiva, è presente sugli schermi sia con *Spogliando Valeria* sia con *La morte è di moda*.

Non saranno magari due successi ma in quest'occasione vanta l'attenuante di avere lavorato sullo smorto materiale apprestatogli dai soggettista e sceneggiatore unico Appignani.

TRAMA — Nell'ambiente delle modelle un cattivissimo si scatena uccidendo a ripetizione sospinto da un raptus. Oh, come si ansima e si sanguina... Tutti sono insospettabili, carinissimi addirittura, e l'ipnosi soltanto permetterà di sondare gli animi risalendo a un passato traumatico.

Incongrua la scheletrica citazione finale dell'hitchcockiano *Psycho*.

GIUDIZIO — La regia si ritrae di fronte alla professionalità di Anthony Franciosa, famoso attore di Broadway e di Miles O' Keefe, che fu un Tarzan per Bo Derek: qualche loro divagazione serve forse a dimenticare l'inerzia della trama gialla immiserita da scenografie d'occasione.

Respingiamo comunque la tentazione di fare dello spirito sul cognome delle attrici Leopardi e Cavalli in un film dove la figura-simbolo è un pesce.

Piero Perona

Le belve di guerra e il Gesù di Scorsese

Tra Arena Metropolis, Pellerina e Rettorato i film da gustare all'aperto nelle serate del weekend: ci sono Rambo e il Cristo, Tucker, i bebè e le donne in carriera

TORINO ■ Un sabato da leoni, questo all'Arena Metropolis: per «i due volti dell'Afghanistan» prima vedremo *Rambo III*, poi *Belve di guerra*. L'inizio è in sordina, quasi fasullo, infatti Rambo si trova in solitaria meditazione in un monastero buddista; non appena però i rossi rapiscono il suo amato colonnello Trautman, il Nostro si risveglia e parte per la liberazione.

Così, dopo [illegible] caricati alla grande con il kolossal di Stallone, potremo affrontare la battaglia successiva di *Belve di guerra*, di Kevin Reynolds: un modernissimo carro armato sovietico resta intrappolato tra i mujaheddin nell'anno di guerra 1981. Si rinnova lo scontro tra Davide e Golia, tra la forza dell'uomo e quella della macchina. E' il primo film americano sul «Vietnam russo», girato con energico piglio documentaristico.

Dal canto suo Leonard Nimoy, abbandonate le spoglie del capitano Spock di «Star Trek», si cimenta nella regia [illegible] per non rischiare scopiazza un film già fatto. *Tre uomini e una culla* infatti, in programmazione alla Pellerina questa sera, è il fortunatissimo remake di *Tre scapoli e un bebè* di Coline Serrau. Sempre di tre uomini soli si tratta, sempre alle prese con una neonata, ma la differenza sta nei nomi: Tom Selleck e Leonard Nimoy sono ben altrimenti noti al pubblico americano, e non solo quello. Ad esempio, proprio per essere la Serrau sconosciuta, il film fu distribuito in Italia poco e male.

Chi non teme l'anatema degli integralisti (ma adesso [illegible] come i fanatici islamici) troverà nel Cortile del Rettorato *L'ultima tentazione di Cristo*, pellicola pubblicizzata oltre ogni limite in tutte le salse. L'opera di Scorsese è tratta dal libro di Nikos Kazantzakis e prevede Willem Dafoe nel ruolo di Cristo e Barbara Hershey in quello di Maddalena (e c'è anche David Bowie nella parte di Pilato) che è, appunto, l'ultima tentazione: prima di morire sulla [illegible] Gesù vede arrivare un angelo che gli promette, se vuole, una vita normale, rinnegando la sua funzione di tramite divino; Gesù immagina come sarebbe la sua vita da sposato, con figli e un lavoro nel villaggio, poi però si risveglia, si accorge che l'angelo altri non è che Satana, rifiuta e trionfa per l'eternità.

Domenica, sempre al Cortile, torna [illegible] successo del 1986, di Mike Newell. *Ballando con uno sconosciuto*, interpretato da Miranda Richardson, Ian Holm e Rupert Everett, è la tragica storia di un fatto realmente accaduto nell'Inghilterra del 1955.

All'Arena Metropolis sarà invece proiettato un film che può essere considerato una metafora autobiografica, *Tucker, un* [illegible] *e il suo sogno*, di Francis Ford Coppola. Il megalomane regista degli Zoetrope Studios racconta l'avventura di Preston Tucker, costruttore di automobili sempre un po' troppo proiettato nel futuro rispetto ai gusti dei contemporanei. A metà tra il genio incompreso e il profeta nel deserto, un po' come Coppola che da anni ormai vaticina l'avvento della nuova era del cinema elettronico [illegible] *«Se non è ancora esploso, è perché nessuno lo sa usare nella sua completa potenzialità»*, disse in un'intervista «è come avere un aeroplano e usarlo per viaggiare in autostrada». *Tucker* ha visto inoltre ricominciare la collaborazione tra Coppola ed il produttore George Lucas, dopo il fiasco (girato con tecniche elettroniche) di *«One from the heart»*.

Terminiamo il secondo weekend di agosto al parco della Pellerina con la proiezione di *Una donna in carriera*, di Mike Nichols. Interprete di questa commedia levigata e sofisticata è Melanie Griffith, compagna di Don Johnson lanciata da *Qualcosa di travolgente*. Qui è Tess [illegible] Gill, bionda segretaria frustrata con segrete ambizioni di manageriato, che si vede due volte baciare dalla fortuna, prima quando la sua cinica principale (Sigourney Weaver) si rompe una gamba, poi quando riesce anche a rubarle il bellissimo Harrison Ford.

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio. Ore 21,45 (6000). Secondo spettacolo ore 23,30 (4000).

Parco della Pellerina, corso Appio Claudio. Ore 21,45 (5000).

Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17. Ore 21,45 (5000).

Raffaello Porro

GIULIO BASE

Per la bella Antonella Ponziani «Una commedia non basta» alla rassegna di Finale Ligure

FINALE LIGURE ■ Cala il sipario anche sulla quarta edizione della rassegna *«Teatro Giovane»* di Finale Ligure: oggi e domani, nel chiostro di Santa Caterina a Finalborgo, va in scena *«Una commedia non basta»* di John Ford Noonan. Ne è regista e protagonista, al fianco di Antonella Ponziani, un giovane attore torinese, cresciuto alla Bottega di Gassman: è Giulio Base, il primo ad intuire le prospettive di questo piccolo Festival, nobilitato lo scorso anno dalla presenza di Albertazzi e quest'anno da *«Hurly Burly»*, [illegible] Lino Capolicchio.

E' una prima nazionale assoluta: *«Questo testo non è mai stato rappresentato prima in Italia e, credo, neppure in Europa»*, assicura Base. Noonan è autore ancora poco noto, al di fuori degli Stati Uniti: soltanto Mita Medici, sinora, si è interessato a lui. Base ne ha rilevato i diritti da Connie Ricono, dalla quale passano tutti i commediografi americani del momento. *«Ho scelto* Una commedia non basta *fra altre cento»*, commenta il regista, che si è affidato per la traduzione a Riccardo Reim. E aggiunge: *«E' dall'inizio dell'anno che ci lavoro sopra, per adattarlo alla realtà italiana»*.

All'origine, l'opera si chiama *«Quattro chiacchiere con Cechov»*. E' la storia di due giovani, [illegible] scrittore teatrale e un'attrice, che si danno ripetuti e frequenti appuntamenti su una panchina di Riverside Park: erano fidanzati, ma lei ha avuto l'esaurimento nervoso, ed è andata a stare con un produttore; lui è un po' scapestrato, però l'ama ancora, e scrive un testo per la ragazza. Spiega Base: *«Ho cambiato il titolo poco accattivante, ed ho ambientato la commedia a Roma»*.

Il divertimento sembra assicurato, come garantisce anche la bravura dei due interpreti. Giulio Base è Geremia: dopo il *«serial»* televisivo dello scorso inverno [illegible] un gruppo di giovani atleti [illegible] di gloria (faceva il contometrista), è atteso per fine mese da un film con Carlo Verdone, *«Il bambino e il poliziotto»*. La Ponziani (Maddalena) ha debuttato in teatro con Sergio Rubini, poi ha lavorato in *«Ginger e Fred»* e *«Intervista»* con il grande Fellini, e in *«Soldati»* con Marco Risi. Assieme a Barbara De Rossi ha girato *«Angelo come te»* ed ora è scatenata (suona il sax, canta e balla) interprete di *«Voglia di rock»*.

Stefano Delfino

Tanto Pirandello, ma D.O.C. alle Settimane di Agrigento

AGRIGENTO ● Le «Settimane Pirandelliane» che si [illegible] aperte il 23 luglio con una manifestazione nel piazzale antistante la casa natale di Luigi Pirandello (dove è stato installato un grande palcoscenico) si concludono oggi con la consegna del «Premio Internazionale Pirandello» a Giulio Bosetti, Massimo Castri ed Enzo Lauretta.

Intenso è stato il programma a partire dalla prima serata, quando è stata messa in scena «Una novella per un anno» con Paola Borboni, Lina Sastri, Gianfranco Jannuzzo e la messa in scena di Mario Graziano. Il giorno successivo è stata inaugurata una mostra fotografica curata da Fabio Battistini con il titolo «Le messinscene pirandelliane dal 1910 ad oggi». Nelle serate del 27-28-[illegible] è stato rappresentato «L'uomo, la bestia e la virtù» con Lia Rocca, Pippo Montalbano, Nino Russo, Giandomenico Vivacqua, Mariuccia Linder per la regia di Giuseppe [illegible] Martino.

Ha fatto seguito il 31 luglio fino al 2 agosto «La ragione degli altri» con Virginio Gazzolo, Manuela Kustermann, Marina Giordana, Benito Carta, Carlo Cartier per la regia di Marco Prodi. Il 4-5-6 agosto è andata in scena «La giara» con Turi Scalia (che [illegible] è stato anche il regista), Miko Magistro. Infine il 7 agosto è stata allestita la versione teatrale di «Horcinus Orca» di Stefano D'Arrigo con Regina Bianchi, Paola Pitagora, Renzo Giovampietro, Aldo Reggiani per la regia di Roberto Guicciardini.

Ma a parte l'interesse per quest'ultimo lavoro, del resto già rappresentato altrove, i punti catalizzanti dell'intero arco delle manifestazioni sono due: la pubblicazione della inedita commedia in dialetto «A birritta cu'i cianciancddi» e la mostra fotografica cui si è accennato. A proposito di quest'ultima — allestita con decine di pannelli di bozzetti, caricature, disegni, fotografie, frammenti di rappresentazioni

Giulio Bosetti

— il curatore Fabio Battistini ha detto: «Sono schegge, istanti, gesti che svelano maschere nude, tic e abbandoni dell'attore che aderisce e presta la sua anima più segreta al personaggio, e il personaggio pirandelliano è quanto di più ambiguo e complesso si possa immaginare... La fortuna del teatro di Pirandello è legata a queste immagini che la fotografia separa, taglia, progetta [illegible] la luce attorno e dentro gli attori, in contenitori che si moltiplicano sotto i nostri occhi a segnare le tappe di un universo continuo e senza tempo che è poi l'essenza stessa del teatro».

La pubblicazione della [illegible] media inedita di cui s'è detto, in dialetto siciliano, in accurata edizione critica corredata da un'analisi dell'intera stagione dialettale di Pirandello, rappresenta un interessante avvenimento editoriale elogiato come «perfetto» da Leonardo Sciascia.

Pippo Montalbano, direttore artistico delle «Settimane» ci ha detto: «Nel divenire degli avvenimenti che nel bene e nel male caratterizzano la millenaria città dei Templi, l'appuntamento annuale al "Caos" è d'obbligo perché gli amatori del teatro di prosa e in particolare gli estimatori dell'opera pirandelliana, hanno la possibilità di assistere a una rassegna teatrale tra le più significative. Ritengo che "Le Settimane Pirandelliane" abbiano [illegible] egregiamente celebrare la figura del grande drammaturgo agrigentino».

Prevedete novità per le prossime edizioni?

«Le "Settimane" sono diventate un punto di riferimento per tutto quel che riguarda l'opera pirandelliana, quindi per i prossimi anni noi puntiamo a dare il via ad Agrigento alle opere di Pirandello (le più significative ovviamente) che si rappresenteranno poi in altre piazze d'Italia. Intanto per il prossimo anno Giulio Bosetti farà appunto al "Caos" la prima nazionale dell' "Enrico IV"... Insomma noi vorremmo arrivare ad avere un "Pirandello Doc", cioè il marchio d'origine di ognuna delle rappresentazioni più interessanti... Inoltre ci stiamo adoperando per poter rappresentare in prima le opere [illegible] vincitrici del Premio Pirandello da poter portare quindi anche in altre piazze italiane, con una compagnia itinerante».

Lei può dire qual è l'opera di Pirandello più rappresentata nel mondo?

«Per quel che riguarda il mondo intero senz'altro "Sei personaggi in cerca d'autore", per l'Italia credo di poter dire "Liolà"».

Lamberto Antonelli

TV

Videoregistra: farai parte di una schiera

ROMA ● I videoregistratori nelle case degli italiani saranno, alla fine di quest'anno, 4 milioni: il che significa che 20 famiglie su 100, oltre al televisore, avranno anche il Vcr.

Il fatturato delle videocassette è di circa 400 miliardi di lire l'anno (spesi in vendite, o per noleggio, o anche mercato nero), e si avvicina sempre di più al totale dell'incasso del *«box-office»* cinematografico.

Secondo quanto risulta dalle più recenti indagini di mercato, i due media non sono concorrenziali tra di loro anche se circa l'80% dei titoli distribuiti in videocassetta [illegible] opere cinematografiche.

Infatti sono disponibili sul mercato oltre 5 mila titoli di film in videocassetta. Il 40% dei possessori di videoregistratori guarda film in videocassetta almeno 2-3 volte la settimana.

Il 54% di coloro che usano il videoregistratore ha meno di 34 anni; i fruitori di videocassette sono, quindi, prevalentemente giovani, ma comunque meno di quanto lo siano ormai coloro che [illegible] al cinema (il 70% degli italiani che vedono film nei cinematografi ha infatti meno di 34 anni).

Sono dunque molteplici le affinità socio-culturali che permettono di supporre una certa identificazione di identità tra il frequentatore di sale cinematografiche e il fruitore di film in videocassetta. Si tratta di un *«target»*, come si dice in pubblicità, particolarmente qualificato, di *«upperclass»*, giovane, acculturato ed affluente.

Le reciproche potenzialità promozionali che i due media possono esprimere sono testimoniate dal fatto che un buon 56% dei possessori di Vcr, uscendo dalle sale cinematografiche, sarebbe disposto volentieri ad acquistare, se soddisfatto di ciò che ha visto, la videocassetta del film appena proiettato *«sul grande schermo»*.

OGGI IN TV

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — FILM ○ **Torna a casa, Lassie!**
15,30 **Sabato sport**
— **Motociclismo**, da Misano Campionato Italiano Superbike
— **Sci Coppa del Mondo**, dall'Australia slalom speciale maschile
16,30 **Mia sorella Sam**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
17,10 **Speciale estate. Il [illegible] dello zecchino**, dall'Antoniano [illegible] Bologna
18,05 **Estrazioni del [illegible]**
18,10 **[illegible] e vita: il Vangelo della domenica**
18,20 **Check up.** Programma di medicina
18,50 **Il mago**, telefilm. *Nato per correre*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **[illegible] frontiere**, programma presentato [illegible] Claudio Lippi. *Per l'Italia in questa puntata concorre Ercolano.* 4ª puntata
22 — **Tg1**
22,10 **Speciale Tg1**
23,10 FILM ■ **[illegible] tua**, di Georges Lautner, [illegible] Pierre Richard, Miou Miou. Francia commedia 1976 — *Un fotografo deciso a diventare regista si rivolge ad un produttore di pochissimi scrupoli che trasforma il suo copione migliore in [illegible] pornofilm*
— Nell'intervallo: **Tg1 [illegible]**

DOMANI MATTINA

9 — **Apemaia**, cartoni
10 — **Concerto del mattino**. Katia Ricciarelli in musiche di Pucini, [illegible]lini, Donizetti, Vivaldi, Haendel, [illegible]
11 — **Santa Messa**, dalla basilica dei Frari, in Venezia
11,55 **Parole e vita: le notizie**
12,15 **[illegible]**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 - Trentatre, giornale di medicina**
— **Meteo 2**
13,40 **Estrazioni del Lotto**
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,35 **Monte fresca**, a cura di Letizia Solustri
15,15 **Patatrac. Speciale [illegible]**
16,15 FILM ■ **Amore sublime**, di King Vidor, con Barbara Stanwick, John [illegible] Usa drammatico 1937
18,05 **Videocomic**
18,30 **Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,35 **Previsioni del tempo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM ● **L'ospedale più pazzo del mondo**, di Gary Marshall, con Michael McKean, Pamela Reed. Usa commedia 1982 — *Un gruppo di medici neolaureati si presenta ad un ospedale di Los Angeles per specializzarsi sotto la guida di un noto primario...*
22,05 **Tg2 stasera**
— **Meteo 2**
22,20 **Tg 2 notte sport**
— **Pugilato**. Da San Sepolcro **Calamati-McKenzie**, titolo europeo pesi superleggeri
— **[illegible] position**, rubrica sulla Formula 1
0,20 FILM ● **Quando l'inferno si scatena**, [illegible] Kenneth G. Crane, con Charles Bronson, Violet Rensing. Usa guerra 1958 — *Si rievocano le imprese di terribili reparti di [illegible] che durante la seconda guerra mondiale si travestivano da americani per infiltrarsi [illegible] le linee nemiche e compiere atti [illegible] sabotaggio. Charles Bronson era [illegible] sconosciuto*

10,10 **Possibili, impossibili incontri di ieri e di oggi**
10,40 **Video weekend**, il cinema [illegible] ca[illegible]
11 — FILM ■ **Il circo insanguinato**, di Ray Enright, con Humphrey Bogart, Sylvia Sydney, Eddie Albert. Usa drammatico [illegible]
12,30 **Più sani più [illegible] [illegible]**, ideato e condotto da Rosanna Lambertucci

[illegible]

14 — **Rai Regione**, teleg. regionali
14,10 **Videobox**
14,30 **Tennis**, da Pescara **Challenger Cup**
17,30 FILM ● **[illegible] sull'Hudson**, di Anatole Litvak, con John [illegible]field. Usa drammatico 1940 — *A Sing-Sing nasce un rapporto di umana comprensione fra il direttore e un detenuto messo sulla strada sbagliata da un'infanzia tormentata. Quando la ragazza del detenuto rimane ferita in un incidente, il direttore accorda al suo protetto 24 [illegible] di permesso per andare a trovarla. Coinvolto in un fatto di sangue, il protagonista affronta anche la sedia elettrica per salvare lei*
18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **[illegible]ni prima**

20,30 **Orizzonti lontani: [illegible]** *Cina, la terra del Nord*
21,20 FILM ■ **Una ragione per vivere**, di Peter Levin, con Peter Fonda, Ricky Schroder. Film per [illegible] tv 1985 — *Abbandonato dalla moglie, il lavoro perduto, [illegible] uomo si ritiene disperato. De gustibus... A parte l'aforisma, è poi l'amore del figlio, un pezzo del suo [illegible] a distoglierlo da un insano disegno*
22,55 **Tg Notte**
23,10 **Pronti a [illegible]**. Conetta [illegible] bel[illegible] perpetrate in candid camera dalla contessa Pinina Garavaglia. *Ludi senza frontiere*
23,45 **Musicanotte.** Concantus musicus di Vienna diretto da Harnoncourt. *Bach: Concerto brandeburghese nº 4*
24 — **Vent'anni prima**

11,10 **Canoe**, gara internazionale [illegible] Val di Sole
11,25 **Motociclismo**. Gran Premio [illegible] Svezia. [illegible] cc
12,55 **Motociclismo**. Gran Premio di Svezia. [illegible] cc

[illegible]

13,45 **Pianeta Big Bang**, attualità scientifica a cura di Jas Gawronski.
15,30 **Longstreet**, telefilm
16,30 FILM ● **La bandiera sventola ancora**, di L. Milestone, con Errol Flynn, Ann Sheridan. Usa guerra 1943 — *Da annoverarsi tra i capolavori del genere, racconta un episodio della guerra di Resistenza norvegese. Errol Flynn è nella parte del combattente che abbandona ogni ambizione e una gloria personale per combattere l'invasione nazista in nome della libertà*
18,30 **Marcus Welby M.D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm

20,30 FILM ● **La volpe - Cuore selvaggio**, di Michael Powell e Emeric Pressburger, con Jennifer Jones, [illegible] Farrar, Cyril Cusack. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Una ragazza semiselvaggia che vive col padre in un bosco, dopo aver sposato un giovane pastore protestante si lascia irretire da un nobile scapestrato. Quando capisce il suo errore torna dal ma[illegible] e muore nel tentativo di salvare la vita ad una volpe domestica*
22,10 FILM ● **Gli ultimi sei minuti**, di Michael Tuchner, con Barry Newman, Suzy Kendall. Gran Bretagna avventuroso 1972 — *Un condannato fugge dal tribunale prendendo in ostaggio la figlia di un miliardario. Attraverso una complicata vicenda piena di colpi [illegible] scena si scopre che l'uomo è innocente e che ha escogitato una trappola per [illegible] gli assassini di tre suoi familiari*
0,10 **Agente speciale**, telefilm
2,10 **Adam 12**, telefilm

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **Pianeta [illegible] Bang**, replica
10 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
10,50 **Bonanza**, telefilm
11,45 **Harry O**, telefilm
12,45 **Mississippi**, telefilm
13,35 **Giovani avvocati**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Robin Hood**, telefilm
14,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam:**
— **Licia**, telefilm
— **Kolby**, cartoni animati
— **Popples**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Evviva [illegible] Town**, cartoni animati

20,30 **MacGyver**, telefilm
21,30 **Lady Blue**, telefilm
23,20 **Mai dire banzai**, show
23 — **Zio Tibia Picture Show**
23,45 FILM ● **Il teschio maledetto**, di Freddie Frances, con Christopher Lee. Gran Bretagna [illegible] 1965 — *[illegible]nati di magia nera s'impossessano del teschio del marchese De Sade e ne subiscono di tutti i colori*

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
10,15 **Dimensione Alpha**, telefilm
11,10 **Chopper squad**, telefilm
12,05 **Master**, telefilm
12,50 **[illegible] Prix**, rubrica di motorismo a cura di Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 FILM ● **Il gaucho**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman e Amedeo Nazzari. Italia commedia 1964
15,45 **Attenti a quei due**, telefilm
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 **Mai dire sì**, telefilm
18,45 **Top Secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori - Estate**, con Enrica Buonaccorti

20,30 FILM ■ **Il grande Uno [illegible]** di Samuel Fuller, con Lee Marvin, Mark Hamill, Robert Carradine. Usa guerra 1980 — *Un vecchio sergente americano guida un reggimento di fanteria fra le traversie della seconda guerra mondiale. Paterno ed efficientissimo, stabilisce un sincero rapporto d'amicizia con i suoi quattro principali collaboratori*
22,40 **Casa Vianello**, telefilm
23,10 **Ovidio**, telefilm
23,40 FILM ■ **[illegible] tre soltanto**, [illegible] Ja[illegible] Salter, con Charlotte Rampling, Robie Porter. Usa drammatico
1,40 **Mannix**, telefilm

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,30 **Alice**, cartoni
10 — FILM ■ **[illegible] indiavolata**, di Busby Berkeley, [illegible] Mickey Rooney, Judy Garland. Usa musicale 1940
12 — **MacGruder & Loud**, telefilm
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

14,30 **I colori [illegible] Francia**, sceneggiato
15,30 **Le grandi congiure**, telefilm
16,30 **Aranci e limoni**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tv movie**, telefilm
20,30 **[illegible] Horn**, telefilm
[illegible] — **Le brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — FILM ● **[illegible] [illegible] topless.** Commedia
1,30 **I diamanti [illegible] presidente**, telefilm
2,30 FILM ● **Il giorno più lungo a [illegible] City**
4 — FILM ● **La corruzione imperversa**
5,30 FILM ● **Agente speciale**
7 — FILM ■ **La grande rinuncia**

[illegible]

13 — **Nella casa [illegible] Flambards**, telefilm
14 — **Mod Squad**, telefilm
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
[illegible] — **[illegible] con [illegible] ali**, telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 FILM ■ **La sfinge sorride prima [illegible] morire**, [illegible] Tony Russel, M. Persohy. Italia giallo [illegible]
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **[illegible] con le ali**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **[illegible] Wolfe**, telefilm
15 — **Buck Rogers**, telefilm
16,30 **Speedy** (replica)
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super7**, con Carlo, Frittella, Mic Mac, cartoni animati
— **Gli eroi dello spazio**, cartoni animati
— **Rambo**, cartoni animati
— **She-ra, la principessa [illegible] potere**, cartoni animati
— **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm.
20,30 FILM ● **Robin Hood e i pirati**, [illegible] Giorgio Simonelli, con Lex Barker, Jackie Lane. Italia avventure 1960. — *Riecco Sexy Lexy (Barker è cosiddetto per la prestanza e, forse, le inclinazioni), già famoso nel suo perizoma leopardino come Tarzan. Qui Robin Hood, alterando la leggenda con assoluto arbitrio, lo rapiscono i pirati, coi quali poi si allea per vendicarsi d'un usurpatore*
22,15 **Il meglio [illegible] Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 FILM ● **[illegible] carnale**, con Jane Birkin, Richard Leduc
1,10 **M.A.S.H.**, telefilm

QUA[illegible]E

12 — **La ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**
12,30 **Primomercato**
14,30 **Automarket tv**, rubrica
16 — **Il [illegible] della dottoressa Tirone**
17,30 **[illegible] Pink**, cartoni animati
18,15 **Chopper [illegible]** telefilm
18,45 **Automarket tv**, rubrica
19 — **Metropolitan e spettacolo**
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato in tempo utile dall'emittente**
22,45 **Grotta di Alvaro**, telefilm
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 FILM ■ **[illegible] ombrello pieno di [illegible]**, [illegible] J. P. Le Chanois, con Jean Gabin, Serge gainsbourg. Francia commedia 1966 — *Simpatico [illegible] ormai in pensione [illegible] in vacanza [illegible] Costa Azzurra, gioca al casinò e vince una somma enorme. I familiari credendo che i soldi che porta a [illegible] siano falsi, li bruciano...*

[illegible]

13 — FILM ■ **Burges, operazione Gestapo**
15 — **Sanford and Son**, telefilm
17 — **[illegible]ù**, cartoni animati
18,30 **Sport: [illegible]**
19 — **[illegible]**
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ■ **Conquest**, di Lucio Fulci, [illegible] Andrea Occhipinti, Jorge Rivero, Sabrina Sellers. Italia fantastico 1983 — *All'inizio della storia dell'uomo [illegible] crudele Ocron domina le poche comunità primitive che popolano [illegible] Terra. Un giorno un guerriero proveniente da oltre mare, armato di un'arma prodigiosa, arriva per ucciderlo. L'arma [illegible] un arco, sconosciuta e, quindi, micidiale. [illegible] giovane riesce [illegible] scampare a molte insidie e con l'aiuto [illegible] un solitario coraggioso, Mace, riesce nel suo intento*
22,30 **Militaidee**
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ■ **Stunt rock**
2 — **[illegible]** ● **Programmazione [illegible] stop**

[illegible]

14 — **Special music box**
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
20 — FILM ■ **Grand Hotel**, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymore. Usa drammatico [illegible] — *In un grande albergo una ballerina in declino sta per suicidarsi ma viene salvata da un compito gentiluomo che la fa innamorare di sé e le ridà fiducia nella vita. Il gentiluomo però [illegible] un ladro, che rimane ucciso mentre stava compiendo l'unico furto [illegible] sua vita a fin di bene. La storia s'incrocia con quella dell'uccisore del ladro, un grosso e volgare industriale tedesco, della sua dattilografa e di un anziano impiegato sofferente di cuore. Vero capolavoro e prototipo di tutti i film con tanti grandi attori e tante vicende incrociate in un unico luogo*
22 — **Hallo Larry**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e [illegible] d'Aosta**, [illegible] popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM ■ **Zoccoletti olandesi**, [illegible] Shirley Temple

[illegible]

14 — **Profili in bianco e nero**
15,03 **Varietà, varietà si chiude**, a cura di Roberto Brigada e Federico Sanguigni
16,27 **Teatro insieme**
18 — **Obiettivo Europa**, spettacolo [illegible] Giuseppe Luccio
[illegible] **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**
20 — **Il teatrino delle venti**, varietà radiofonico di Susanna Mancinotti
21 — **[illegible] buonasera**, [illegible] Luciano Sterpellone
22 — **Musica notte. Musicisti di oggi.** Piera Pistono: *Oasi per quattro sassofoni*, Matteo D'Amico: *Divertimento di fieli*
22,27 **[illegible]** *«R. P.» magia di [illegible] sigla. Remigio Paone.* Varietà radiofonico di Francesco Poletto. Regia di Stefano Maggiolini
23,05 **La telefonata**, di Angelo [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
23 — **Raistereonotte**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Un secolo d'operetta**, 13 grandi della piccola lirica
15,40 **Hit Parade**. Presentano Daniela [illegible]lini, Massimo Rinaldi
16,32 **Estrazioni [illegible] lotto**
16,37 **[illegible] e una canzone**
17,30 **Invito a teatro**. *La vedova*. Tre atti di Renato Simoni
19,50 **Come [illegible] cinema**, tredici serate in compagnia di Alviso Sapori
21 — **Strumento solista e orchestra**. *Il sassofono*. Musiche [illegible] Dubois, Glazunov, Malipiero, Rivier
22,05 **Autori contemporanei**. [illegible] Nicolai: *La forza [illegible] amare*, cantata; *Divertimento per otto strumenti*
22,40 **Via Emilia**. Gente, terra, [illegible], musi[illegible] e ricordi
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,50 **F. [illegible] musica**, notizie e dischi di [illegible] cesso

[illegible]

14 — **Gli ottant'anni di Gianandrea Gavazzeni**, un programma di Alberto Sinigaglia
15 — **200 [illegible] [illegible] Rivoluzione Francese: [illegible] scoperta della libertà**. Un programma di Lucio Villari. *La verità rivoluzionaria. I Giacobini*
16,45 **Giugno Barocco: Musica a Napoli tra il '600 e l'800**, dal Teatro Bellini di Napoli. Musiche di Fago, Wassenaer
18,15 **Cinema all'ascolto**
19 — **Folkconcerto**. Mediterranea: viaggio musicale in un mare di suono
19,45 **[illegible] [illegible]ssegna Spazionovecento [illegible]**. Gruppo [illegible] Insieme diretto da Pietro Antonini. Musiche [illegible] Luigi Dallapiccola
21 — Dal Teatro Comunale di Firenze. Stagione Lirica 1988-'89. **Simon Boccanegra**, melodramma in un prologo e tre atti di F. M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Myung Whun Chung
[illegible] **Intermezzo**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

@Silver/McK

[illegible] TV

13,30 **Top motori**, anticipazioni sul weekend sportivo
14 — **Forza Italia** (replica)
15 — **Guinness dei primati**
15,30 **Anche i [illegible] piangono**, telenovela
16,30 **Colorina**, telenovela
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **La mamma è sempre la [illegible] ma**, telefilm
18,30 **Il supermercato più pazzo [illegible] mondo**, telefilm
19 — **Wayne and Shuster**, telefilm
19,30 **Guinness [illegible] primati**, rubrica
20 — **Speciale motori**, rubrica

20,30 **Telemano**, varietà
20,45 FILM **Survivor, [illegible] maledetto**, di David Hemmings, [illegible] Robert Powell, Joseph Cotten. Usa thriller 1981 — *Un aereo di linea precipita dopo il consueto silenzio radio. Tutti morti tranne il pilota. Però non se ne va lieto a raccontarlo: dopo l'impatto esiziale ai passeggeri, strane visioni gli appaiono, voci misteriose lo chiamano, musichette di campanellini trillano. Diresti: per forza, è suonato dal botto. Ma la realtà è meno banale e più orrenda*
22,45 **Telemano**, varietà
23 — **Odeon news top motori**, anticipazioni, interviste, cronache sul weekend sportivo
23,30 FILM ● **I re del Pecos**, [illegible] Joseph Kane, [illegible] John Whayne, Mariel Evans, John Beck. [illegible] western 1936
1 — **Tony e il professore**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Good Pink**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne [illegible] Shuster**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

[illegible]

13 — **Formula 1**. Da Budapest, prove ufficiali del **G. P. d'Ungheria**
14 — **Sport Show**, rotocalco sportivo
17 — **Motociclismo**, da Misano, Campionato italiano superbike
18 — **Calcio**, [illegible] Londra incontro **Liverpool-Arsenal**
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM **Per un'ora [illegible] gloria**, [illegible] Barnard McEveety, con Peter Falk, Peter Lavford, Vic Morrow. Usa drammatico 1971 — *Tre reduci di Corea, affinati alquanto dalla vicenda, ma nel peculio, [illegible] stando, come si usa dire, in braghe di tela, decidono di metter a profitto la loro indubbia destrezza architettando una rapina in Banca.*
22 — **Calcio '89: il meglio della stagione**. *Barcellona-Sredets Sofia*. Semifinale Coppa delle Coppe
24 — FILM ● **Il lago**, [illegible] R. Headrich, con Paul O'Shea, Donald Hardwick. Usa drammatico

10 — **Snack**, cartoni animati
11,25 **Motociclismo: [illegible] Premio [illegible] Svezia**. 125 cc
12,30 **Angelus**, da San Pietro
12,55 [illegible] **Gran [illegible] Svezia**. 500 cc

SVIZZERA

17 — FILM ● **Pat [illegible] Patachon**, comiche
18 — **Telegiornale**
18 — **Tg Flash**
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,35 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa
18,50 **Estrazioni del [illegible] svizzero [illegible] numeri**
19,15 **Qui Locarno!**, anticipazioni e commenti dal 42° Festival internazionale del film
19,30 **Attualità [illegible]**
— Fatti e incontri
— In cronaca
19,45 **Telegiornale**

[illegible] FILM ● **Pianura rossa**, [illegible] Robert Parrish, [illegible] Gregory Peck, Vin Min Than, Lyndon Brook, Maurice Denham. Usa guerra 1954 — *Un pilota americano durante la seconda guerra mondiale perde la moglie in un bombardamento di Londra e sfoga la sua rabbia lanciandosi in azioni suicide contro i giapponesi. Riacquista fiducia nella vita conoscendo una giovane birmana e innamo-[illegible]*
22 — **Tg Sera**
22,10 **Sabato sport**
24 — **Jazz Lugano 1988**. Airto Moreira e Flora Purim
0,50 **Flash Teletext**

12,55 **Motociclismo: [illegible] Premio di Svezia**. [illegible] cc

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campobase**, condotto da Ambrogio Fogar
14,10 **Basket**, replica
16 — **Tennis**: torneo Open degli Stati Uniti [illegible] Replica della finale del singolare maschile
20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Basket**, speciale N. B. A. (replica)
23 — **Telegiornale**
23,10 **Campo base**, programma di avventure presentato da Ambrogio Fogar

11 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Replica

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Avventure [illegible] spazio**, cartoni animati
14,30 **Il magnifico mondo [illegible] Gigi**, cartoni
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampey**, cartoni
16 — **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni animati
19,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,20 FILM **L'assassino della Sierra Nevada**, di William Witney, con Joan Evans e Ben Cooper. Usa avventura
22,30 FILM ● **La collina [illegible] vendetta**, di Earl E. Smith, [illegible] Joe Don Baker, Sandra Locke. Usa drammatico 1975
0,15 FILM ● [illegible]

[illegible]

13,05 **Music [illegible]**
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14,24 **Di qui all'eternità**, telefilm
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
17,05 **Gabriel Show**
18,40 **Music Box**
22,15 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
22,45 **Shopping tv**
0,10 **Gabriel [illegible]**

TELETIME

17 — **Affari d'estate**
19 — **Stivevani in [illegible]**
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 FILM **Colpo grosso [illegible] penitenziario**
22 — **Stievani in [illegible]**
23 — **Il meglio del Pojlo**
24 — **Oltre ogni limite**

[illegible]

13 — FILM **Squadra chiama cobra**
15,30 **Allenatore Wulff**, telefilm
16 — **Cartoni [illegible]**
17,30 FILM ● **Torna a casa Sattie**
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda [illegible] pedra**, telenovela
20,30 **[illegible] vestito per [illegible] saggio**, sceneggiato [illegible] Luciana Berlinguer, con Gastone Moschin, Flavio Bucci, Elsa Vazzoler, Tonino Pierfederici
22,30 **Tg4**, notiziario
22,45 **I grandi [illegible]lla lirica**
24 — FILM **Il ritorno di Godzilla**, di Juan Fukuda, con Kor Bru, Akira Takarada, Akikiko Kurukara. Giappone fantascienza 1971 — *Godzilla s'è desto da un sonno pleistocenico in un'isoletta che, per essere deserta, è alquanto trafficata: da malvagi scienziati e da archeologi buoni cui, sul più bello, l'ottimo lucertolone [illegible] mano. Godzilla, in realtà, si chiamava Ebirah, ma venne riciclato sotto falso [illegible] [illegible] giapponesi. Film inattendibile dal punto di vi[illegible] scientifico*

[illegible] VESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le [illegible] [illegible] settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,50 **Il fantastico ranch del picchio giallo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 FILM ● **Z, accadde a Berlino**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**

[illegible]

15 — FILM ● **Kong il terrore di Londra e Konga**
18,30 FILM ● **Operazione tre gatti gialli**
19 — **Sporting Club**. Orbassano Boxe, rubrica
20,15 **Avventure nello spazio**, cartoni
20,45 FILM ● **Follie d'estate**, con Ugo Tognazzi e Walter Chiari
23,45 FILM **Girandola**, con Ginger Rogers e Fred Astaire. Usa [illegible]

[illegible] A

13 — **Airline**, telefilm
16 — **Airline**, telefilm
17 — **Dora**, telefilm
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Il giorno [illegible] Signore**, [illegible] to al Vangelo
19,30 **La Chiesa in cammino**. Il viaggio del Papa in Lesotho
20,30 FILM ● **Il romanzo [illegible] Rudin**. Drammatico
22,30 FILM ● **Com'è bella la città**. Sociologico

RETE A

14 — **Un'autentica peste**, telefilm
15 — **Venti ribelli**
16 — **Nozze d'odio**, telenovela
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
18,30 **La [illegible] vita per te**, teleromanzo [illegible] Rogelio Guerra
19,30 **Una donna**, telefilm
20,25 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach
22 — **[illegible] [illegible] [illegible] per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra

V[illegible]

13 — **On the air**
14 — **[illegible] gioco [illegible]**
— **On the air**
14,30 **La grande festa dell'e[illegible]**
15 — **I video del pomeriggio**
— **On the [illegible]**
18,30 **[illegible] Trent d'Arby in [illegible] certo**
21 — **Rod Stewart Special**
22,15 **La grande [illegible] dell'estate**
22,30 **Arezzo Wave**, i video preferiti
23 — **Il meglio [illegible] [illegible] Night**
23,30 **[illegible] the air summer**

[illegible] FUTURA

12,35 **Gabriel Show**
14 — **Le auto della settimana**
15 — **Mille idee**
15,35 **Scotland Yard**, telefilm
17 — **Il mondo degli animali**, documentario
17,40 **Mille i[illegible]**
20,35 **Rivediamoli insieme**
22,16 **Le auto della settimana**, promozionale
23,40 **Charleston**, [illegible]
0,25 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale

RETE MIA

14 — **Trofeo Viareggio**
15,30 **Flintstone**, cartoni animati
[illegible] — **Rotociclo**, attualità sportiva. Replica
19 — **Flinstone**, cartoni animati
19,30 **Ziuq**, gioco, conduce Giancarlo Ratti
20,30 **I detectives**, telefilm
21,30 **Winner's Cup**
23 — **Primomercato**
1 — **Notturno per l'Italia**

S[illegible]

14,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
15,30 **Sanford [illegible] son**
16 — FILM **Il mondo di Nelly**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21 — **Balky e Lrry**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — FILM ● [illegible]
1 — FILM **Programmazione non stop**

TELESTAR

14 — **[illegible] [illegible] giovani solo [illegible] volte**, telefilm
14,40 **[illegible] Squad**, telefilm
16,50 **Starlandia**, cartoni animati per i ragazzi
17 — **God [illegible]**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo [illegible] pervenuto**
22,30 **Excelsior**
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
1,30 **Telestar no stop**

T[illegible]

7 — **Cartoni**
14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15,30 **Sampel**, cartoni animati
18 — **Cartoni**
19,10 **Pagine scelte**
19,45 [illegible]
20,30 FILM **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
— **Film non stop**

IN [illegible]

Arrivarono gli alleati

CANALE 5 — 20.30

Per il ciclo «Uomini in guerra», questa sera su Canale 5 alle 20.30 va in onda «Il grande uno rosso», film avventuroso diretto da Samuel Fuller (durata 1 h e 49') e interpretato, tra i vari attori, da Lee Marvin e Kelly Ward.

Il film narra la storia di un sergente americano, [illegible] veterano dei campi di battaglia, e della sua truppa di giovani soldati appartenente al reggimento di fanteria «Grande uno rosso».

Sono un gruppo di uomini coraggiosi, incuranti del pericolo e senza paura. Sia il sergente che la sua truppa partecipano a tutte le operazioni di guerra più difficile e pericolose. Tra le tante sono costretti anche ad andare in Tunisia e in Sicilia, partecipando poi all'invasione della Normandia.

Lee Marvin

Nel giro di pochissimo tempo diventano famosi e si conquistano la fama di «invulnerabili». Ma nella foga di combattere sempre, il sergente non si accorge dell'armistizio e della fine della guerra. Mentre il mondo esulta per la libertà, lui continua a uccidere.

Questo pazzo pazzo ospedale

RAI [illegible] — 20.30

Chi ha detto che di Francesco Salvi ce n'è uno solo? Se non avete mai visto «L'ospedale più pazzo [illegible] mondo», questa [illegible] non prendetevi altri appuntamenti. Alle 20,30 sintonizzatevi sul secondo canale della Rai per farvi quattro risate demenziali [illegible] le gags e le trovare del regista Marshall.

Girato nel 1982, quindi pochissimi anni fa, «L'ospedale più pazzo del mondo» ricalca le avventure folli di un altro film, «L'aereo più pazzo del mondo». Anche nel City Hospital di Los Angeles, come già era successo in aereo, accade di tutto: medici che invece di [illegible] i malati peggiorano le loro condizioni fisiche e degenti che non hanno il minimo graffio [illegible] guarda caso si trovano in ospedale.

Poveri pazienti

I peggiori di tutti sono alcuni giovani medici, appena laureati, che fanno pratica sul corpo dei pazienti. Tra questi ci sono [illegible] primario mattacchione, a cui piace scherzare sempre, un aitante dottore alle prime armi con la fifa del sangue, e una bella dottoressa.

Caccia alla volpe

RETE [illegible] — 20.30

«Hollywood in rosa» questa sera per chi ama le storie d'amore a lieto fine.

Su Rete 4 alle 20,30 va in onda «La volpe» di Michael Powell, girato nel 1948 e interpretato da Jennifer Jones, David Farrar e Cyril Cusack.

«La volpe» è ambientato verso la fine dell'Ottocento nel Galles. Qui l'affascinante Hazel Woodus (Jennifer Jones) vive in un'area incontaminata dall'uomo: prati, boschi e distese sconfinate di verde. Coltivano tantissimi animali tra cui una volpe domestica, che rappresenta la chiave di lettura di tutto il film.

La bella Hazel [illegible] diverse proposte di matrimonio. Prima dal signorotto del paese, un uomo molto più grande di lei, Jack (interpretato da David Farrar). E poi da Edward (Cyril Cusack), un giovane di belle speranze, che fa breccia nel cuore di Hazel.

Jennifer Jones

Tra i due accetta la corte del [illegible] do. Lo sposa ma a una condizione: il matrimonio [illegible] dev'essere consumato.

Una vita per La musica

RAI [illegible] — 14

Gianandrea Gavazzeni, direttore d'orchestra, intellettuale, scrittore, amico di artisti e poeti, il 25 luglio ha compiuto ottant'anni.

Per l'occasione Radiotre, [illegible] alle 14, trasmette un incontro con il maestro, intitolato: «Gianandrea Gavazzeni, il mestiere di uomo».

A colloquio col giornalista Alberto Sinigaglia, il grande musicista si confida sulla sua vita e sulla sua arte.

Tra un dialogo e l'altro saranno trasmessi brani eseguito sotto la sua direzione.

Ed in particolare Puccini e Mascagni.

Il dialogo ha avvio proprio dallo angosce del vivere.

Sinigaglia ricorda un pensiero di Péguy.

Cita il conduttore: «Ciascuno sulla Terra deve il suo mestiere di uomo».

Risponde Gavazzeni: «Forse con una punta di presunzione, credo la sola, sottoscriverei ancora oggi, riguardo a tutto il mio passato, il pensiero di Péguy».

E aggiunge: «Il mio mestiere d'uomo credo di averlo iniziato fin dall'epoca della formazione, dei primi studi musicali, con questo impegno esclusivo, totale. Cioè, quello che facevo in quel momento era la cosa più importante del mondo, anche se si trattava di [illegible] non di primaria importanza. E così penso, credo di aver proseguito fino a questa quota tardissima».

E che cosa dice oggi del mestiere di musicista cui ha dedicato la vita?

«Per me è stato l'unico mestiere possibile».

E conclude: «Forse in altre attività avrei avuto un fallimento totale o sarei rimasto in un grigiore assoluto di iniziative, di notorietà, di passione».

Dai discorsi sulla musica e sui musicisti, il dialogo si estende ai poeti, agli scrittori, agli artisti, ai protagonisti del secolo, che Gavazzeni [illegible] incontrati e

Gianandrea Gavazzeni

frequentati.

Alberto Sinigaglia gli chiede chi, tra quelli, abbia contatto di più nella vita: un musicista, un poeta o un papa?

«Direi», confida il grande direttore d'orchestra, «che questo è avvenuto a seconda dei personaggi, e dei momenti nei quali questi personaggi hanno agito».

E continua: «Lei mi ha chiesto di un papa. Ciluno cito uno solo che ha contato: il papa bergamasco. Anche per la conoscenza diretta e per la frequentazione che ebbe mio padre e per ricordarlo quando io ero bambino e ragazzo in casa nostra a Bergamo. E poi il [illegible] al pontificato, che ho conosciuto pure in alcune occasioni da vicino, ha sempre suscitato in me un grande rispetto e [illegible] grande devozione: papa Montini. Ho sempre indagato per quello che potevo il suo dramma, la sua spiritualità così sofferta di fronte ad avvenimenti tragici come quelli che ha vissuti durante il suo papato».

L'intervista si fa sempre più intensa, affrontando temi molto intimi.

Che cosa le ha dato più gioia nella vita?

«La musica».

Che cosa le ha dato più dolore?

«I fatti della vita, personali e generali».

Ma non trascura il testamento musicale del maestro: dal suo polemico «non eseguire Beethoven», alle «regole per gli aspiranti direttori d'orchestra».

DOMANI IN TV

STAMPASERA
Sabato 12 Agosto 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del Lotto con il Tv Radiocorriere
14 — FILM ● **Il figlio di Lassie**, di Sylvan Simon, con Peter Lawford, Donald Crisp, Lassie. Usa commedia
15,40 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, con Giulio Base, Franco Bertini, Cinzia De Ponti
16,40 **Euronote**, da Saint-Grée di Viola (Cuneo). Presentano Gianni Agus, Awanagana, Valerio Merola, Roberto Onofri
17,20 Dal Teatro delle Vittorie in Roma Loretta Goggi presenta: **Canzonissime, la grande festa della musica**
18,20 **Julien Fontanes magistrato**, telefilm
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **I figli del vento**, sceneggiato, di Ezio Pessadore, con Claudio Cassinelli, Daniela Poggi, Arthur Kennedy, Susanna Martinkova. Prima puntata
22 — **Il giro del mondo in 80 torri**, show, in occasione del centenario della Tour Eiffel. Con Mireille Mathieu, Gianna Nannini, Paul McCartney, Gipsy King, Nana Mouskouri, Julio Iglesias
23,15 **La domenica sportiva**, a cura [illegible] Tito Stagno
— **Pugilato**. La Rocca-Costa, per il campionato europeo dei pesi welter
0,20 **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
[illegible] **Jenny**, sceneggiato in tre puntate [illegible] con Liv Ullman. [illegible] puntata

[illegible]

9 — [illegible] cartoni animati
9,25 **Odissea sull'acqua**. *Minaccia in fondo al mare*, documenti
10,15 FILM ● **Capitan** [illegible] con Guy Williams, Pedro Armendariz. Avventura 1963
11,55 **Che tempo fa**
12 — [illegible] **1 Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Robin Hood**, di Mel Brooks, telefilm

RAIDUE

13,30 **Le strade di San Francisco**, telefilm
14,20 **Automobilismo**. Da Budapest in diretta: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
16,30 **Motociclismo**. Da Anderstorp in diretta: Gran Premio di Svezia. 250 cc
16,50 FILM ● **Lo scopone scientifico**, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Bette Davis. Italia commedia 1973 — *Una miliardaria americana che ama giocare allo scopone scientifico ogni [illegible] viene [illegible] Roma e si installa in una villa confinante con un agglomerato [illegible] baracche. Invita i suoi vicini*
18,40 **Tirami su**, varietà, [illegible] Covo di Nord Est di Santa Margherita Ligure
19,35 **Meteo 2**, previsioni del tempo
19,45 **Telegiornale**

20 — [illegible] **sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva [illegible] cura [illegible] Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
20,30 FILM ● **La spia che venne dal freddo**, di Martin Ritt, con Richard Burton, Claire Bloom, Peter Van Eyck. Gran Bretagna spionaggio 1965 — *Una spia inglese deve eliminare il capo dello spionaggio tedesco orientale. Allo scopo si finge [illegible] alcolizzato e fa amicizia con una tenera comunista inglese nella speranza [illegible] i nemici lo pensino disposto a tradire*
22,20 **Tg 2** - [illegible]
— **Meteo** [illegible]
22,35 Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano **Mixer, il piacere di** [illegible] **perne di più**, attualità
23,35 **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
24 — **Umbria** [illegible] **'89**. *McCoy Tyner Trio - Special Guest George Benson*

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 **Oliver Maass**, telefilm
10,10 **Monopoli**, di Lisa Norgaard, con Jorgen Buckoij, Ghita Norby. Sceneggiato
11 — **Protestantesimo**, rubrica
11,30 **Speciali** [illegible] **D. O. C. Club '88/89**
12,05 **Amore e ghiaccio**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **L'italiana in Algeri**, dramma giocoso in due atti di Gioacchino Rossini. Orchestra sinfonica e Coro della Radio di Stoccarda. Direttore Ralf Weichert
16,45 **Schegge**, doc[illegible]
16,55 **Calcio**. Roma-Fluminense. Quadrangolare internazionale
18,45 [illegible] **gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Videobox**, a cura di Beatrice Serani

20,30 FILM ● **I pompieri di Viggiù**, di Mario Mattoli, [illegible] Totò, Isa Barzizza, Carlo Campanini. Italia commedia [illegible] — *I vigili del fuoco di Viggiù non hanno mai occasione per mostrare il proprio valore e se le prendono con un cantante di varietà che li dileggia organizzando [illegible] spettacolo più bello del suo. Il finale prevede una splendida performance di Totò riportata da tutte le antologie cinematografiche e televisive che lo riguardano*
22,30 [illegible] **a tutto**, condotto da Pina Garavaglia. *Missione in Manciuria*
23,05 **Tg3 notte**
23,20 [illegible] Finale della Challenger Cup, da Pescara

RETE 4

14,30 **Arabesque**, telefilm
15,30 **Longstreet**, telefilm
16,30 FILM ● **Il ritorno di Frank Cannon**, di Corey Allen, con William Conrad, Allison Argo. Poliziesco 1980
18,30 [illegible] **Welby M. D.**, telefilm con [illegible] Young
19,30 **Baretta**, telefilm con [illegible] ke

20,30 FILM ■ **Faccia a faccia**, di Sergio Sollima, con Gianmaria Volonté, Tomas Milian. Italia western 1967 — *Brad Fletcher viene preso in ostaggio da un fuorilegge. Al principio cerca di redimere il bandito, ma poi si lascia attrarre dal fascino [illegible] costui*
22,40 FILM ■ **Amore e musica**, di Elie Chouraqui, con Christopher Lambert, Catherine Deneuve, Dayle Haddon. Francia commedia [illegible] — *Sposata [illegible] temporaneamente senza marito, s'innamora di un aspirante divo del rock. Complicazioni, poi lo lascia. Lui sarà famoso*
0,45 **Agente speciale**, telefilm
1,45 **Ironside**, telefilm [illegible] Raymond Burr

8,20 **In casa Lawrence**, telefilm
9,10 FILM ● **Testa** [illegible] **nuvole**, di Antonio Mercero, con Javier Cebrian, Marcella Valeri. Commedia 1964
10,45 **Bonanza**, telefilm [illegible] Lorne Greene, Michael Landon
11,45 **Harry' O**, telefilm con David Jan[illegible]
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Principessa da capelli blu**
— **Una sirenetta tra noi**

ITALIA 1

14 — FILM ● **La meravigliosa avventura di Tom e l'orsetto**, [illegible] Teddy Eccles, Tudi Wiggins. Avventura 1969
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm
— [illegible] **una volta Pollon**, cartoni animati
— **Il pianeta delle mille avventure**, cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti**
18 — **Il falco della strada**, telefilm
19 — **Foofur superstar**, cartoni animati
19,30 **Gli** [illegible] **cercafamiglia**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Arrivano i Gatti**, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Umberto Smaila, Nini Salerno, Fran[illegible] Oppini. Comico 1980 — *Rivisitazione farsesca degli esordi dei Gatti di Vicolo Miracoli*
22,15 **Calcio**. Da Livorno Milan-Nacional de Montevideo
0,15 FILM ● [illegible] **alla Terra**, di Gordon Douglas, con James Whitmore, Edmund Gwenn, Joan Weldon. Usa fantascienza 1955 — *Marito e moglie hanno un incidente d'auto nel [illegible] i loro corpi spariscono misteriosamente. Sul [illegible] si scoprono stranissime tracce...*

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 [illegible] **ga[illegible] degli orsi**, [illegible] Jack Warden
9,45 **Superman**, [illegible]
10,15 **La terra dei giganti**, telefilm
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 [illegible] **Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

14 — **Colorado**, sceneggiato con Raymond Burr, Barbara Carrera, Doug McKeon, Richard Chamberlain, Robert Conrad
15,30 FILM ● **Salverò il mio amore**, di Charles Walters, con Shirley MacLaine, Jack Hawkins. Usa drammatico 1961 — *Due insegnanti bianchi, un uomo e una donna, lavorano in una scuola per maori della Nuova [illegible]. Lei [illegible] convinta della sua professione, lui è un giovane immaturo. Lui la corteggia, lei lo respinge, lui muore, lei sposa un ispettore scolastico. Bravo Jack Hawkins*
17,05 FILM ● **Catturate Christie Love**, con Theresa Graves, Harry Guardino. Usa per la tv
18,15 **Love boat**, telefilm [illegible] Gavin MacLeod
20 —5 **Cari genitori album**, quiz. Conduce Enrica Bonaccorti

20,30 [illegible] **comandamento**, miniserie, con Tate Donovan, John Glover, Lee Remick. Prima visione tv. Prima puntata — *La storia drammatica e inquietante di Frances, donna avida e ambiziosa*
22,05 **Casa Vianello**, telefilm con Sandra Mondaini, Raimondo Vianello
22,30 **Ovidio**, telefilm con Maurizio Costanzo
23 — FILM ● **L'eroe di Sparta**, di Rudolph Maté. Usa storico 1962 — *E' la storia della guerra che Serse, re dei Persiani, portò alla Grecia e del sacrificio di Leonida alle Termopili*
0,55 **Mannix**, telefilm

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm con Ryan O'Neal
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
11,15 **Forum**, attualità condotto da Rita Della Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **Ok! il prezzo è [illegible]usto**, con Iva Zanicchi
13,30 [illegible] **Estate**, varietà con Fiorella Pierobon

G[illegible]

14 — [illegible] **piazza**, varietà
16,30 FILM ■ **Sparate a vista su Killer Kid**, di L. Lahola. Germania western [illegible] — *Il Far West si trasferisce in Germania per la solita vicenda in cui trionferà la giustizia*
18 — [illegible] **Horn**, telefilm
[illegible] — **Tv movie**, telefilm
20,30 [illegible] **Verlaine**, telefilm
21,30 **Per tutto l'oro del Transvaal**, telefilm
22 — **La campana** [illegible] telefilm
[illegible] — **Il re che venne dal Sud**, telefilm
24 — FILM ■ **Fatti bella e taci**, [illegible] Allegret, [illegible] Mylène Demongeot, Alain Delon, Henry Vidal. Francia commedia 1958
1,30 **Nick Verlaine**, telefilm
2,30 FILM ■ **La mano lunga del padrino**, di N. Bonomi, con Adolfo Celi, Erika Blanc. Italia drammatico 1972 — *Un giovane malvivente cerca di soffiare al proprio boss [illegible] carico di fucili*
— **Film no stop**

[illegible]

12,30 **Le auto della settimana**
14 — [illegible] **squad**, telefilm
15 — [illegible] **auto della settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17,30 FILM ● **Le** [illegible] **d'argento**, con Yvonne De Carlo, E. O'Brien, B. Fitzgerald. Usa western [illegible]
19,30 **Charles Dickens**, telefilm
20 — [illegible] **e Jenny**, telefilm
20,30 **Justice**, telefilm [illegible] Margaret Lockwood
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **Le** [illegible] **della** [illegible] **no stop**, promozionale

ITA[illegible]

13,30 FILM ■ **Nessuno resta solo**, di Stanley Kramer, con Frank Sinatra, Olivia De Havilland. Usa drammatico 1955 — *Frank Sinatra è Lucas, un giovane che si è fatto [illegible] solo [illegible] suda la laurea di medico. Quando [illegible] ottiene pensa solo più al lavoro perdendo gli amici e l'amata. Lei però gli torna [illegible] appena lui [illegible] bisogno della [illegible] presenza*
16,30 **Diario del Terzo Reich**, telefilm
17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 FILM ● **Il figlio** [illegible] **sepolta viva**, di L. Ercoli. Italia drammatico 1974
22,15 **Il meglio** [illegible] **Colpo** [illegible] quiz condotto da Umberto Smaila
23 — FILM ● **Al** [illegible] **là dell'amore**, di Paul Wendkos, con S. Blakely, R. Thinnes. Usa film drammatico per la tv 1977
0,40 **Diario** [illegible] **Reich**, telefilm
1,40 **I giorni di Bryan**, telefilm

[illegible]

15 — FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]
17 — [illegible] **in fondo al mare**, con Richard Basehart, David Hedison, [illegible] Dowdell, telefilm
18,30 **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM ● **Cinque** [illegible] **al supermercato**, di Claude Zidi, con gli Charlots. Francia comico 1974 — *Licenziati per la loro incapacità dalla fabbrica in cui lavorano, quattro amici decidono di aiutare il titolare di [illegible] negozietto rovinato dalla concorrenza*
22,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 [illegible]**upersexy**, varietà
1,30 FILM ● **Ercole** [illegible] **Sansone**, dio Pietro Francisci, con Kirk Morris. [illegible] avventuroso [illegible]

C[illegible]

16 — **Sanford and Son**, telefilm
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **G. I. Joe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 [illegible]**ky e Larry**, telefilm
19 — **Charlie**, telefilm
19,30 **Spectreman**, telefilm
20 — **Isabel de Paris**, cartoni animati
20,30 FILM ● **La fine** [illegible] **famiglia Quincy**, di Robert Siodmak, con George Sanders. Usa commedia 1956
22,30 **Milleidee**, promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **Dieci cubetti di ghiaccio**, di Bernard Glasser, con Fernando Rey, Keenan Wynn, [illegible]ron Moore. Usa drammatico 1967 — *Varie persone cominciano [illegible] eliminarsi tra loro per entrare in possesso di un sacchetto di diamanti. L'ultimo rimasto ha un'amara sorpresa: il sacchetto è vuoto e chi conosceva il nascondiglio dei preziosi ormai è morto*
— **Film no stop**

[illegible]PI[illegible]

12,30 **Speciale Music Box**
20 — [illegible] **cinema**
22 — [illegible]**per hit**, musicale
23 — [illegible]LM ● **Grand Hotel**, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymore. Usa drammatico 1932 — *In un grande albergo una ballerina in declino sta per suicidarsi ma viene salvata [illegible] compito gentiluomo che la [illegible] innamorare di sé e le ridà fiducia nella vita. Il gentiluomo però [illegible] un ladro, che rimane ucciso mentre stava compiendo l'unico furto della sua vita [illegible] fin [illegible] La storia s'incrocia con quella dell'uccisore del ladro, un grasso e volgare industriale tedesco, della [illegible] dattilografa e di un anziano impiegato sofferente di [illegible]ore. Vero capolavoro e prototipo di tutti i film con tanti grandi attori [illegible] tante vicende incrociate in [illegible] unico luogo*
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

10,19 **Varietà varietà si chiude**
12 — Riccardo Pazzaglia propone: **Le piace** [illegible] **radio?**
14 — **Il Romanzario nº 4**, di Sergio Conti
14,30 **L'estate di Carta Bianca Stereo**. Musica informazioni e attualità [illegible] ta Angeloni, [illegible] De Tommasi, Stefano Maggiolini
18,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**, rassegna stampa dei periodici
20 — **Serata Radiouno**. Stagione lirica d'estate. Ricordo di Herbert von Karajan. **Madama Butterfly**, opera in due atti di Luigi Illica, Giuseppe Giacosa. Musica [illegible] Giacomo Puccini. Con Mirella Freni, Christa Ludwig, Luciano Pavarotti. Direttore Herbert von Karajan. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
23,05 **La** [illegible]

[illegible]

14,30 **L'estate di carta bianca stereo**
18,56 **Ondaverdeuno**
19,20 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]E

6,15 **Oggi è domenica**
8,45 **Dammi i colori**, le cento pose [illegible] melodramma nel ritratto [illegible]. A [illegible] Laura Padellaro
9,35 [illegible] **voci** [illegible] **palcoscenico**. Variazioni intorno [illegible] glorie e alle avventure del teatro di una grande città. A cura di Filippo Crivelli
11 — **Si fa per dire**, modi di dire e luoghi comuni del linguaggio corrente
12 — **Mille e una** [illegible]
12,45 **Hit parade**
14 — [illegible] **d una canzone**
14,30 **Stereosport**
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura [illegible]
21 — **Ci sentiamo questa** [illegible] **dopocena** [illegible] voci per un'estate in transito. Di Lorenzo Collà
[illegible] **Europa**, uno scrittore e la [illegible] terra: Gianni Padoan. A cura di Francesco Bolzoni
23,28 **Notturno italiano**

[illegible]

14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

[illegible]OTRE

7,30 **Prima pagina**
8,30 **Concerto del mattino**
8,45 **Intervista del giorno**
10 — **Concerto** [illegible] **mattino**
11,50 **Uomini e profeti**. Il Confucianesimo. Religione o filosofia?
12,20 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 **La fabbrica della musica**
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
20 — **Concerto barocco**. Musiche di Leclair, Erbach, Scheidt, Gibbson, Corelli
21 — **Musica nel nostro tempo 1988-'89**. Quintetto Arnold. Musiche di Mozart, Berio, Malipiero, Maggi, Françaix
22,25 **Autori del Novecento**. *Il cieco*, di Federigo Tozzi
22,50 **George Gershwin** [illegible] **il mito** [illegible] **la storia**. Ciclo coordinato da Gianfranco Vinay

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

NILUS

ODEON TV

13,30 FILM ● **Fra Manisco cerca guai**, con Aldo Fabrizi, Maurizio Arena, Carlo Croccolo. Commedia 1961
15,30 FILM ● **Due donne speciali**, di Fielder Cook, con Tracy Pollan, Josef Sommer. Drammatico 1987
17,30 **Sanford and Son**, telefilm con Red Fox, Demond Wilson
18 — **La mamma è sempre la mamma**, telefilm con Vicki Lawrence, Ken Beckman
18,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams, Henry Beckman
19 — **Wayne and Shuster**, telefilm
19,30 **Misfits**, telefilm con Dean Paul Martin, Mark Thomas Miller

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM ● **Delitto allo stadio**, di Hajo Gies, con Gotz George, Eberhard Feik. Prima visione tv
22,45 **Telemeno**, varietà. Regia di Franco Bianca
23 — FILM ● **Ninja scontro finale**, di Wallace Chan, con Paul Torcha, Louis Roth. Avventura 1987
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Tony e il professore**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
12 — **Charlie**, telefilm

MONTECARLO

12,55 **Motociclismo**, da Anderstorp Gran Premio di Svezia 500 cc
13,50 **Automobilismo**. Da Budapest Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
16,45 **Motociclismo**, da Anderstorp Gran Premio di Svezia 250 e sidecars
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
19 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 FILM ● **Il buio**, di John «Bud» Cardos, con William Devane, Cathy Lee Crosby, Richard Jaeckel. Giallo 1979
22,15 **Calcio '89: il meglio della stagione**. *Barcellona-Sampdoria*, Finale della Coppa delle Coppe
24 — FILM ● **Cactus**, di Paul Cox, con Isabelle Huppert, Robert Menzies, Norman Kaye. Drammatico 1986

11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Primo fra tutti**, sceneggiato
12,45 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

12,55 Da Anderstorp: **Motociclismo**, Gran Premio di Svezia. 500, cronaca diretta; 125, in differita
14,25 Da Budapest: **Automobilismo**, Gran Premio d'Ungheria. Cronaca diretta
16,30 Da Anderstorp: **Motociclismo**, Gran Premio di Svezia. Sidecar, cronaca diretta; 250, in differita
18 — **Tg Flash**
18,05 **La parola del Signore**, conversazione evangelica del Pastore Pasolo Castellina
18,15 **Il vento e il tempo**, telefilm
19,05 **Disegni animati**
19,15 **Qui Locarno**, anticipazioni del 42° festival del cinema
19,30 **Attualità Sera**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Povero ricco**, sceneggiato in sei puntate tratto dal romanzo di Irving Shaw, con Peter Strauss, Nick Nolte, Susan Blakely, Dorothy McGuire, Dorothy Malone. Quinta puntata
21,45 **Domenica sport**
22,15 **Telegiornale**. Anticipazioni e interviste del 42° festival internazionale del cinema
22,25 **Domenica sport**, seconda parte
23 — **Piaceri della musica**. Chausson: Poème per violino e orchestra op. 25. Borodin: Sinfonia n. 3. Eugène Sarbu, violino. Orchestra della Rsi diretta da Michel Tabachnik
— **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis. Finale Flushing Meadows 1987**. Replica
19 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta
19,30 **Campo base**, programma condotto da Ambrogio Fogar. Replica

20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta
20,30 **Calcio internazionale**. Finale Coppa Libertadores: Nacional Medellin-Olympia Asuncion. Replica
23 — **Telegiornale**
23,15 **Sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
15 — **Cyborg 009**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,30 **Giuseppina**, telefilm
17 — **Truck driver**, telefilm
19 — **God Mars**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,20 FILM ● **I trecento di Fort Canby**, di Joseph Newman, con Richard Boone, George Hamilton. Usa western 1962 — *In un fortino in territorio apache due tenenti di cavalleria litigano per una bella ragazza, poi uno esce alla testa di una pattuglia e viene massacrato con i suoi soldati. L'altro dimentica la ragazza e corre a vendicarlo*
22,30 FILM ● **Furia a Marrakech**, di Mino Loy, con Stephen Forsyth, Dominique Boschero, Cristina Gajoni, Mitsouko. Italia spionaggio 1966 — *Un grosso quantitativo di denaro falso nascosto da Hitler durante la guerra innesca una caccia spietata da parte di criminali di ogni parte del mondo*
0,15 FILM ● **Gungala la pantera nuda**. Avventura

RETE MANILA

10,05 **Shopping tv**
11,50 **Nel mondo degli animali**, documentario
13,10 **Music Box**
14,45 **Di qui all'eternità**, telefilm
16,40 **Nel mondo degli animali**, documentario
17,15 **Di qui all'eternità**, telefilm
18,40 **Music Box**
22,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELETIME

17 — **Affari d'estate**
19 — **Silevani in diretta**, promozionale
20 — **Tommy e Track**, cartoni animati
20,30 **Il meglio del Pello**
21,30 FILM ● **Una pioggia di stelle**
23 — FILM ● **Senza scampo**

TELECUPOLE

13 — **Antologia della Trattoria dei ricordi**, varietà
15 — **Pan**, documentario
16 — FILM ● **Alsaluf pader**
18,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
20 — **Tg4 Setteglorni**
20,30 **Ciranda de pedra**, telenovela
21 — FILM ● **Gente d'onore**, di Folco Lulli, con Folco Lulli, Saro Urzì, Rosemarie Dexter, Piero Lulli. Italia drammatico
22,45 **Edgar Wallace**, telefilm
24 — FILM ● **A sud di Pago Pago**, di A. B. Green, con V. McLagen, J. Hall. Usa avventura 1948 — *Alcuni bianchi sbarcano su una pacifica e felice isola indigena. Un'avventuriera seduce il giovane capo ma questi, che ha compreso di essere stato raggirato per scopi poco puliti, conduce ugualmente l'attacco a una nave nemica. Durante l'assalto la donna muore per salvarlo*

RETE CANAVESE

17 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,45 **Il fantastico ranch del picchio giallo**, telefilm
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20,15 FILM ● **Il re e il monsignore**
22,15 **Tirone**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
0,30 FILM ● **Titolo non pervenuto**

VIDEOUNO

15 — FILM ● **Il circo di Tati**, di e con Jacques Tati. Francia 1974
16,20 **Cartoni animati**
19 — **Tuttitalia**, rubrica
20,45 FILM ● **La taverna dei sette peccati**, di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne. Usa avventura 1940
23 — **Redazionale**
23,45 FILM ● **La rapina più scassata del secolo**, di Frank Launder, con Frankie Howard, Dora Bryan. Gran Bretagna 1966

TELESUBALPINA

17 — **Dora**, telefilm
18 — FILM ● **Il terzo cuore**, di Juraj Herz, con Ondrej Havelka, Julie Juristova. Favola
19,55 **Domani celebriamo**, a cura di Fra Reginaldo
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 FILM ● **La battaglia di Engelchen**, di Jan Kadar, con Jan Kacer, Pavel Barli. Guerra
22,35 FILM ● **L'eco delle terre cattive**, di David Eady, con Clive Sanders. Avventura

RETE A

14 — **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez, Jeorge Martinez
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **Una donna**, telefilm
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro, Guillermo Capetillo
21,15 **Nozze d'odio**, telenovela, con Christian Bach
22 — **La mia vita per te**, telenovela, con Rogelio Guerra

VIDEO MUSIC

13,30 **Roving Report**
14 — **Grande gioco dell'estate**
14,30 **La grande festa dell'estate**
14,45 **On the air summer**
— **Video a rotazione**
19,30 **Chaka Kan-Cameo-Jeffrey Osborne**
21 — **Van Halen special**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **I video preferiti di...**
23 — **Il meglio di Blue Night**

TORINO FUTURA

12,35 **La vita intorno a noi**, documenti
14 — **Le auto della settimana**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
15,35 **Scotland Yard**, telefilm
18,55 **Milleidee**, programma promozionale
20,35 **I cori del Piemonte**
21 — **Tao**. Rubrica di medicina complementare
22,30 **Le auto della settimana**
23,40 **Charleston**, telefilm
1,15 **Film**

RETE MIA

12,30 **Scoppiascoppia**
13,05 **Primomercato**, rubrica
15 — **Calcio**. Torneo Città di Viareggio. Finale
16 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Colonna d'Italia**
20 — **World important person**, di A. Michelozzi
20,30 **Top moda music show**
22 — **Calcio**. Winner's Cup. Finali
22,30 **Ci scusi onorevole**, attualità
1 — **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — FILM ● **Cresus**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Sanford and son**, telefilm
21 — **Balky e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23,30 FILM ● **Pussy la balena buona**
1 — **Film no stop**

TELESTAR

13,40 FILM ● **I 14 del Paternoster**
15,30 **Hondo**, telefilm
16,30 **Starlandia**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **The Flying Kiwi**, telefilm
18,15 **Il principe reggente**, telefilm
19,30 **Spy Force**, telefilm
20,30 FILM ● **La vendetta degli Apache**, con R. Calhoun, C. Calvet. Usa western
22,30 **Excelsior**, varietà
24 — **The Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **Scacco matto**, telefilm
1,30 **Telestar no stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Avventure negli abissi**
14,30 **Il magico mondo di Gigi**
15,30 **Cyborg**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, telefilm
16,30 **Addio Goiuseppina**, telefilm
18 — **Redazionale**
19,10 **Telefilm**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Tva Magazine**
22,30 **Programma promozionale**

IN POLTRONA

Spie sotto ghiaccio

RAIDUE 20.30

Ha meno valore della lira italiana. «La spia che venne dal freddo», titolo del celebre libro di John Le Carré, è entrato nel linguaggio quotidiano: l'hanno utilizzato giornali, televisioni, radio. Insomma tutti, chi più chi meno, hanno avuto l'occasione di tirare in causa questa famosa frase.

Martin Ritt ha tratto perfino un film dal libro di spionaggio, mantenendo intatta la trama, i personaggi e il titolo naturalmente. «La spia che venne dal freddo» va in onda stasera su Raidue dopo il telegiornale.

E' la storia di un agente del servizio segreto britannico. Alec Leamas (interpretato da Richard Burton) è stufo del lavoro di spia. Nello stesso periodo il suo rivale più accanito, Hans-Dieter Mudt, sta tentando di smantellare la sua rete di informatori a Berlino. Per fermarlo, il capo convince Leamas a fare finta di tradire il servizio segreto inglese e passare a quello tedesco. La spia accetta, si finge alcolizzata e si lega a una giovane comunista inglese.

Richard Burton

Figli del passato

RAIUNO 20.30

Dieci anni dopo. Potrebbe essere questo il sottotitolo del film che va in onda stasera su Raiuno, «Il figlio del vento». Si tratta infatti di uno sceneggiato a puntate nato da un'altra pellicola mai ultimata dove i tre protagonisti sono gli stessi intrepreti, ormai cresciuti, dell'episodio di questa sera: Flavio Colombaioni, Fausta Avelli e Alessandro Doria.

«Il figlio del vento» è stato girato nel 1985. Il regista è Enzo Doria, papà di uno degli attori, mentre la scenografia e i costumi sono curati da sua moglie, Gisella Longo.

Oltre ai tre ragazzi, nel film recitano anche Daniela Poggi, nelle vesti di una madre e Claudio Cassinelli, morto subito dopo le riprese, nei panni di suo marito. La storia narra la vita di Gionata, un ragazzino di 16 anni, che durante un naufragio si è perso in mare ed è stato raccolto da un pescatore con il quale attualmente vive su un'isola dell'Italia del Sud. Ma Gionata vuole conoscere le proprie origini.

Daniela Poggi

Paroles et musique

RETE 4 22.40

Christopher Lambert in prima visione tv con grande felicità delle gentili telespettatrici.

Su Rete 4 va in onda «Amore e Musica», commedia francese agrodolce diretta da Elie Chouraqui nel 1984 e interpretata dal bel tenebroso Christopher Lambert e dall'affascinante Catherine Deneuve (durata 1 h e 49').

«Amore e musica» è la storia di una passione nata tra una direttrice di scena e un cantante. Una relazione d'amore bellissima ma allo stesso tempo difficile.

Maragux (Catherine Deneuve), regista di uno spettacolo musicale, è costretta a sostituire un'artista ammalatasi con una coppia di giovani cantanti. Uno di questi finisce per innamorarsi di lei. Nasce così, tra prove di canto e camerini, una dolce storia d'amore, che però mette in crisi la carriera del cantante, interpretato da Christopher Lambert.

Tra gli attori del cast figura pure Richard Anconina.

Cristopher Lambert

Quattro gatti per la strada

ITALIA 1 20.30

Una volta erano i «gatti più pestiferi d'Italia». Adesso dei loro spettacoli non è rimasto che un vago ricordo e alcune registrazioni televisive. «I Gatti di Vicolo Miracoli», infatti, non esistono più. Il famoso gruppo cabarettistico si è sciolto da parecchi anni e ognuno di loro — erano quattro — ha imboccato strade diverse: chi fa il regista, chi si diletta in filmetti da botteghino, chi è del tutto sparito e chi conduce trasmissioni osé con procaci fanciulle.

Questa sera va in onda un loro vecchio film (si fa per dire vecchio, è stato girato solo 9 anni fa), diretto da Enrico Vanzina, dal titolo «Arrivano i gatti».

Umberto Smaila, Nini Salerno, Jerry Calà e Franco Oppini sono quattro ragazzi della provincia di Verona che desiderano cantare. Hanno formato un gruppo rock ma il loro desiderio è sfondare e diventare star internazionali. Quando tutti e quattro vengono licenziati dal posto di lavoro, decidono di fare i bagagli e partire alla volta di Roma. Lì cercheranno un'audizione.

Jerry Calà un ex «gatto»

Comandamento mortale

CANALE 5 20.30

Una donna ordina al figlio maggiore di uccidere il nonno. Un atto di follia? No, soltanto uno smodato bisogno di danaro. E' quanto è accaduto in America, dove l'omicido ha fatto talmente scalpore e notizia da mettere in moto la macchina cinematografica. In breve tempo sono stati realizzati due film, uno interpreato da Stephanie Power e l'altro da Lee Remick.

Entrambi sono stati acquistati da due reti televisive italiane che li hanno mandati in onda proprio in questo periodo. Qualcuno avrà certo visto «Per ordine della madre» su Raidue il 9 e il 10 agosto. A distanza di pochi giorni Canale 5 manda in onda «Quarto comandamento», stessa trama, stessa storia, ma casting diverso.

Il ruolo della madre folle, assetata di danaro, è interpretato da Lee Remick, che molti certo ricorderanno nello sceneggiato tv «Ike» e per essere stata candidata all'Oscar con il film «I giorni del vino e delle rose» del 1962. Accanto alla Remick recitano Tate Donova, nelle vesti del nipote assassino, Frank Military in quelle del secondo figlio.

Lee Remick

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 213

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

SABATO 12 AGOSTO 1989

Peter Falk fa il mafioso con ragazzina terribile

Falk con Emily Lloyd, la brava interprete di «Vorrei che tu fossi qui»

Per Susan Seidelman è di nuovo successo e questo, stando alla regista statunitense, in parte è dovuto al fatto che lei è superstiziosa. Fu per scaramanzia che realizzò «*Cercasi Susan disperatamente*» affidando i ruoli da protagonista alle debuttanti Madonna e Rosanna Arquette. Adesso, dopo un film così-così, ha fatto centro con «*Cookie*», una singolare commedia mafiosa, attraverso la quale ha potuto sfogare il suo estro ironico nel dare corpo a certe realtà della vita americana, specie newyorkese. Non si tratta di mafia barbara o truce alla Coppola. Il suo sguardo femminile le consente di cogliere il lato paradossale di questa realtà. Infatti in «*Cookie*» si mescola, in uguale misura, il mito della mafia e il risorgente ritorno americano al culto della famiglia. Per caso, tutto questo avviene in una Little Italy che è anche luogo di culto della cosiddetta gioventù metropolitana dove, appunto, è cresciuta Cookie, ovvero una delle mille fotocopie di Madonna. Un film arioso, anticonformista e impertinente. Ma sentiamo cosa risponde Susan Seidelman, interrogata telefonicamente da noi, a New York.

— Signora Seidelman, lei ha sostenuto in più occasioni che non riesce a creare qualcosa se non si sente sufficientemente coinvolta nell'argomento. Ci può dire, allora, che cosa l'ha spinta a realizzare «*Cookie*»?

«Cookie è un personaggio con il quale sono riuscita a stabilire subito un rapporto, perché è pieno di energie e non ha paura ad affrontare il mondo».

— E questo che cosa ha a che fare con lei?

«Mi ci riconosco in quanto ho avuto anch'io un padre macho come Cookie. Peter Falk, cioè il padre di Cookie è il tipo d'uomo che finge di essere duro esternamente ma dentro di sé è dolce».

— Ma lei pensa che i padri mafiosi siano così?

«Chi li osserva con attenzione scopre che dalle loro smargiassate trapela tenerezza».

— Il suo film in cosa è diverso, nella struttura narrativa e nei caratteri dai film di Hollywood sulla mafia italo-americana?

«Quello che sempre mi interessa è prendere un "genere", per esempio quello sulla mafia italo-americana, e capovolgerlo, farlo vedere da una diversa angolazione e questo è quello che abbiamo tentato di fare con "Cookie". Non è un film sugli sporchi affari della mafia, ma la graduale scoperta degli strani rapporti che si sviluppano tra padre e figlia che si incontrano dopo dodici anni di lontananza. Certo si tratta di una famiglia molto insolita, ma rispecchia il ritornante mito della famiglia in America. Il punto focale non è il crimine, ma, ripeto, la famiglia in America. Certo in un mondo mafioso il crimine circola come il sangue nelle vene».

— Come pensa che possa reagire il pubblico italiano ad un film come «*Cookie*» che, in qualche modo, ribalta i vecchi schemi della violenza per la violenza?

«Spero che piaccia perché si tratta di una famiglia italo-americana del tutto particolare, come dicevo. Non è il solito film hollywoodiano sui gangsters. Ho raccontato come si può ridere e di gusto anche sulla e dalla Little Italy».

— Perché ha voluto Peter Falk nel ruolo dell'italo-americano, dato che questo attore si traveste sempre da italo-americano ma non lo è?

«Perché Peter è un uomo straordinariamente simpatico, è anche lui un duro che nasconde in continuazione la tenerezza che ha dentro. Perciò era l'attore giusto da contrapporre a Emily Lloyd (la deliziosa giovane interprete di *«Vorrei che tu fossi qui»*) *e che, nel ruolo di Cookie, riesce a rendere con grande spontaneità e freschezza il personaggio della ragazza che va matta per Madonna, in contrapposizione ai desideri del padre».*

— Quali sono i suoi piani per il futuro?

«Ho appena finito di girare un altro film che si intitola "She-Devil" con Meryl Streep e Roxanne Barr, si tratta di una commedia nera che parla di una casalinga grassa che si vendica con il marito perché la pianta per una incantevole bionda».

Franco Tosi

Peter Falk in una scena di «Cookie»

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti cannibali in Inghilterra se i cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato **Comico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

976 chiamata per il diavolo (dal Mystfest di Cattolica '89), di Robert Englund, con S. Geoffrey, J. J. Cohen. Colori. Vietato 14 — In una modesta bottega di prodotti esoterici si cela il diavolo in persona, il quale non esita a dare poteri soprannaturali a un ragazzo vendicativo **Horror**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★/●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stravolgono **Commedia**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.169

Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

La morte è di moda, di Bruno Gaburro, con Anthony Franciosa, Miles O'Keeffe. Non vietato — Una top model sensitive conduce attraverso l'ipnosi gl'inquirenti sul luogo d'un delitto dimenticato e sulle tracce del colpevole tuttora attivo **Giallo**
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.348

Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.348

Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Galliari 5 ☎ 650.71.60

Chiuso per ferie

DORIA
via Gramsci 6 ☎ 542.422

Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16

Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO
via Po 31 ☎ 839.76.60

Una pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Eudosia Bonini Maradori ☎ 511.[illegible]

Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

La settima profezia, di Carl Schultz, con Demy Moore, Michael Biehn. Non vietato — Una donna incinta cresciuta senza cultura religiosa si trova coinvolta nella profezia sulla fine del mondo e sul sacrificio dell'innocente. **Horror**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 ★/●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La scollatura, di Toni Verdaguer, con Laura Cond. Colori. Vietato 18 — La conduttrice d'un programma radiofonico piuttosto spinto cerca dal vero le conquiste per insaporire i racconti in diretta **Commedia sexy**
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Spogliando Valeria, di Bruno Gaburro, con Delia Di Lazzaro, Gérard Manzari, Gino Concari. Colori. Vietato 18 — Donna di classe sposata a un omosessuale che se l'intende con il figlio adottivo, li elimina coinvolgendo nell'accaduto un bonario musicista che ne subisce il fascino **Giallo**
Ore 15,05; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30 (aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/[illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **[illegible]**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 839.531

Chiuso per ferie

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.768

Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 11 ☎ 742.2007

Magica notte degli Oscar: **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Viet. 18 — Una donna di piccole virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.157

Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.3212

Chiuso per ferie

FARO
via Po 30 ☎ 833.314

Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 436.560

Chiuso per ferie

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 746.2362

Sere d'estate: **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20; ultimo spettacolo 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper — Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **L'ultima tentazione di Cristo**, di Martin Scorsese

PELLERINA
Ore 21,45: **Tre scapoli e un bebè**, di Leonard Nimoy

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Rambo III**, di Peter MacDonald

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 15, ☎ 511.290)
La infermiera dell'amore, Ginger Lynn (Usa 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 51, ☎ 484.521)
Chiuso per ferie

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta: **Porsche**. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 102, ☎ 521.5440)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. **Cuoio nero hard pleasure**. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
I vizi bestiali della signora, con Marina Frajese, Hélène Schirley. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Sex affairs, con Annette Haven, Kelly Nichols. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie.

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 565.15.35)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ 740.6601)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 125, ☎ 530.685)
Transex, Barbara Summers, Amanda Love - **Gocce**, Christine Manon, Vanessa Sam. Colori. Ap. ore 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Depravazioni bizzarre di femmine viziose, con Kelly Nichols, Annette Heinz. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Vogliose in colore per cavalli in calore, con Pascale Tricat, Carmelo Petix. **Omo sedo perversion**. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 5, ☎ 530.353)
Rassegna «I più richiesti»: **Giochi erotici per ragazze smaliziate**, con Ginger Lynn, Kristara Barrington. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Licenza to kill - 007 vendetta privata. Ore 20,30 - 22,30
CARMAGNOLA
LUX: chiuso
MARGHERITA: chiuso
CASCINE VICA
DON BOSCO: chiuso
CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: pomeriggio **Il libro della giungla**. Sera **Una pallottola spuntata**
CHIERI
NUOVO CHIERESE: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': **Caruso Pascoski.** Ore 21,30
MODERNO: chiuso
POLITEAMA: chiuso
CIRIE'
ITALIA: chiuso per ferie
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: La Chiesa
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Mr Crocodile Dundee 2
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso
PERONA: Fantozzi va in pensione
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso
IVREA
BOARO: Rambo 3. Ore 20,10 - 22,10
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Calde cugine ninfomani
NONE
S.R.C. EDEN: chiuso
ORBASSANO
MODERNO: chiuso
PARROCCHIALE: chiuso
PEROSA ARGENTINA
PIEMONT: Rain man
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il fascino discreto del peccato
ITALIA: Chi ha incastrato Roger Rabbit
RITZ: Due figli di...

Una foto dei tempi felici, quando Tomba volava e vinceva

Tomba fuori pista

THREDBO ● Dopo essersi classificato 5° nello slalom gigante di ieri che ha inaugurato in Australia la Coppa del Mondo di sci '88-'89, Alberto Tomba non è riuscito a concludere la prova di slalom speciale di questa notte. Una sfortunata «inforcata» nel corso della prima manche non gli ha consentito di entrare neppure nel vivo della gara. La vittoria è andata al tedesco occidentale Armin Bittner che dopo aver realizzato il miglior tempo nella prima discesa si è difeso bene nella seconda ottenendo il terzo tempo.

Se la vittoria in gigante di Eriksson ha rappresentato una sorpresa, non così è stata per quella di Bittner in slalom. Il tedesco occidentale, infatti, è campione del mondo in carica della specialità e quella di stanotte è per lui la quarta vittoria in gare di Coppa del Mondo. Anche il 2° e il 3° in classifica, gli austriaci Gstrein e Stangassinger, non sono una sorpresa trattandosi di due specialisti dello slalom.

Ancora una parziale delusione per il detentore della Coppa Marc Girardelli. Il campione austriaco, che gareggia per i colori del Lussemburgo, non è riuscito neppure in slalom a raggiungere il podio e si è dovuto accontentare del 4° posto esattamente come ieri in gigante. A sua «scusante» è però doveroso ricordare che anche stanotte come già ieri ha dovuto gareggiare con sci praticamente nuovi e quindi non sperimentati a sufficienza. Gli attrezzi scelti per lui in primavera, infatti, sono stati completamente distrutti dal fuoco in un grave incidente d'auto avuto dal suo skiman.

Molta amarezza in casa azzurra in quanto nelle prove dei giorni scorsi Tomba aveva più volte dimostrato di essere, in speciale, molto vicino alla forma migliore. Un'amarezza in parte mitigata, però, dal buon risultato complessivo della squadra che ha piazzato Grigis al 6° posto, Gerosa all'11°, Pramotton al 14° e Toetsch al 19°. Numerosi i motivi di soddisfazione. Fa prima di tutto piacere rivedere nelle posizioni di alta classifica Grigis, slalomista fra i più dotati troppe volte frenato da problemi di emotività. Importante anche il piazzamento di Pramotton, sciatore di sicura classe che dopo una stagione di risultati entusiasmanti è stato bloccato da un infortunio al ginocchio curato probabilmente non nel migliore dei modi.

SERVIZIO A PAGINA 16

STAMPASERA

N. 213, SABATO 12 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Cto, nuove accuse per «gravi carenze»

TORINO

Bagni ai malati in una vasca con la ruggine

E' una vasca speciale per grandi ustionati e traumatizzati. Le pareti sono scrostate, i meccanismi arrugginiti

TORINO ● Neppure a Ferragosto scende la pace sul grattacielo di via Zuretti. Il personale del terzo piano, al Cto, dapprima aveva deciso di *«sospendere il servizio, contro chi violavo le norme a tutela della salute e dell'igiene negli ambienti di lavoro»*. Poi il buonsenso era prevalso, nella consapevolezza che sarebbe stata un'azione contro i malati, e ci si era accontentati di scrivere al presidente dell'Ussl 9, Goglio: *«Siamo costretti a lavorare in condizioni insostenibili. La vasca di balneazione per gli ustionati e i traumatizzati è tutta scrostata, con rischio costante di contagio d'infezioni tra pazienti. Inoltre il dispositivo della barella ad immersione è arrugginito. La vasca ha incominciato a darci problemi appena una decina di mesi dopo la sua installazione»*.

Questo accadeva nel novembre dell'anno scorso. Oggi la denuncia evade dalla corrispondenza tra un piano e l'altro. Che cos'è cambiato nel frattempo? *«Niente, chiacchiere e basta»*, risponde il segretario regionale delle RdB (Rappresentanze sindacali di Base) e, aprendo il rubinetto dal quale esce appena un debole rivolo d'acqua nella vasca, aggiunge: *«Guardate qua: questo doccino è difettoso e rischiamo di gelare i pazienti oppure di ustionarli»*.

«L'ambiente di lavoro» non è certo dei migliori. Nella piccola stanza adibita al servizio manca totalmente un impianto di ventilazione. La finestra non può restare aperta quando si sta facendo il bagno ai ricoverati, perché con l'aria entrerebbero anche germi che potrebbero infettare le ferite: piaghe da decubito, traumi facciali e cranici, ustioni, amputazioni. E, per di più, non è infrequente che dal tombino di scarico al centro della camera salga un nauseante odore di latrina.

Il reparto è suddiviso tra la degenza per la Chirurgia plastica (professor Ambroggio) e per i Grandi Ustionati (dottor Magliacani): 38 letti in tutto. Vi sono ricoverati pazienti per i quali i bagni di pulizia sono parte integrante della cura. *«Ma in queste condizioni* — osservano gli infermieri — *il disagio, per chi dev'essere lavato e per chi lava, non è poco. Siccome la barella di metallo, per l'immersione, è arrugginita, possiamo farla scendere in acqua, sempre con il malato sopra, soltanto grazie ad un continuo movimento oscillante»*.

E il ricambio dell'aria? Ancora il responsabile delle RdB: *«C'è una camera, accanto a questa, che avrebbe dovuto ospitare l'impianto di aerazione per il locale del bagno, ma adesso sta diventando uno studio medico. Quando siamo andati a protestare, il presidente ci ha risposto che, per ora, la stanza sarebbe diventata un ufficio, poi, in seguito, avrebbero smantellato tutto e fatto l'impianto necessario. Così, adesso, in questo piano avremo uno studio medico in più (quattro in tutto) e un impianto di aerazione in meno. Da notare che da quando ci lamentiamo ad oggi sono passati nove mesi e ancora adesso il presidente ci "rassicura" che la nuova vasca arriverà, forse a settembre, e si va avanti di promessa in promessa. Ma lo studio l'hanno fatto in quattro e quattr'otto: in poco tempo hanno piazzato un radiatore e sistemato la linea telefonica»*. In un locale che, tra l'altro, è sempre stato utilizzato come ripostiglio per il materiale di corsia.

In questo sabato di vacanza nessuno risponde all'ufficio del presidente Goglio e l'unico rappresentante della direzione sanitaria in sede è il vicedirettore, dottor Panarisi. *«Sì* — ammette — *la vasca è in condizioni tali da dover essere sostituita. E capisco che agli infermieri sembrino troppo lunghi i tempi di attesa. Però sono quelli che c'impone la burocrazia che deriva da tutte le procedure necessarie all'acquisto. Quanto, poi, alle osservazioni sul nuovo studio medico, beh, mi sembrano davvero pretestuose: la gente si lamenta perché non trova i medici in corsia. Se lo studio è lontano dai letti è più facile notare l'assenza del personale, non è vero?»*. Ribatte il sindacalista: *«E allora ci sia detto che cosa c'è di pretestuoso nel sottolineare che, a furia di sottrarre spazi alla degenza, si devono spesso e volentieri aggiungere i letti bis nelle camere e, qualche volta, nei corridoi. Oppure ci sia spiegato che cosa c'è di pretestuoso nell'affermare, ad esempio, che le reti dei letti, qui da noi, sono tenute insieme con il cerotto»*.

Daniela Daniele

Operazione Ferragosto tutti a destinazione autostrade semivuote

TORINO ● Conto alla rovescia in attesa di ferragosto e del suo ponte che, allargato a macchia d'olio nella prossima settimana, coinciderà con il culmine delle grandi vacanze di massa. Una manciata di giorni, e proprio questa sembra la novità del periodo: ferie a spizzichi; nessun complesso di inferiorità nei tanti che per amore o per forza non si muoveranno; sempre più diffuso il desiderio di spezzettare la villeggiatura nell'arco dell'anno, sulla spinta di prezzi meno esosi e di mete meno intasate.

Risultano circa mezzo milione, secondo i calcoli dell'Acquedotto, i torinesi sedentari di questi giorni. Ed è chiaro che, a parte qualche estemporanea puntata fuori città in programma all'ultimo momento, il *«grande esodo»* ha ormai concluso la sua liturgia. *«Sulle autostrade caselli deserti e nessun movimento particolare»*, è la conferma della Polizia Stradale, mentre carabinieri e polizia anticipano un incremento del servizio di sorveglianza varato appositamente per l'operazione *«Ferragosto tranquillo»*.

Vi contribuiranno sulle strade dell'intera provincia, per quanto riguarda i carabinieri, 241 pattuglie dei Nuclei di Radiomobili, oltre a settanta auto-civetta dei diversi Nuclei Operativi: trentasei le radiomobili impegnate a vegliare sulla serenità del capoluogo e tre gli elicotteri destinati a coadiuvare l'intero servizio. Alla polizia, invece, il compito particolare di vegliare sui parchi e sulle rive del Po, nonché di pattugliare ogni quartiere per sventare l'immancabile ondata di furti negli alloggi temporaneamente disabitati. E gran lavoro infine anche per la polizia municipale: 310 i civich che, domani, vigileranno sulla grande gara ciclistica in arrivo dalla Francia e sull'edizione ferragostana del *GranBalon*. Senza sottovalutare gli intasamenti di prammatica preannunciati nei punti cardine di Cavoretto oppure Superga, tradizionali mete festive della grande estate subalpina. E senza dimenticare il particolare movimento che coinvolgerà, insieme al consueto pellegrinaggio ai cimiteri, tutte le piscine urbane.

Ricordi meditativi e tuffi nell'acqua clorata, brevi scampagnate e lunghi ozi casalinghi: questo il programma torinese forse senza storia ma anche senza nevrosi dei prossimi giorni. Dato per scontato che anche il ferragosto urbano lentamente sta cambiando. Ed è così che si scopre con sollievo che anche i ladri professionisti stanno attualmente godendosi le proprie vacanze al mare ed ai monti dato che, come spiegano nelle banche, *«le ville e gli alloggi prestigiosi in questo periodo risultano praticamente vuoti di oggetti preziosi in quanto i loro proprietari, prima dell'immancabile vacanza di stagione, hanno imparato a metterli al sicuro nei nostri caveaux»*.

Restano invece, riservati a chi non ha né quadri d'autore in casa né prestigiose trasferte turistiche in vista, gli immancabili disagi legati alla latitanza di troppi negozi alimentari di prima necessità, compresa una percentuale degli esercizi che avrebbero teoricamente l'obbligo di osservare l'apertura. Secondo le stime comunali, comunque, le serrande torinesi risultano anno dopo anno sempre meno *«selvagge»*, mentre la diffusione di freezer domestici e di supermercati di quartiere garantisce una spesa senza troppi traumi.

SEPOLTI ALLE PORTE DI ROMA I LINGOTTI TRAFUGATI DAI NAZISTI?

Il Genio militare cerca sul monte Soratte il tesoro di Kesselring: 23 tonn d'oro

Albert Kesselring nel 1944

ROMA ● Se è una «bufala» estiva, lo scherzo può già considerarsi riuscito a metà. A Sant'Oreste, paesino a 50 chilometri a Nord di Roma, persino il ministero della Difesa ha dato il suo avallo per le ricerche dell'«oro di Kesselring», venti tonnellate d'oro fatte sotterrare, si dice, in tutta fretta nel 1944 dal comandante nazista. I tedeschi erano in ritirata davanti all'avanzata degli Alleati e adesso quell'oro varrebbe suppergiù quattromila miliardi di lire.

La storia è lunga e complicata (ed inverosimile) tuttavia c'è un personaggio — il «barone» Giuseppe Fortezza, che si autodefinisce «specialista» nella ricerca di tesori e fortune nascoste — che ha saputo renderla così interessante da convincere l'Esercito a mettergli ha disposizione alcuni uomini dell'arma del Genio per compiere dei sondaggi nelle gallerie del monte Soratte.

Cos'è il Soratte? Il Soratte è un cocuzzolo di calcare che spunta isolato tra il paesaggio del circondario. Attualmente è in una zona dove vanno forte i festival a base di porchetta, ma al tempo della seconda guerra mondiale era una «posizione strategica». Addirittura il feldmaresciallo Kesselring vi aveva stabilito nel 1944 il suo quartier generale ai tempi dell'assalto americano a Cassino perché il monte, già «attrezzato» con alcune gallerie dagli italiani, era stato ulteriormente potenziato con una ragnatela di bunker.

Secondo la «ricostruzione» del barone Fortezza nell'aprile del 1944, la notte era naturalmente molto buia, arriva una colonna di camion delle SS. Sopra ci sono 70 casse di legno che una squadra di 18 soldati tedeschi scarica e trasporta nelle gallerie, fino ad un tunnel laterale. E poi? I soldati che hanno fatto il lavoro sono mitragliati da commilitoni e l'accesso al cunicolo fatto saltare in aria.

La guerra continua, nessuno sospetta nulla fino alla fine del conflitto quando, ad Amburgo, salterebbe fuori un certo Willy Vogt. Costui, sempre secondo la ricostruzione di Giuseppe Fortezza, è nientemeno che uno dei soldati che hanno scaricato le casse. Ma non era stato ucciso con gli altri? Solo ferito. Vogt riuscì a sgusciare fuori dalla galleria, a farsi curare da un contadino, a tornare in Germania e... a farsi dar fuoco. Proprio così, alla vigilia di ritornare in Italia per cercare il tesoro, fu cosparso di benzina da un assassino che lo trasformò, peggio che in tempo di guerra, in una pira.

Il tesoro sarebbe sepolto nel versante Sud della montagna, nel perimetro del vecchio ridotto tedesco dove adesso ci sono solo più rovi e ginestre. Il filo spinato è arrugginito e quasi non si legge il malandato cartello: «zona militare, limite invalicabile». I sondaggi sarebbero concentrati sul lato destro della galleria principale che taglia tutta la montagna. Per ora non ci sono novità, ma Giuseppe Fortezza dice: *«Per ora non posso dir nulla... Segreto militare, segreto di Stato...»*.

A Sant'Oreste, nel paesino, la gente è scettica, ma non contraria all'«iniziativa». Magari arriverà qualche turista, il «festival della porchetta» riuscirà meglio.

A SAMBUCA IN SICILIA

Sindaco (ex parroco) sposa ex parroco con insegnante

AGRIGENTO ● Giuseppe Vinci, 32 anni, ex parroco di Santa Maria Assunta in San Michele, a Sambuca di Sicilia, si è sposato con la costanea Maria Palmeri, un'insegnante elementare disoccupata. Le nozze, annunciate alcuni giorni fa, sono state celebrate in gran segreto ieri, con rito civile in municipio davanti al sindaco comunista Alfonso Di Giovanna che a sua volta aveva abbandonato anni fa il sacerdozio per sposarsi. A Sambuca, con il Vinci sono quattro i preti che negli ultimi 20 anni hanno smesso l'abito talare per sposarsi.

La notizia del matrimonio tra Giuseppe Vinci e Maria Palmeri si è diffusa soltanto questa mattina nel paese di settemila abitanti, nel versante agrigentino della Valle del Belice. Pochissimi i presenti. Testimoni sono stati alcuni vicini di casa della donna. La coppia ha lasciato subito dopo Sambuca di Sicilia diretta con la scorta di un piccolo corteo d'auto a Partanna, un vicino paese, sempre nel Belice, dove nell'albergo «Parco dei principi» ha festeggiato l'avvenimento offrendo una colazione a parenti e amici.

ALTRO SERVIZIO A PAG. 2

IN FERIE NEL MONFERRATO

Torinesi trovano il figlio ucciso in bagno dall'eroina

ASTI ● L'hanno trovato i genitori, con la siringa ancora conficcata nel braccio: Sergio Cazzola, 23 anni, operaio alla Pininfarina, è morto poco dopo, all'ospedale di Nizza Monferrato. Il referto non lascia dubbi: overdose. E' finita così, in tragedia, la villeggiatura nel Monferrato di una famiglia torinese. E' accaduto ieri sera, in una villetta di regione Roeto, alla periferia di Mombercelli.

I Cazzola (sono residenti a Torino in via Genola 15) da qualche anno trascorrono parte delle vacanze estive in questa casa. A Mombercelli erano arrivati da poco tempo. Ieri erano circa le 21, quando Sergio si è rinchiuso nel bagno. Dopo circa mezz'ora hanno udito dei rantoli provenire dalla stanza. Allarmati hanno aperto la porta. Per terra, riverso, c'era Sergio: era agonizzante. Nel braccio aveva ancora conficcata la siringa, poco più in là una bustina di cellophane.

Malgrado i pronti soccorsi per il giovane non c'era più nulla da fare: è deceduto al momento del ricovero. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per accertare dove è stata acquistata la droga. E' il quarto caso di morte per overdose, quest'anno, nell'Astigiano.

f. la.

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 4-8-1989	VENERDI' 11-8-1989	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	651,55	662,23	+ 1,64	— 0,09	+ 1,55	+17,99
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	203,70	206	+ 1,13	—	+ 1,13	+20,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.940,80	1.970,70	+ 1,54	+ 0,07	+ 1,61	+26,91
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	687,10	706,50	+ 2,82	— 0,25	+ 2,57	+22,32
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Rovescio di fronte e Wall Street rimanda il record

Al culmine di una settimana euforica, contrassegnata da una pioggia di record per le Borse europee, il mondo finanziario internazionale ha vissuto un pomeriggio davvero emozionante. Gli occhi tutti puntati su Wall Street, naturalmente, a caccia del nuovo record assoluto del più famoso e prestigioso indice azionario, il Dow Jones dei titoli industriali. Una giornata conclusasi con l'amaro in bocca, un record che sin dall'avvio delle contrattazioni sembrava ormai realizzato quando, alle 9 di New York, le 15 in Italia, il Dow Jones ind. segnava già 2732,74 punti, più di 11 al di sopra del primato stabilito il 25 agosto di 2 anni fa. Un clamoroso rovescio dell'intonazione ha invece interrotto la festa di Wall Street, che ha concluso la seduta in ribasso.

La giornata thrilling della Borsa newyorkese non deve tuttavia far dimenticare la pioggia di record caduti in Europa, taluni nel corso della seduta di ieri (Amsterdam con l'indice All-Cbs a quota 206 punti, Zurigo con l'indice generale della Sbv a 706,50 punti) dopo che altri massimi storici erano stati già migliorati nel corso delle precedenti contrattazioni dell'ultima ottava.

La giornata di ieri sarà comunque ricordata negli annali delle Borse come il momento della definitiva esorcizzazione del grande crash dell'ottobre '87.

Naturalmente ci sarebbe voluto il record a Wall Street per la definitiva consacrazione di quest'estate magica per i listini azionari. E che sia estate se ne sono accorti in pochi tra gli operatori delle corbeilles. Solo a Parigi e, in parte, a Tokyo, è stato segnalato un rallentamento del volume delle contrattazioni. Piena e robusta attività, al contrario, a Londra, Zurigo, Bruxelles, Francoforte — come del resto anche a Piazza Affari — e, inutile dirlo, a Wall Street.

Il record della Borsa americana era nell'aria. Sfiorato a più riprese nelle precedenti sedute, il nuovo massimo storico sembrava quasi [illegible] inevitabilmente in calendario per la giornata di ieri che aveva in programma l'annuncio di due indicatori basilari dell'economia Usa: il «producer price index» (detto anche PPI, misura l'andamento dei prezzi alla produzione) ed le «retail sales» (andamento delle vendite al minuto).

Alle 8,30 di New York (le 14,30 italiane) il portavoce dell'Amministrazione Federale annunciava che le vendite al minuto erano salite nel mese di luglio dello 0,9% (gli economisti americani avevano stimato una crescita dello 0,6-0,7%) e che i prezzi produttori nello stesso mese erano addirittura diminuiti dello 0,4% rispetto ai livelli di giugno, (contro un incremento dello 0,1-0,2% stimato dagli analisti).

Sull'abbrivio di questi dati Wall Street apriva la seduta su una nota trionfale con le agenzie che riferivano di «adrenalina nel sangue degli operatori». In un mercato infiammato dall'ottimismo, la scatenante serie di acquisti portava immediatamente l'indice Dow Jones dei titoli industriali a 2732,74 punti, un guadagno pressoché instantaneo di 20,11 punti rispetto al fixing della giornata precedente, 10 punti sopra il record assoluto stabilito 2 anni fa. La crescita del listino americano era generalizzata, come testimoniava l'istantanea crescita dell'indice Nyse composito di 1,44 punti a 195,41 e dello Standard & Poors 500 di 2,92 punti a quota 351,17, anch'esso record assoluto.

In realtà, questo indice (che è più rappresentativo del Dow Jones Ind. includendo il trend di 500 titoli di ogni settore contro i soli 30 valori industriali rappresentati dal Dow Jones, ma che gode di carisma inferiore) aveva già stabilito più di un massimo storico nelle ultime settimane. Chiaramente, però, il mercato attendeva di festeggiare il primato del leggendario indice dei valori industriali per far esplodere la festa.

La partenza lanciata lasciava però presto il campo ad una fase contrastata. Alle ore 11 il Dow Jones segnava 2724,38 punti, appena 2 al di sopra del precendente record per salire a quota 2731,79 nella rilevazione di mezz'ora più tardi.

A quel punto l'intonazione del listino subiva un improvviso rovescio. Pochi minuti prima delle 12 l'indice Dow Jones scivolava sotto il fatidico livello dei 2722 punti, alle 12,30 era ulteriormente sceso a quota 2713,20. Alle 13, con un ulteriore slittamento all'indietro (2705,05 punti) diveniva [illegible] chiaro che il record era sfumato.

Danilo Sacco

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Investimenti: la casa conviene di nuovo?

Parlare di risparmio convogliato nel settore immobiliare è stato negli ultimi dieci anni un argomento chiuso. Con la nascita dell'equo canone (che a dire il vero tanto «equo» non si è dimostrato) il concetto di immobile «da reddito» si è poi letteralmente disintegrato. Se a questo aggiungiamo la tremenda fame di danaro che ha indotto il nostro Stato a pagare addirittura dei tassi «reali» sul debito pubblico, possiamo capire la crisi del mercato delle case.

Da circa un anno a questa parte, però, le cose pare stiano decisamente cambiando: a tal punto che non è esagerato parlare di una vera inversione di tendenza. Vero è che nel 1988, oltre ad una vivace ripresa nelle operazioni di compravendita, si è registrato un incremento in termini reali delle nuove costruzioni. Questi fatti trovano la loro spiegazione (e qui sta la novità) non solo nella sempre maggior predisposizione degli italiani ad avere in proprietà la casa ove abitano, ma anche nel fatto che i livelli di rendimento si stanno dimostrando interessanti e l'incremento del valore degli immobili ha registrato nell'88 e nei primi mesi del 1989 livelli medi del 20/25%. Alcuni uffici, negozi ed appartamenti situati nelle zone centrali delle principali città, hanno, in due anni, addirittura raddoppiato il loro valore. Per uffici, negozi, magazzini e per alloggi affittati ammobiliati il rendimento varia dal 6 al 10% lordo. Se si tiene conto della rivalutazione che l'immobile ha nel tempo (e la storia ci insegna, anche senza le eccezionali performances prima citate, che su questo piano il «mattone» non ha mai deluso) possiamo tranquillamente affermare che gli interessi «reali» di un immobile fanno impallidire quelli (che devono tener conto dell'inflazione) di qualsiasi titolo, pubblico o privato, a tasso fisso o variabile.

Un discorso a parte va fatto per gli alloggi acquistati in località marina o montana (quest'ultima in netta ripresa). Infatti, se è vero che, negli ultimi anni è diminuito il desiderio degli italiani di acquistare la «seconda casa» in località di vancanza, è altrettanto vero che la domanda di affitto è invece salita, e di molto, facendo di conseguenza lievitare i prezzi, che si traducono in buoni rendimenti per i proprietari.

NOTIZIE

Sigaretta «made in Italy» Sempre meno mercato

ROMA ■ Al fumatore italiano piacciono sempre di più le «straniere». Penalizzata da campagne di stampa, colpita nel fianco dal contrabbando, la sigaretta italiana continua infatti a perdere quote di mercato. Nel 1988, secondo quanto rileva la Corte dei Conti nella sua relazione sul rendiconto generale dello Stato, la flessione nelle vendite di tabacchi rispetto all'anno precedente è stata del 5,63% per le sigarette di marca italiana e del 4,59 per quelle straniere prodotte in Italia: un calo vistoso, a cui ha fatto da contraltare un incremento del 7,98 per cento delle marche straniere importate.

L'avanzata delle «straniere» procede con ritmi travolgenti. Nel 1984 i tabacchi esteri assorbivano una quota di mercato pari al 35,9%.

Nel 1985 la quota saliva al 37,8% e raggiungeva il 39,1% l'anno successivo, per sfondare il «tetto» del 40% in quest'anno (41,4%).

MANGIA SOLO, NON TESSE

L'industria della seta «tira» ma il baco è sceso in sciopero

La coltivazione dei bachi da seta agli inizi del secolo

Il baco da seta (bombice del gelso) torna d'attualità, nel bene e nel male come vedremo. Negli ultimi tempi una serie di ragioni hanno fatto sì che l'allevamento del bombice ridiventasse un'attività economicamente valida. Prima di tutto, la cresciuta domanda di seta sul mercato internazionale non disgiunta da una consistente diminuzione della produzione cinese, senza contare, poi, che la stessa Cina oggi preferisce esportare prodotti finiti anziché bozzoli e filati grezzi.

Ovviamente, si parla di una bachicoltura moderna, tecnologicamente all'avanguardia, strettamente legata, a monte, alla coltivazione del gelso — di cui sono in commercio varietà selezionate appositamente per questo utilizzo — e, a valle, all'industria italiana della seta, affermata ed apprezzata in tutto il mondo.

Questo rinato interesse, che ha nel Veneto il leader assoluto (l'85% dei produttori hanno le proprie aziende a Treviso e Padova), ha subito un grave colpo a causa di un male oscuro che fa strage di bruchi. Anche in provincia di Torino, quattro allevamenti sperimentali avviati per verificare la convenienza di questa particolare attività hanno dato in parte esito negativo: produzione quasi nulla negli allevamenti di Carlo Carlo (Favria Canavese), Maurizio Berta (Orbassano), Stuardi Gianantonio (Riva presso Chieri), mentre circa il 50% la produzione della signora Paola Ferroglio (La Cassa).

Da qualche tempo, infatti, quasi tutti i bachi, terminato il loro ciclo naturale, continuano a mangiare — anziché smettere e filare la seta — fino a diventare enormi, mostruosi e morire. Sino ad oggi, le cause di questo comportamento anomalo non sono ancora state individuate: si pensa ad un virus misterioso, al clima particolare dell'ultimo inverno, a problemi di inquinamento (si parla persino di effetto Cernobyl). Sta di fatto che la scienza risposte, per ora, non ne può dare ed i bachicoltori sono molto preoccupati.

Questo insetto — «addomesticato» dall'uomo quasi quattromila anni fa — vive una vita del tutto singolare: farfalla, la femmina di Bombyx si preoccupa esclusivamente di attirare gli individui dell'altro sesso per accoppiarsi, dimenticando persino di mangiare. Grazie al suo eccezionale sex-appeal, «chiama» i maschi con un feromone, cioè con un potentissimo messaggio odoroso, i quali accorrono in gran fretta, la fecondano e muoiono. La femmina, prima di chiudere il suo breve ciclo vitale, svolge ancora un importante compito: depone alcune centinaia di piccole uova. Da ciascuna di esse sguscia una minuscola larvetta che, in una trentina di giorni, mangiando in continuazione foglie di gelso, aumenta trenta volte di lunghezza e novemila volte di peso, fino a diventare un baco, bello grasso. A questo punto cessa di nutrirsi ed inizia a fabbricare il bozzolo, al cui interno si trasformerà in farfalla.

Entrano in funzione, così, le ghiandole della seta (ghiandole salivari il cui particolare secreto, a contatto con l'aria, solidifica) che, lavorando a tutta forza, producono il prezioso filo — lungo fino a millecinquecento metri — dal quale, a seguito di particolari trasformazioni, si potranno tessere le meravigliose stoffe che tutti apprezziamo.

Bruno Pusteria